



Consiglio
dell'Unione europea

Bruxelles, 23 giugno 2021
(OR. en)

**Fascicolo interistituzionale:
2021/0164(NLE)**

**10081/21
ADD 1**

**ECOFIN 626
CADREFIN 315
UEM 166
FIN 501**

NOTA DI TRASMISSIONE

Origine:	Segretaria generale della Commissione europea, firmato da Martine DEPREZ, direttrice
Data:	22 giugno 2021
Destinatario:	Jeppe TRANHOLM-MIKKELSEN, segretario generale del Consiglio dell'Unione europea
n. doc. Comm.:	COM(2021) 340 final
Oggetto:	ALLEGATO della proposta di decisione di esecuzione del Consiglio relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza della Lettonia

Si trasmette in allegato, per le delegazioni, il documento COM(2021) 340 final.

All.: COM(2021) 340 final

Bruxelles, 22.6.2021
COM(2021) 340 final

ANNEX

ALLEGATO

della

proposta di decisione di esecuzione del Consiglio

**relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza della
Lettonia**

{SWD(2021) 162 final}

ALLEGATO

SEZIONE 1: RIFORME E INVESTIMENTI PREVISTI DAL PIANO PER LA RIPRESA E LA RESILIENZA

1. Descrizione delle riforme e degli investimenti

A. COMPONENTE 1: CAMBIAMENTI CLIMATICI E SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

L'obiettivo generale di questa componente del piano lettone per la ripresa e la resilienza è contribuire alla transizione verde e in particolare agli obiettivi ambientali della mitigazione dei cambiamenti climatici e dell'adattamento ai medesimi. Ogni sottocomponente si concentra su alcune delle sfide della transizione verde. La sottocomponente 1.1 è incentrata sulla mobilità sostenibile al fine di ridurre le emissioni nel settore dei trasporti, in particolare a Riga e alla sua periferia, investendo in infrastrutture di trasporto pubblico (in particolare ferroviarie) pulite. La sottocomponente 1.2 mira principalmente ad aumentare l'efficienza energetica sostenendo vari programmi di ristrutturazione energetica negli edifici pubblici e privati e sostenendo reti energetiche sostenibili. Infine, la sottocomponente 1.3 contribuisce all'adattamento ai cambiamenti climatici prevenendo i rischi connessi ai cambiamenti climatici, quali incendi e inondazioni.

La componente sostiene l'attuazione delle raccomandazioni specifiche per paese sui trasporti, in particolare per quanto riguarda la sostenibilità, l'efficienza energetica e le interconnessioni energetiche (raccomandazione specifica per paese 3, 2019). Contribuisce inoltre all'anticipazione dei progetti di investimenti pubblici maturi e si concentra sulla transizione verde e digitale, in particolare la produzione e l'uso puliti ed efficienti dell'energia e le infrastrutture di trasporto sostenibili (raccomandazione specifica per paese 3, 2020).

Si prevede che nessuna misura in questa componente danneggi in modo significativo gli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione delle misure e delle misure di attenuazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza conformemente agli orientamenti tecnici del DNSH (2021/C58/01).

A.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

Riforma: 1.1.1 rendere più ecologico il sistema di trasporto metropolitano di Riga

L'obiettivo generale della misura è contribuire a ridurre le emissioni di gas a effetto serra della Lettonia, con particolare attenzione ai trasporti, che rappresentano la principale fonte di emissioni di gas a effetto serra (28,5 % delle emissioni totali di gas a effetto serra (esclusi l'uso del suolo, i cambiamenti di uso del suolo e la silvicoltura) nel 2018 e il 36,7 % delle emissioni di gas a effetto serra non comprese nel sistema ETS). Questa misura si concentra specificamente sull'area metropolitana di Riga, che copre circa il 65 % della popolazione lettone. Un obiettivo specifico è consolidare e razionalizzare il sistema dei trasporti attualmente frammentato per incentivare l'uso dei trasporti pubblici.

La misura consiste in una revisione generale del sistema di trasporto metropolitano di Riga. È creata una rete di trasporto pubblico multimodale con un orario unico e coerente, una politica unica in materia di prezzi e sconti e un sistema unico di biglietti. La misura comprende inoltre un consistente programma di investimenti nella mobilità pulita e nelle infrastrutture, con particolare attenzione alle soluzioni ferroviarie (elettrificazione di 81 km di ferrovia) e ai trasporti pubblici a zero emissioni (acquisto di quattro tram a pianale ribassato, 17 autobus elettrici e sette stazioni di ricarica per autobus elettrici, costruzione di piste ciclabili). Ciò sarà completato dalla costruzione di nodi di mobilità rispettosi dell'ambiente (sei punti di mobilità regionali e due locali), di una linea di trasporto indipendente ad alta velocità dedicata al trasporto pubblico e l'estensione della linea tranviaria di 3,5 km, per sostenere l'utilizzo del trasporto multimodale.

La misura è attuata entro il 31 agosto 2026.

Investimento: 1.2.1.1.i.I. Migliorare l'efficienza energetica degli edifici condominiali e la transizione verso tecnologie per le energie rinnovabili

L'obiettivo generale di questa misura è migliorare l'efficienza energetica degli edifici. Poiché l'energia consumata nel settore dell'edilizia rappresenta fino al 40 % del consumo finale di energia, la misura dovrebbe ridurre l'impatto sull'ambiente e contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici. Un altro obiettivo è ridurre le bollette energetiche per gli abitanti e aumentare il livello di sicurezza dell'approvvigionamento energetico. Altri obiettivi specifici includono la riduzione del livello di povertà energetica e il sostegno all'occupazione. Questa misura si concentra specificamente sui condomini.

La misura consiste in un programma di sostegno alla ristrutturazione energetica dei condomini. Esso assume la forma di uno strumento finanziario (prestito) con una riduzione del capitale fino al 49 % dell'importo del prestito. Gli aiuti sono disponibili solo per gli edifici in cui si prevede che il progetto consegua un risparmio energetico di almeno il 30 %.

La misura è attuata dal 1° settembre 2021 al 31 agosto 2026.

Investimento: 1.2.1.2.i. Aumentare l'efficienza energetica nelle imprese, sotto forma di uno strumento finanziario combinato

L'obiettivo generale di questa misura è migliorare l'efficienza energetica delle imprese lettoni. Gli investimenti nell'efficienza energetica delle imprese mirano a promuovere un uso razionale delle risorse energetiche, a ridurre gli impatti negativi sull'ambiente e sul clima, nonché a migliorare la produttività, la competitività e la capacità di esportazione delle imprese. Questa misura si concentra specificamente sulle imprese.

Il primo pilastro della misura consiste in un programma di sostegno sotto forma di uno strumento finanziario combinato (prestito con sovvenzione sotto forma di riduzione del capitale). Il programma di investimenti finanzia gli investimenti delle imprese volti a migliorare l'efficienza energetica, introdurre tecnologie per le energie rinnovabili e le relative attività di ricerca e sviluppo, effettuare audit energetici, investire nei trasporti sostenibili e introdurre nuove tecnologie efficienti sotto il profilo energetico nella produzione. Un secondo pilastro della misura consiste in sovvenzioni per lo sviluppo (mediante ricerca industriale, sviluppo sperimentale, studi di fattibilità) di nuovi prodotti e tecnologie connessi all'economia a basse emissioni di carbonio, alla resilienza ai cambiamenti climatici e all'adattamento.

La misura è attuata dal 1° gennaio 2022 al 31 agosto 2026.

Al fine di garantire che la misura sia conforme agli orientamenti tecnici "Non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01), i criteri di ammissibilità contenuti nel capitolato d'oneri

per i prossimi inviti a presentare progetti escludono il seguente elenco di attività: i) attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle¹; ii) le attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione (ETS) dell'UE che conseguono proiezioni delle emissioni di gas a effetto serra che non sono inferiori ai pertinenti parametri di riferimento²; iii) attività connesse alle discariche di rifiuti, agli inceneritori³ e agli impianti di trattamento meccanico biologico⁴; e iv) attività in cui lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti può causare danni all'ambiente. Il capitolato d'oneri prevede inoltre che possano essere selezionate solo le attività conformi alla pertinente legislazione ambientale nazionale e dell'UE.

Investimento: 1.2.1.3.i.I. Migliorare gli edifici e le infrastrutture comunali promuovendo la transizione verso le tecnologie delle energie rinnovabili e migliorando l'efficienza energetica

L'obiettivo generale di questa misura è migliorare l'efficienza energetica degli edifici comunali della Lettonia. Una gran parte degli edifici comunali esistenti era stata costruita prima di aumentare il fabbisogno termico degli edifici e presenta pertanto un basso rendimento energetico. Più specificamente, l'obiettivo della misura è migliorare l'efficienza energetica degli edifici e delle infrastrutture delle amministrazioni locali al fine di ridurre il consumo annuo di energia primaria e le emissioni di gas a effetto serra. Come obiettivo complementare, questa misura dovrebbe anche ridurre i costi di manutenzione degli edifici comunali.

La misura consiste in investimenti nella ristrutturazione a fini di efficienza energetica di edifici di proprietà delle amministrazioni locali (e di immobili misti in cui i comuni sono azionisti di maggioranza), compresi gli edifici destinati all'edilizia sociale, all'assistenza sanitaria, all'istruzione e ai servizi sociali.

La misura è attuata dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2025.

Investimento: 1.2.1.4.i.I. Migliorare l'efficienza energetica degli edifici del settore pubblico, compresi gli edifici storici

L'obiettivo generale di questa misura è migliorare l'efficienza energetica del parco immobiliare pubblico lettone. Si applica agli edifici di proprietà del governo centrale,

¹ Tranne i progetti nell'ambito della presente misura relativi alla produzione di energia elettrica e/o termica, nonché alle relative infrastrutture di trasmissione e distribuzione, che utilizzano gas naturale, che sono conformi alle condizioni di cui all'allegato III della guida tecnica "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01).

² Qualora l'attività sostenuta produca proiezioni di emissioni di gas a effetto serra non significativamente inferiori ai pertinenti parametri di riferimento, occorre fornire una spiegazione dei motivi per cui ciò non è possibile. Parametri di riferimento stabiliti per l'assegnazione gratuita di quote per le attività che rientrano nell'ambito di applicazione del sistema di scambio di quote di emissioni, come stabilito nel regolamento di esecuzione (UE) 2021/447 della Commissione.

³ Tale esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura in impianti dedicati esclusivamente al trattamento di rifiuti pericolosi non riciclabili e agli impianti esistenti, qualora le azioni previste dalla presente misura siano finalizzate ad aumentare l'efficienza energetica, catturare i gas di scarico per lo stoccaggio o l'utilizzo o recuperare materiali dalle ceneri di incenerimento, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non comportino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti degli impianti o un prolungamento del ciclo di vita degli impianti; per questo sono fornite prove a livello di impianto.

⁴ Tale esclusione non si applica alle azioni nell'ambito della presente misura negli impianti di trattamento meccanico biologico esistenti, se le azioni previste dalla presente misura sono finalizzate ad aumentare l'efficienza delle risorse o l'adeguamento delle operazioni di riciclaggio dei rifiuti separati per il compostaggio dei rifiuti organici e la digestione anaerobica dei rifiuti organici, a condizione che tali azioni nell'ambito della presente misura non comportino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti degli impianti o un prolungamento del ciclo di vita degli impianti; per questo sono fornite prove a livello di impianto.

compresi quelli storici e giudiziari. La misura mira a migliorare la loro efficienza energetica, promuovere la transizione verso le energie rinnovabili nella produzione di energia e conseguire una riduzione delle emissioni di gas a effetto serra.

La misura consiste in investimenti volti a migliorare l'efficienza energetica degli edifici pubblici. Gli aiuti garantiscono che l'attuazione di tutti i progetti dia luogo, in media, ad almeno il 30 % di risparmi energetici nell'ambito del programma.

La misura è attuata dal 1° gennaio 2022 al 31 agosto 2026.

Investimento: 1.2.1.5.i. Modernizzazione delle reti di trasmissione e distribuzione dell'energia elettrica

L'obiettivo generale di questa misura è contribuire al conseguimento degli obiettivi di neutralità climatica creando un'infrastruttura di rete sostenibile in cui le tecnologie verdi, in particolare l'energia eolica, possano essere utilizzate più facilmente. Gli investimenti nella trasformazione verde delle reti elettriche e nelle infrastrutture digitali sono necessari per fornire infrastrutture adeguate per la fornitura di energia elettrica per l'elettromobilità e per il funzionamento sostenibile ed efficiente del sistema. La misura dovrebbe inoltre contribuire alla sincronizzazione dei sistemi elettrici del Baltico con le reti europee continentali e agli obiettivi e alle attività del piano di integrazione del mercato dell'energia elettrica del Baltico.

La misura consiste in investimenti diretti nell'ammodernamento della rete elettrica, nello sviluppo di soluzioni informatiche per aumentare la flessibilità e la sicurezza del sistema di trasmissione e del sistema di distribuzione e nella creazione, tra l'altro, di una piattaforma nazionale per lo scambio e lo stoccaggio dei dati sul mercato dell'energia elettrica e di un sistema di misurazione intelligente automatizzato. La misura migliora inoltre il quadro normativo e le condizioni favorevoli per agevolare la diffusione dell'energia eolica terrestre sui terreni forestali statali e ridurre l'incertezza giuridica per gli investimenti in energia eolica. La misura è attuata dal 1° gennaio 2022 al 31 agosto 2026.

Riforma: 1.3.1.r. Adattamento del sistema di gestione delle catastrofi ai cambiamenti climatici, servizi di salvataggio e di reazione rapida

L'obiettivo generale di questa misura è contribuire al conseguimento degli obiettivi climatici rafforzando la capacità di reazione dei servizi di soccorso in caso di catastrofi e incendi. La misura contribuisce all'adattamento climatico riducendo i tempi di risposta dei servizi di soccorso antincendio (nel quadro di una riforma più generale che integra i diversi servizi del ministero dell'Interno sotto un unico tetto). La misura dovrebbe inoltre contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici trasferendo questi servizi in nuovi edifici efficienti sotto il profilo energetico.

La misura consiste nella costruzione di otto nuovi centri efficienti sotto il profilo energetico per la gestione delle catastrofi.

La misura è attuata dal 1° gennaio 2022 al 31 marzo 2026.

Investimento: 1.3.1.2.i. Investimenti in infrastrutture per la riduzione del rischio di alluvioni

L'obiettivo generale di questa misura è contribuire all'adattamento ai cambiamenti climatici prevenendo le inondazioni. Ciò comporta la ristrutturazione di strutture che proteggano più di 59 000 ettari dai rischi di alluvioni.

La misura consiste in investimenti in infrastrutture per la riduzione del rischio di alluvioni, tra cui il ripristino delle stazioni di pompaggio polder, il ripristino di dighe protettive e il ripristino di tratti di fiumi regolamentati.

La misura è attuata dal 1° gennaio 2022 al 31 agosto 2026.

A.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo /obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferimento	Valore-obiettivo	Trimestre	Anno	
1	1.1.1 rendere più ecologico il sistema di trasporto metropolitano di Riga	Traguardo	Approccio coordinato per la pianificazione, l'ordinazione e l'organizzazione del trasporto passeggeri nell'area metropolitana di Riga	È stato attuato un approccio coordinato per la pianificazione, l'ordinazione e l'organizzazione del trasporto passeggeri nell'area metropolitana di Riga.	N/A	N/A	N/A	T4	2023	Completamento delle misure necessarie per attuare un approccio coordinato. Ciò comprende, tra l'altro: — istituire un gruppo di lavoro per il coordinamento della pianificazione del trasporto pubblico nell'area metropolitana di Riga; — Il piano di trasporto pubblico dell'area metropolitana di Riga è stato adottato in linea con lo sviluppo del trasporto ferroviario di passeggeri in Lettonia.
2	1.1.1 rendere più ecologico il sistema di trasporto metropolitano di Riga	Traguardo	Riforma dei trasporti pubblici RMA	Entrata in servizio di una rete unificata di rotte di trasporto pubblico multimodale per l'area metropolitana di Riga	N/A	N/A	N/A	T4	2025	Entrata in servizio di una rete di rotte di trasporto pubblico multimodale per l'area metropolitana di Riga con un orario unico e armonizzato, una politica di prezzi e sconti unici e un biglietto unico per il sistema integrato di trasporto pubblico dell'area metropolitana di Riga
3	1.1.1.i. Trasporto ferroviario competitivo di passeggeri	Obiettivo	Lunghezza delle linee ferroviarie elettriche create e delle linee ferroviarie esistenti adattate		km	0	81	T1	2026	Elettificazione (cambiamento della rete di contatto per il passaggio a un sistema di elettificazione a 25 kV, aumento della lunghezza totale delle linee elettrificate) e attività connesse (costruzione di tratti elettrici a doppio binario, miglioramento dei piani delle stazioni,

	nell'ambito del sistema comune di trasporto pubblico della città di Riga		per il trasporto di passeggeri							ricostruzione della stazione (incluso il miglioramento del piano dei binari, ricostruzione delle banchine per viaggiatori e costruzione di passaggi a due livelli sicuri e accesso ai marciapiedi), adattamento dei sistemi di segnaletica.
4	1.1.1.1i. Trasporto ferroviario competitivo di passeggeri nell'ambito del sistema comune di trasporto pubblico della città di Riga	Obiettivo	Numero di treni elettrici urbani - suburbani circolanti (treni elettrici a batteria)		Numero	0	7	T3	2026	Consegna di veicoli a emissioni zero [treni elettrici a batteria (BEMU)].
5	1.1.1.2i. Miglioramento del sistema di trasporto pubblico della città di Riga nel rispetto dell'ambiente	Obiettivo	Numero di unità di trasporto elettriche operanti dalla città di Riga (autobus elettrici, tram)		Numero	0	21	T3	2026	Fornitura di unità di trasporto pubblico urbano a emissioni zero, quali autobus elettrici e tram.

6	1.1.1.3.i. Infrastruttura completa di equitazione ciclabile	Obiettivo	Lunghezza delle infrastrutture ciclabili di nuova costruzione o ristrutturate nella città di Riga e Pieriga (parte dell'area metropolitana di Riga)		km	0	60	T3	2026	Entrata in funzione di infrastrutture ciclabili di nuova costruzione o rinnovate.
7	1.2.1.1.i.I. Migliorare l'efficienza energetica degli edifici condominiali e la transizione verso tecnologie per le energie rinnovabili	Traguardo	Entrata in vigore del programma di sostegno al miglioramento dell'efficienza energetica negli edifici residenziali	Entrata in vigore del programma di sostegno al miglioramento dell'efficienza energetica negli edifici residenziali	N/A	N/A	N/A	T1	2022	Entrata in vigore del programma di sostegno al miglioramento dell'efficienza energetica negli edifici residenziali con criteri di ammissibilità che riflettano i requisiti del campo di intervento applicabile "025 bis – Ristrutturazione a fini di efficienza energetica degli alloggi esistenti, progetti dimostrativi e misure di sostegno che soddisfano i criteri di efficienza energetica" dell'allegato VI del regolamento RRF.
8	1.2.1.1.i.I. Migliorare l'efficienza energetica degli edifici condominiali e la transizione verso tecnologie per le	Obiettivo	Progetti approvati per un importo pari ad almeno 40 097 400 EUR		EUR	0	40 097 400	T3	2024	Progetti approvati da Altum per un importo pari ad almeno 40 097 400 EUR. L'approvazione è effettuata dall'istituto per il finanziamento dello sviluppo Altum.

	energie rinnovabili									
9	1.2.1.1.i.I. Migliorare l'efficienza energetica degli edifici condominiali e la transizione verso tecnologie per le energie rinnovabili	Obiettivo	Riduzione del consumo di energia primaria negli edifici condominiali con una maggiore efficienza energetica		MWh/anno	0	14423	T3	2026	Riduzione del consumo di energia primaria negli edifici condominiali che beneficiano di ristrutturazioni più efficienti sotto il profilo energetico nell'ambito della misura.
10	1.2.1.2.i. Aumento dell'efficienza energetica nelle imprese, la cui attuazione è prevista a livello nazionale sotto forma di uno strumento finanziario combinato	Traguardo	Entrata in vigore del programma di sostegno all'efficienza energetica imprenditoriale	Piena applicabilità del regolamento	N/A	N/A	N/A	T1	2022	Entrata in vigore del regolamento approvato dal Consiglio dei ministri a sostegno dell'attuazione di programmi volti a migliorare l'efficienza energetica delle imprese. I programmi di sostegno sono attuati sotto forma di uno strumento finanziario combinato, ossia un prestito rimborsabile e uno sconto sul capitale. Come criteri di ammissibilità per rispecchiare i requisiti del campo di intervento applicabile "024.ter - Efficienza energetica e progetti dimostrativi nelle PMI o nelle grandi imprese e misure di sostegno che soddisfano i criteri di efficienza energetica [3]" dell'allegato VI del regolamento RRF, le condizioni di aiuto stabiliscono un risparmio minimo di energia primaria del 30 % per i progetti di efficienza energetica negli edifici e per le apparecchiature, almeno il 30 % del risparmio medio di energia

										<p>primaria nel portafoglio di progetti della misura RRF (con almeno il 25 % per le apparecchiature di efficienza energetica).</p> <p>Al fine di garantire il conseguimento di risultati, le condizioni includono una soglia minima di risparmio energetico per euro di finanziamento pubblico investito come criterio di ammissibilità per il progetto.</p> <p>Le condizioni includono criteri di ammissibilità per garantire la conformità ai principi del DNSH in linea con gli orientamenti DNSH (2021/C58/01) e con la pertinente legislazione dell'UE e nazionale. Il sostegno è fornito mediante gare d'appalto per i progetti con il risparmio energetico atteso più elevato per un euro investito.</p>
11	1.2.1.2.i. Aumento dell'efficienza energetica nelle imprese, la cui attuazione è prevista a livello nazionale sotto forma di uno strumento finanziario combinato	Obiettivo	Riduzione prevista delle emissioni di gas a effetto serra		CO2 equivalent e in t/anno	0	11498	T3	2026	Riduzione delle emissioni di gas a effetto serra, in equivalente CO2 per tonnellata, sulla base delle riduzioni di emissioni previste grazie alla misura.

12	1.2.1.2.i. Aumento dell'efficienza energetica nelle imprese, la cui attuazione è prevista a livello nazionale sotto forma di uno strumento finanziario combinato	Obiettivo	Progetti approvati per un importo pari ad almeno 72 351 600 EUR		EUR	0	72 351 600	T4	2024	Progetti approvati per un importo pari ad almeno 72 351 600 EUR.
13	1.2.1.3.i.I. Migliorare gli edifici e le infrastrutture comunali promuovendo la transizione verso le tecnologie delle energie rinnovabili e migliorando l'efficienza energetica	Traguardo	Entrata in vigore del quadro giuridico per un programma di sostegno volto a migliorare l'efficienza energetica nelle infrastrutture comunali, a sostegno di progetti che prevedono una riduzione di almeno il 30 % dell'energia primaria o della CO2.	Entrata in vigore del regolamento del Consiglio dei ministri				T4	2022	Entrata in vigore del regolamento del Consiglio dei ministri che stabilisce le condizioni di attuazione per migliorare gli edifici e le infrastrutture delle amministrazioni locali, promuovere la transizione verso l'uso di tecnologie per le energie rinnovabili e migliorare l'efficienza energetica, con criteri di ammissibilità che riflettano i requisiti del campo di intervento applicabile "026 bis – Misure di recupero energetico o di efficienza energetica per le infrastrutture pubbliche, progetti dimostrativi e misure di sostegno che soddisfano i criteri di efficienza energetica" dell'allegato VI del regolamento RRF

14	1.2.1.3.i.I. Migliorare gli edifici e le infrastrutture comunali promuovendo la transizione verso le tecnologie delle energie rinnovabili e migliorando l'efficienza energetica	Obiettivo	Aggiudicazione di appalti per l'attuazione di progetti di miglioramento dell'efficienza energetica per edifici e infrastrutture delle amministrazioni locali per un importo minimo di 27 838 800 EUR		EUR	0	27 838 800	T4	2024	Notifica dell'aggiudicazione di appalti di valore pari o superiore a 27 838 800 EUR.
15	1.2.1.3.i.I. Migliorare gli edifici e le infrastrutture comunali promuovendo la transizione verso le tecnologie delle energie rinnovabili e migliorando	Obiettivo	Riduzione del consumo di energia primaria negli edifici e nelle infrastrutture comunali		KWh/anno	0	4 544 563	T4	2025	Riduzione del consumo di energia primaria negli edifici e nelle infrastrutture comunali grazie a misure di miglioramento dell'efficienza energetica negli edifici e nelle infrastrutture comunali sostenute nell'ambito della misura. I certificati energetici possono essere utilizzati per dimostrare la riduzione del consumo di energia primaria. Le misure mirano a ridurre il consumo di energia primaria di almeno il 30 %.

	L'efficienza energetica									
16	1.2.1.4.i.I. Migliorare l'efficienza energetica degli edifici del settore pubblico, compresi gli edifici storici	Traguardo	Entrata in vigore del programma di sostegno al miglioramento dell'efficienza energetica negli edifici nazionali e storici	Entrata in vigore del programma di sostegno al miglioramento dell'efficienza energetica negli edifici nazionali e storici approvato dal Consiglio dei ministri	N/A	N/A	N/A	T1	2022	Entrata in vigore di un programma di sostegno per il miglioramento dell'efficienza energetica negli edifici nazionali e storici, con criteri di ammissibilità che riflettano i requisiti del campo di intervento applicabile 026 bis - Misure di recupero energetico o di efficienza energetica per le infrastrutture pubbliche, progetti dimostrativi e misure di sostegno che soddisfano i criteri di efficienza energetica di cui all'allegato VI del regolamento RRF.
17	1.2.1.4.i.I. Migliorare l'efficienza energetica degli edifici del settore pubblico, compresi gli edifici storici	Obiettivo	Notifica dell'aggiudicazione dell'appalto per un importo pari ad almeno 16 769 200 EUR		EUR	0	16 769 200	T3	2024	Notifica ai beneficiari dell'aggiudicazione di appalti per un importo pari ad almeno 16 769 200 EUR.
18	1.2.1.4.i.I. Migliorare l'efficienza energetica degli edifici del settore pubblico, compresi gli edifici	Obiettivo	Riduzione del consumo di energia primaria negli edifici pubblici con una maggiore efficienza energetica		MWh/anno	0	4456	T3	2026	Riduzione del consumo di energia primaria negli edifici pubblici con una maggiore efficienza energetica derivante dagli investimenti finanziati nell'ambito della misura. I certificati energetici possono essere utilizzati per dimostrare la riduzione del consumo di energia primaria.

	storici									
19	1.2.1.5.i. Modernizzazione delle reti di trasmissione e distribuzione e dell'energia elettrica	Obiettivo	Notifica degli appalti aggiudicati relativi a progetti approvati per un importo di 80 000 000 EUR.		EUR	0	80 000 000	T1	2023	Notifica ai beneficiari dell'aggiudicazione di appalti a progetti approvati per un importo di 80 000 000 EUR.
20	1.2.1.5.i. Modernizzazione delle reti di trasmissione e distribuzione e dell'energia elettrica	Obiettivo	Punti di connessione per la ricarica dei veicoli elettrici e/o l'installazione di capacità di microgenerazione		Numero	0	2060	T3	2026	Numero combinato di punti di connessione operativa per la ricarica dei veicoli elettrici e/o impianto di microgenerazione operativo
21	1.2.1.5.i. Modernizzazione delle reti di trasmissione e distribuzione e dell'energia elettrica	Traguardo	Entrata in vigore del quadro normativo per garantire la trasmissione dell'elettricità prodotta dalle FER alle reti (compreso l'uso	Entrata in vigore di: a) Legislazione/regolamento che rende disponibili le foreste demaniali per la diffusione dell'energia eolica, designando aree idonee allo	N/A	N/A	N/A	T2	2024	Entrata in vigore di: a) legislazione/regolamentazione che renda disponibili le foreste statali per la diffusione dell'energia eolica, designi aree idonee allo sviluppo e le renda disponibili per la presentazione di offerte da parte di investitori privati; b) legislazione/regolamentazione volta a ridurre l'incertezza giuridica per gli investimenti

	elettrica		delle foreste e di altri terreni pubblici per la produzione di energia eolica) e per promuovere lo sviluppo di infrastrutture per l'energia eolica.	sviluppo e mettendole a disposizione per la presentazione di offerte da parte di investitori privati. b) Legislazione/regolamentazione volta a ridurre l'incertezza giuridica per gli investimenti nell'energia eolica, specificando i casi in cui gli investimenti possono essere respinti dopo la valutazione d'impatto e introducendo un meccanismo di risoluzione accelerata per tali casi						nell'energia eolica, specificando i casi in cui gli investimenti possono essere respinti dopo la valutazione d'impatto e introducendo un meccanismo di risoluzione accelerata per tali casi. La misura garantisce il rispetto del principio DNSH, in linea con gli orientamenti DNSH (2021/C58/01), in particolare per quanto riguarda gli effetti della misura sulle foreste dovuti al cambiamento di destinazione dei terreni, e con il diritto ambientale dell'UE.
22	1.3.1.r. Adattamento del sistema di gestione delle catastrofi ai cambiamenti climatici, servizi di salvataggio	Traguardo	Pubblicazione di una relazione sull'attuazione del sistema di gestione del rischio di catastrofi	Pubblicazione di una relazione informativa sull'attuazione del sistema di gestione del rischio di catastrofi approvato dal Consiglio dei ministri	N/A	N/A	N/A	T1	2022	Di concerto con le istituzioni coinvolte nel sistema di gestione delle catastrofi, il ministero dell'Interno pubblica una relazione informativa destinata al Consiglio dei ministri sui siti di costruzione dei centri per le catastrofi, le aree di costruzione e i costi in ciascun cantiere, nonché il calendario indicativo per l'attuazione dei piani di gestione delle catastrofi da attuare in ciascun sito e la conclusione dei contratti di costruzione, compresa la relazione. La relazione comprende inoltre una relazione generale sullo stato di

	e di reazione rapida									avanzamento delle riforme e un piano di attuazione per quanto riguarda le seguenti componenti della riforma: i) lo sviluppo di capacità tecniche (in particolare per quanto riguarda il potenziamento dei mezzi di risposta e di soccorso specializzati), ii) il calendario per l'attuazione delle relative soluzioni TIC per la gestione delle catastrofi e iii) i progressi nell'attuazione della formazione e delle misure preventive.
23	1.3.1.1.i. Adattamento del sistema di gestione delle catastrofi ai cambiamenti climatici, servizi di salvataggio e di reazione rapida	Obiettivo	Costruzione di quasi 0 centri di gestione del consumo energetico e di risposta alle emergenze		Numero	0	8	T1	2026	Numero di centri di nuova costruzione messi in servizio. L'investimento è utilizzato per la costruzione di centri di gestione delle catastrofi a basso consumo energetico.
24	1.3.1.r. Adattamento del sistema di gestione delle catastrofi ai cambiamenti climatici, servizi di salvataggio	Obiettivo	Superficie totale degli incendi boschivi nel periodo di 5 anni (2020-2024)		Superficie (in ettari)	3923,1	2635,3	T1	2025	Superficie totale colpita da incendi boschivi calcolata in media negli ultimi quattro anni consecutivi. Per incendio boschivo si intende un fuoco che interessa torba, erba secca, erba dell'anno precedente, arbusti, alberi, stoppie, fieno, giunchi e canne, terriccio boschivo, singoli alberinelle statistiche complessive dei Servizi antincendio e di soccorso dello Stato.

	e di reazione rapida									
25	1.3.1.2.i. Investimenti in infrastrutture per la riduzione del rischio di alluvioni	Traguardo	Contratti di costruzione aggiudicati per metà del numero totale di ristrutturazioni	Contratti di costruzione aggiudicati per metà del numero totale di ristrutturazioni	%	0	50	T4	2024	Appalti di costruzione aggiudicati per almeno il 50 % del numero totale di ristrutturazioni entro il 31 dicembre 2024
26	1.3.1.2.i. Investimenti in infrastrutture per la riduzione del rischio di alluvioni	Obiettivo	Zona protetta contro il rischio di inondazioni		Superficie (in ettari)	0	59000	T3	2026	<p>Area protetta contro il rischio di inondazioni a seguito degli investimenti effettuati, in ettari. I principi e i calcoli per determinare il territorio sono stabiliti nel regolamento del governo n. 329 del 30.6.2015 "Regulations on Latvia Construction Standard LBN 224-15 "Meliorisation Systems and Hydrotechnical Buildings".</p> <p>Per garantire il rispetto dei principi del DNSH in linea con gli orientamenti DNSH (2021/C58/01), la misura:</p> <p>i) se del caso, includere "adeguate valutazioni" di cui all'articolo 6, paragrafo 3, della direttiva Habitat, al fine di valutare l'impatto delle misure proposte sulle specie e sugli habitat protetti (quali definiti nella direttiva Uccelli (direttiva 2009/147/CE) e nelle direttive Habitat (direttiva 92/43/CEE del Consiglio)). Tali valutazioni</p>

											<p>adeguate dovrebbero essere effettuate per tutti i progetti situati in aree sensibili dal punto di vista della biodiversità o in prossimità di esse;</p> <p>ii) garantire che i siti per i quali viene effettuata un'adeguata valutazione abbiano obiettivi di conservazione specifici per sito e che siano messe in atto le necessarie misure di conservazione in linea con la direttiva Habitat;</p> <p>iii) garantire la piena conformità alla direttiva quadro sulle acque (direttiva 2000/60/CE) e non causare un deterioramento dello stato dei corpi idrici, conformemente all'articolo 4, paragrafo 7, della direttiva citata.</p>
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

B. COMPONENTE 2: TRASFORMAZIONE DIGITALE

La componente affronta le principali sfide digitali: mancanza di competenze digitali di base e avanzate e scarsa integrazione digitale delle imprese. Inoltre, la componente affronta tutti gli aspetti della trasformazione digitale - settore pubblico e privato, competenze e connettività. Gli investimenti si concentrano principalmente sulle infrastrutture e sui servizi.

Gli obiettivi della componente sono contribuire alla trasformazione digitale della società e dell'economia, compresa la ripresa dalla crisi COVID-19, sviluppando le infrastrutture, le capacità e le competenze necessarie; migliorare l'efficienza, i processi digitali e la gestione dei dati nella pubblica amministrazione; fornire sostegno alla trasformazione digitale delle imprese e migliorare la connettività.

La componente riguarda le raccomandazioni specifiche per paese sulle competenze e l'apprendimento degli adulti (raccomandazione specifica per paese 2, 2019, raccomandazione specifica per paese 2, 2020). In particolare, contribuisce ad aumentare la qualità e l'efficienza dell'istruzione e della formazione, con particolare attenzione alle competenze digitali. Sono incluse misure di riqualificazione e miglioramento delle competenze per i lavoratori e i disoccupati, anche se non destinate alle persone scarsamente qualificate (raccomandazione specifica per paese 2, 2019). Gli investimenti nella transizione digitale riguardano le raccomandazioni specifiche per paese relative agli investimenti (raccomandazioni specifiche per paese 3, 2019 e 3, 2020) - sono previsti investimenti nei sistemi informatici del settore pubblico, nelle competenze digitali di base e avanzate, nell'adattamento digitale delle imprese e nella connettività.

Si prevede che nessuna misura in questa componente danneggi in modo significativo gli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione delle misure e delle misure di attenuazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza conformemente agli orientamenti tecnici del DNSH (2021/C58/01).

B.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

Riforma: 2.1.1R modernizzazione dei processi e dei servizi nazionali e trasformazione digitale

L'obiettivo della misura è modernizzare la pubblica amministrazione e i suoi servizi mediante la trasformazione digitale, concentrandosi su funzioni, processi e servizi importanti della pubblica amministrazione che non sono ancora stati trasformati digitalmente, sono in fase di sviluppo o di sostanziale rafforzamento. Il secondo pilastro consiste in misure di modernizzazione, connesse al trattamento di serie di dati essenziali della pubblica amministrazione, aprendo così la strada all'attuazione della riforma della gestione dei dati.

La riforma consiste nel costruire l'architettura concettuale comune delle TIC per i servizi della pubblica amministrazione e il loro sostegno gestionale, definendo parametri qualitativi e quantitativi dei servizi. L'attuazione della riforma è coordinata e gestita dall'organizzazione nazionale di governance delle TIC, mentre l'esecuzione dei compiti specifici di attuazione della riforma è svolta dall'autorità responsabile di ciascun compito.

La riforma è attuata entro il 30 giugno 2022.

Investimento: 2.1.1.1i. Modernizzazione dell'amministrazione e trasformazione digitale dei servizi, compreso il contesto imprenditoriale

Gli obiettivi della misura sono trasformare i servizi della pubblica amministrazione e i relativi processi di erogazione per un'efficace attuazione della trasformazione digitale dell'economia.

Ciò avviene utilizzando tecnologie e approcci innovativi, tra cui l'intelligenza artificiale e le soluzioni di apprendimento automatico, nonché introducendo un approccio lungimirante e decisionale basato sui dati per la gestione dei servizi e dei processi e garantendo la piena attuazione del principio "una tantum".

La misura consiste in investimenti in 11 sistemi o soluzioni individuali: 1) elementi digitali dei processi elettorali; 2) processi di supervisione della protezione civile e della sicurezza antincendio; 3) processi di monitoraggio della sicurezza pubblica; 4) processi di protezione di biblioteche, musei e monumenti culturali; 5) processi di monitoraggio dello spazio informativo; 6) processi di sostenibilità dei media pubblici; 7) processi di registrazione dei medicinali veterinari; 8) il trattamento dei dati relativi ai trasporti e alla logistica nei porti; 9) elaborazione dei dati del registro delle imprese; 10) trattamento dei dati fiscali; e 11) il trattamento dei dati relativi agli appalti pubblici.

L'investimento è realizzato entro il 31 agosto 2026.

Riforma: 2.1.2.r aumento dell'efficienza e dell'interoperabilità nell'uso delle risorse TIC nazionali

L'obiettivo della riforma è quello di trasformare l'approccio alla fornitura di TIC nella pubblica amministrazione centralizzando la fornitura di servizi uniformi di condivisione delle TIC nei centri di competenza che sostengono diverse istituzioni.

La riforma consiste nello sviluppo di sistemi e piattaforme centrali della pubblica amministrazione e nel consolidamento dei servizi di infrastruttura informatica, consentendo l'automazione e l'efficienza dei processi di fornitura, garantendo l'accesso transfrontaliero ai servizi della pubblica amministrazione e consolidando i servizi di informatica e di archiviazione dei dati della pubblica amministrazione.

La riforma è attuata entro il 30 giugno 2022.

Investimento: 2.1.2.1.i. Piattaforme e sistemi di governance centralizzati

L'obiettivo dell'investimento è garantire il funzionamento dell'amministrazione come organizzazione unica, che comporterebbe l'introduzione di funzioni di supporto standardizzate quali contabilità, amministrazione del personale, contabilità e gestione delle risorse.

L'investimento consiste in quattro piattaforme di fornitura di servizi pubblici, cinque piattaforme dipartimentali e di funzioni di supporto; e sei piattaforme e sistemi per i comuni.

L'investimento è attuato dal 1° aprile 2022 al 31 agosto 2026.

Investimento: 2.1.2.2i. Cloud federale nazionale della Lettonia

Gli obiettivi dell'investimento sono la fornitura di infrastrutture di calcolo e di gestione dei dati condivise e i relativi servizi per la pubblica amministrazione, nonché lo sviluppo dei centri di competenza per le infrastrutture TIC per l'archiviazione e il calcolo (nodi del cloud federale della Lettonia).

L'investimento consiste nell'istituzione del cloud federale lettone, che prevede il consolidamento delle capacità di archiviazione e calcolo dei dati del settore pubblico nell'ambito di un progetto coordinato. Inizialmente consiste nell'integrare quattro fornitori di servizi condivisi: il centro radiotelevisivo lettone, la biblioteca nazionale lettone, il centro informazioni del ministero dell'Interno e il ministero dell'Agricoltura nel cloud nazionale federato. Complessivamente tre piattaforme e servizi di erogazione di servizi pubblici e sette piattaforme di servizi e funzioni di supporto sono integrate nel cloud nazionale federato b.

L'investimento è realizzato entro il 31 agosto 2026.

Riforma: 2.1.3 sviluppo dell'economia nazionale dei dati e dei servizi digitali

L'obiettivo della riforma è garantire la disponibilità e la condivisione di dati e servizi pubblici e privati gettando le basi per lo sviluppo e l'interoperabilità dell'economia dei dati e delle piattaforme con gli spazi di dati europei e garantendo la condivisione dei dati all'interno dell'UE.

La riforma consiste nello sviluppo delle capacità del settore pubblico di raccogliere e gestire i dati e nella definizione di principi di governance adeguati per garantire un approccio a sportello unico per lo scambio di dati tra settori e spazi di dati europei.

La riforma è attuata entro il 31 dicembre 2023.

Investimento: 2.1.3.1.i. Disponibilità, condivisione e analisi dei dati

Gli obiettivi dell'investimento sono promuovere la condivisione dei dati all'interno del settore pubblico e tra il settore pubblico e quello privato, l'introduzione del principio una tantum e la condivisione dei dati nello spazio nazionale ed europeo.

L'investimento consiste nella creazione di soluzioni di caricamento e recupero dei dati ad alta disponibilità e di una serie di oggetti di dati provenienti dai settori dell'istruzione, delle imprese, della cittadinanza e dei documenti d'identità (entro il 2023), nonché dalla previdenza sociale e dalla sicurezza; terreni e beni immobili; e i settori fiscali (entro il 2026).

L'investimento è realizzato entro il 31 agosto 2026.

Riforma: 2.2.1.r creazione dell'intero ciclo di sostegno alla trasformazione digitale delle imprese con copertura regionale

Gli obiettivi della riforma sono istituire un polo europeo dell'innovazione digitale (EDIH), garantirne la presenza regionale attraverso punti di contatto regionali e creare un ecosistema di sostegno unico e coordinato per facilitare la trasformazione digitale delle attività commerciali.

La riforma consiste nell'istituire l'EDIH, una piattaforma unica/un ecosistema che sostenga la trasformazione digitale come sportello unico, istituendo un sistema di test di maturità digitale; garantire che i punti di contatto regionali forniscano le seguenti nuove funzioni di supporto alla trasformazione digitale: test di maturità digitale nelle regioni; accesso alle prove e ai piloti; tutoraggio e formazione in materia di competenze digitali.

La riforma è attuata entro il 30 settembre 2022.

Investimento: 2.2.1.li. Sostegno alla creazione di poli dell'innovazione digitale e di punti di contatto regionali

L'obiettivo dell'investimento è migliorare la trasformazione digitale delle imprese offrendo misure di sostegno su misura basate sulle esigenze individuate in termini di digitalizzazione delle imprese.

L'investimento consiste nel fornire alle imprese un test di maturità digitale; formazione dei rappresentanti delle imprese, individuazione delle esigenze in termini di investimenti e infrastrutture e promozione della visibilità internazionale.

L'investimento è realizzato entro il 30 giugno 2026.

Al fine di garantire che la misura sia conforme agli orientamenti tecnici "Non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01), i criteri di ammissibilità contenuti nel capitolato d'onere per i prossimi inviti a presentare progetti escludono il seguente elenco di attività: i) attività

connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle⁵; ii) le attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione (ETS) dell'UE che conseguono proiezioni delle emissioni di gas a effetto serra che non sono inferiori ai pertinenti parametri di riferimento⁶; iii) attività connesse alle discariche di rifiuti, agli inceneritori⁷ e agli impianti di trattamento meccanico biologico⁸; e iv) attività in cui lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti può causare danni all'ambiente. Il capitolato d'oneri prevede inoltre che possano essere selezionate solo le attività conformi alla pertinente legislazione ambientale nazionale e dell'UE.

Investimento: 2.2.1.2.i. Sostegno alla digitalizzazione dei processi nelle attività commerciali

Gli obiettivi dell'investimento sono promuovere l'aumento della produttività attraverso investimenti mirati di risorse e creare un maggiore valore aggiunto nei processi aziendali.

L'investimento consiste in un regime di sovvenzioni per la digitalizzazione dei processi e delle funzioni nelle imprese. Può essere concesso un sostegno per l'acquisizione di soluzioni informatiche, software e hardware, l'acquisizione di sensori, l'acquisto di attrezzature informatiche, l'infrastruttura informatica, l'attuazione di processi di integrazione digitale.

L'investimento è realizzato entro il 30 giugno 2026.

Investimento: 2.2.1.3.i. Sostegno all'introduzione di nuovi prodotti e servizi nelle imprese

L'obiettivo dell'investimento è promuovere la creazione di nuovi prodotti e servizi digitali ad alta tecnologia.

L'investimento consiste in un regime di sovvenzioni per l'introduzione di moderni strumenti di automazione, robotizzazione e controllo del lavoro nei processi di produzione e sviluppo dei servizi, nonché per sostenere l'introduzione di soluzioni di commercio elettronico personalizzate. Le attività sostenute per nuovi prodotti e servizi digitali comprendono studi di fattibilità; la ricerca industriale; sviluppo sperimentale, compresa la creazione di prototipi; e il sostegno ai progetti nell'ambito del programma Europa digitale.

L'investimento è realizzato entro il 30 giugno 2026.

⁵ Tranne i progetti nell'ambito della presente misura relativi alla produzione di energia elettrica e/o termica, nonché alle relative infrastrutture di trasmissione e distribuzione, che utilizzano gas naturale, che sono conformi alle condizioni di cui all'allegato III della guida tecnica "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01).

⁶ Qualora l'attività sostenuta produca proiezioni di emissioni di gas a effetto serra non significativamente inferiori ai pertinenti parametri di riferimento, occorre fornire una spiegazione dei motivi per cui ciò non è possibile. Parametri di riferimento stabiliti per l'assegnazione gratuita di quote per le attività che rientrano nell'ambito di applicazione del sistema di scambio di quote di emissioni, come stabilito nel regolamento di esecuzione (UE) 2021/447 della Commissione.

⁷ Tale esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura in impianti dedicati esclusivamente al trattamento di rifiuti pericolosi non riciclabili e agli impianti esistenti, qualora le azioni previste dalla presente misura siano finalizzate ad aumentare l'efficienza energetica, catturare i gas di scarico per lo stoccaggio o l'utilizzo o recuperare materiali dalle ceneri di incenerimento, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non comportino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti degli impianti o un prolungamento del ciclo di vita degli impianti; per questo sono fornite prove a livello di impianto.

⁸ Tale esclusione non si applica alle azioni nell'ambito della presente misura negli impianti di trattamento meccanico biologico esistenti, se le azioni previste dalla presente misura sono finalizzate ad aumentare l'efficienza delle risorse o l'adeguamento delle operazioni di riciclaggio dei rifiuti separati per il compostaggio dei rifiuti organici e la digestione anaerobica dei rifiuti organici, a condizione che tali azioni nell'ambito della presente misura non comportino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti degli impianti o un prolungamento del ciclo di vita degli impianti; per questo sono fornite prove a livello di impianto.

Al fine di garantire che la misura sia conforme agli orientamenti tecnici "Non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01), i criteri di ammissibilità contenuti nel capitolato d'oneri per i prossimi inviti a presentare progetti escludono il seguente elenco di attività: i) attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle⁹; ii) le attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione (ETS) dell'UE che conseguono proiezioni delle emissioni di gas a effetto serra che non sono inferiori ai pertinenti parametri di riferimento¹⁰; iii) attività connesse alle discariche di rifiuti, agli inceneritori¹¹ e agli impianti di trattamento meccanico biologico¹²; e iv) attività in cui lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti può causare danni all'ambiente. Il capitolato d'oneri prevede inoltre che possano essere selezionate solo le attività conformi alla pertinente legislazione ambientale nazionale e dell'UE.

Investimento: 2.2.1.4i. Strumenti finanziari per facilitare la trasformazione digitale degli operatori economici

Gli obiettivi dell'investimento sono aumentare la produttività e l'efficienza del processo di produzione per ottenere il massimo rendimento sostenendo investimenti su larga scala e orientati alla produttività in strumenti di trasformazione digitale. Gli investimenti agevoleranno l'introduzione di soluzioni dell'industria 4.0 nei processi di produzione.

L'investimento consiste in uno strumento finanziario che fornisce prestiti con elementi di sovvenzione per apportare modifiche significative al processo globale di sviluppo della produzione o dei servizi, digitalizzare i processi tradizionali nelle imprese, introdurre soluzioni Industria 4.0 (Internet delle cose, intelligenza artificiale, apprendimento automatico, blockchain, big data, cloud computing ad alte prestazioni) per l'attività principale delle imprese.

L'investimento è realizzato entro il 30 giugno 2026.

Al fine di garantire che la misura sia conforme agli orientamenti tecnici "Non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01), i criteri di ammissibilità contenuti nel capitolato d'oneri per i prossimi inviti a presentare progetti escludono il seguente elenco di attività: i) attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle¹³; ii) le attività nell'ambito del sistema

⁹ Tranne i progetti nell'ambito della presente misura relativi alla produzione di energia elettrica e/o termica, nonché alle relative infrastrutture di trasmissione e distribuzione, che utilizzano gas naturale, che sono conformi alle condizioni di cui all'allegato III della guida tecnica "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01).

¹⁰ Qualora l'attività sostenuta produca proiezioni di emissioni di gas a effetto serra non significativamente inferiori ai pertinenti parametri di riferimento, occorre fornire una spiegazione dei motivi per cui ciò non è possibile. Parametri di riferimento stabiliti per l'assegnazione gratuita di quote per le attività che rientrano nell'ambito di applicazione del sistema di scambio di quote di emissioni, come stabilito nel regolamento di esecuzione (UE) 2021/447 della Commissione.

¹¹ Tale esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura in impianti dedicati esclusivamente al trattamento di rifiuti pericolosi non riciclabili e agli impianti esistenti, qualora le azioni previste dalla presente misura siano finalizzate ad aumentare l'efficienza energetica, catturare i gas di scarico per lo stoccaggio o l'utilizzo o recuperare materiali dalle ceneri di incenerimento, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non comportino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti degli impianti o un prolungamento del ciclo di vita degli impianti; per questo sono fornite prove a livello di impianto.

¹² Tale esclusione non si applica alle azioni nell'ambito della presente misura negli impianti di trattamento meccanico biologico esistenti, se le azioni previste dalla presente misura sono finalizzate ad aumentare l'efficienza delle risorse o l'adeguamento delle operazioni di riciclaggio dei rifiuti separati per il compostaggio dei rifiuti organici e la digestione anaerobica dei rifiuti organici, a condizione che tali azioni nell'ambito della presente misura non comportino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti degli impianti o un prolungamento del ciclo di vita degli impianti; per questo sono fornite prove a livello di impianto.

¹³ Tranne i progetti nell'ambito della presente misura relativi alla produzione di energia elettrica e/o termica, nonché alle relative infrastrutture di trasmissione e distribuzione, che utilizzano gas naturale, che sono

di scambio di quote di emissione (ETS) dell'UE che conseguono proiezioni delle emissioni di gas a effetto serra che non sono inferiori ai pertinenti parametri di riferimento¹⁴; iii) attività connesse alle discariche di rifiuti, agli inceneritori¹⁵ e agli impianti di trattamento meccanico biologico¹⁶; e iv) attività in cui lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti può causare danni all'ambiente. Il capitolato d'oneri prevede inoltre che possano essere selezionate solo le attività conformi alla pertinente legislazione ambientale nazionale e dell'UE.

Investimento: 2.2.1.5i. Promuovere la trasformazione digitale delle imprese del settore dei media

Gli obiettivi dell'investimento sono agevolare la trasformazione digitale del settore dei media e facilitare l'adattamento delle imprese del settore ai moderni modelli di consumo dei media nell'ambiente digitale.

L'investimento consiste in un regime di sostegno agli investimenti per lo sviluppo di soluzioni tecnologiche e il miglioramento delle competenze digitali e dei modelli di business nel settore dei media.

L'investimento è realizzato entro il 30 giugno 2026.

Riforma: 2.3.1.r. Sviluppo di un quadro di sostegno sostenibile e socialmente responsabile per l'apprendimento degli adulti

Gli obiettivi della riforma consistono nel far salire all'8 % il tasso di partecipazione all'apprendimento degli adulti (adulti di età compresa tra i 25 e i 64 anni) entro il 31 dicembre 2025 e nel facilitare il raggiungimento di altri obiettivi fissati negli orientamenti per lo sviluppo dell'istruzione 2021-2027. La riforma istituisce e rafforza il quadro giuridico per un sistema di sostegno sostenibile e socialmente responsabile per l'apprendimento degli adulti; incoraggiare le imprese (in particolare le PMI) a fornire ai loro dipendenti l'opportunità di migliorare le loro capacità e competenze; e creare maggiori opportunità e diritti per i lavoratori di partecipare all'istruzione.

La riforma consiste nella serie di traguardi per lo sviluppo delle politiche stabilite negli orientamenti per lo sviluppo dell'istruzione 2021-2027 che entrano in vigore; fissazione delle responsabilità delle imprese per l'istruzione dei loro dipendenti; creazione e sperimentazione di conti individuali di apprendimento; e messa a punto di tre fondi per le competenze.

conformi alle condizioni di cui all'allegato III della guida tecnica "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01).

¹⁴ Qualora l'attività sostenuta produca proiezioni di emissioni di gas a effetto serra non significativamente inferiori ai pertinenti parametri di riferimento, occorre fornire una spiegazione dei motivi per cui ciò non è possibile. Parametri di riferimento stabiliti per l'assegnazione gratuita di quote per le attività che rientrano nell'ambito di applicazione del sistema di scambio di quote di emissioni, come stabilito nel regolamento di esecuzione (UE) 2021/447 della Commissione.

¹⁵ Tale esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura in impianti dedicati esclusivamente al trattamento di rifiuti pericolosi non riciclabili e agli impianti esistenti, qualora le azioni previste dalla presente misura siano finalizzate ad aumentare l'efficienza energetica, catturare i gas di scarico per lo stoccaggio o l'utilizzo o recuperare materiali dalle ceneri di incenerimento, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non comportino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti degli impianti o un prolungamento del ciclo di vita degli impianti; per questo sono fornite prove a livello di impianto.

¹⁶ Tale esclusione non si applica alle azioni nell'ambito della presente misura negli impianti di trattamento meccanico biologico esistenti, se le azioni previste dalla presente misura sono finalizzate ad aumentare l'efficienza delle risorse o l'adeguamento delle operazioni di riciclaggio dei rifiuti separati per il compostaggio dei rifiuti organici e la digestione anaerobica dei rifiuti organici, a condizione che tali azioni nell'ambito della presente misura non comportino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti degli impianti o un prolungamento del ciclo di vita degli impianti; per questo sono fornite prove a livello di impianto.

La riforma è attuata entro il 30 giugno 2026.

Investimento: 2.3.1.1.i.: Garantire l'acquisizione di competenze digitali avanzate

L'obiettivo dell'investimento è aumentare significativamente il numero di specialisti con competenze digitali di alto livello (livelli DESI 3-5) in grado di applicare nuovi prodotti e servizi ad alta intensità tecnologica e ad alta intensità tecnologica allo sviluppo di nuovi prodotti e servizi in diversi settori nei prossimi sei anni.

L'investimento consiste nello sviluppo di circa 20 moduli avanzati di formazione in competenze digitali in tecnologie quantistiche, HPC e tecnologie del linguaggio da includere nei programmi di istruzione formale e per adulti.

L'investimento è realizzato entro il 31 agosto 2026.

Investimento: 2.3.1.2.i. Sviluppo delle competenze digitali delle imprese

Gli obiettivi dell'investimento sono aumentare il livello di competenze digitali nelle imprese.

L'investimento consiste nell'offerta di formazione di base, media e di alto livello in materia di competenze digitali da parte dei poli europei dell'innovazione digitale in collaborazione con le associazioni settoriali e gli istituti di istruzione e con il coinvolgimento dei centri regionali per le imprese esistenti.

L'investimento è attuato entro il 30 giugno 2024 per la formazione di mentori delle competenze digitali ed entro il 30 giugno 2026 per la formazione di competenze digitali per i dipendenti di 3000 imprese.

Al fine di garantire che la misura sia conforme agli orientamenti tecnici "Non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01), i criteri di ammissibilità contenuti nel capitolato d'onere per i prossimi inviti a presentare progetti escludono il seguente elenco di attività: i) attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle¹⁷; ii) le attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione (ETS) dell'UE che conseguono proiezioni delle emissioni di gas a effetto serra che non sono inferiori ai pertinenti parametri di riferimento¹⁸; iii) attività connesse alle discariche di rifiuti, agli inceneritori¹⁹ e agli impianti di trattamento meccanico biologico²⁰; e iv) attività in cui lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti può causare danni

¹⁷ Tranne i progetti nell'ambito della presente misura relativi alla produzione di energia elettrica e/o termica, nonché alle relative infrastrutture di trasmissione e distribuzione, che utilizzano gas naturale, che sono conformi alle condizioni di cui all'allegato III della guida tecnica "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01).

¹⁸ Qualora l'attività sostenuta produca proiezioni di emissioni di gas a effetto serra non significativamente inferiori ai pertinenti parametri di riferimento, occorre fornire una spiegazione dei motivi per cui ciò non è possibile. Parametri di riferimento stabiliti per l'assegnazione gratuita di quote per le attività che rientrano nell'ambito di applicazione del sistema di scambio di quote di emissioni, come stabilito nel regolamento di esecuzione (UE) 2021/447 della Commissione.

¹⁹ Tale esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura in impianti dedicati esclusivamente al trattamento di rifiuti pericolosi non riciclabili e agli impianti esistenti, qualora le azioni previste dalla presente misura siano finalizzate ad aumentare l'efficienza energetica, catturare i gas di scarico per lo stoccaggio o l'utilizzo o recuperare materiali dalle ceneri di incenerimento, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non comportino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti degli impianti o un prolungamento del ciclo di vita degli impianti; per questo sono fornite prove a livello di impianto.

²⁰ Tale esclusione non si applica alle azioni nell'ambito della presente misura negli impianti di trattamento meccanico biologico esistenti, se le azioni previste dalla presente misura sono finalizzate ad aumentare l'efficienza delle risorse o l'adeguamento delle operazioni di riciclaggio dei rifiuti separati per il compostaggio dei rifiuti organici e la digestione anaerobica dei rifiuti organici, a condizione che tali azioni nell'ambito della presente misura non comportino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti degli impianti o un prolungamento del ciclo di vita degli impianti; per questo sono fornite prove a livello di impianto.

all'ambiente. Il capitolato d'oneri prevede inoltre che possano essere selezionate solo le attività conformi alla pertinente legislazione ambientale nazionale e dell'UE.

Investimento: 2.3.1.3.i sviluppo di un approccio di formazione autogestito per specialisti in TIC

Gli obiettivi dell'investimento sono sviluppare un nuovo approccio per la preparazione di specialisti in TIC, creando un ambiente di apprendimento per una scuola di apprendimento delle TIC autogestita al fine di aumentare la percentuale di specialisti in TIC, comprese le donne nella struttura dei dipendenti.

L'investimento consiste nello sviluppo di un ambiente di apprendimento per la formazione autogestita in materia di TIC e nell'offerta di formazione per almeno 1000 professionisti in una formazione in TIC autogestita.

L'investimento è realizzato entro il 31 agosto 2026.

Investimento: 2.3.1.4. Sviluppo dell'approccio del conto individuale di apprendimento

Gli obiettivi dell'investimento sono sviluppare e approvare il concetto di conti individuali di apprendimento (ISA) al fine di stimolare la partecipazione degli adulti all'istruzione, in particolare migliorando le competenze digitali.

L'investimento consiste nel sostenere 3500 adulti nell'acquisizione di competenze digitali attraverso conti individuali di apprendimento. Ciò è attuato mettendo a disposizione i migliori strumenti di apprendimento digitale; utilizzare soluzioni specializzate per la traduzione automatica di alta qualità e altre tecnologie di intelligenza artificiale, coinvolgendo esperti in materia di istruzione nella convalida e nell'adattamento dei contenuti localizzati.

L'investimento è realizzato entro il 31 agosto 2026.

Riforma: 2.3.r Competenze digitali per la trasformazione digitale della società e della pubblica amministrazione

L'obiettivo della riforma è raggiungere almeno il livello di competenze digitali di base per il 54 % degli abitanti di età compresa tra i 16 e i 74 anni.

La riforma consiste nello sviluppo di un quadro comune per la valutazione delle competenze digitali di base, nell'individuazione e pianificazione delle esigenze di formazione e nella valutazione.

La riforma è attuata entro il 31 dicembre 2022 in relazione alla definizione del quadro, il 31 dicembre 2022 per la modifica degli standard di istruzione superiore e il 31 agosto 2026 per il conseguimento degli obiettivi di miglioramento del livello delle competenze digitali.

Investimento: 2.3.2.1.i Competenze digitali per i cittadini, compresi i giovani

Gli obiettivi dell'investimento consistono nel fornire misure di sostegno all'acquisizione di competenze digitali per i cittadini di tutti i gruppi della società, in particolare i giovani; introduzione di un approccio sistemico nei comuni per lo sviluppo delle competenze digitali; sviluppo dell'alfabetizzazione digitale e tecnologica dei giovani al di fuori dell'istruzione formale.

L'investimento consiste nello sviluppo di corsi di e-learning per le competenze in materia di self-service digitali; offerta di iniziative di autoformazione e di altre azioni di formazione digitale a livello locale; attività di innovazione tecnologica in linea con gli orientamenti congiunti sulla creatività tecnologica per lo sviluppo della tecnologia giovanile e della capacità di innovazione; programmi dei comuni per la gioventù. L'investimento mira a fornire

competenze digitali di base ad almeno 50 000 persone e a completare i programmi in materia di competenze digitali per i giovani in tutti i 42 comuni.

L'investimento sarà realizzato entro il 31 dicembre 2024 per lo sviluppo di corsi di e-learning; la formazione, le attività di innovazione tecnologica e i programmi comunali sono attuati entro il 31 agosto 2026.

Investimento: 2.3.2.2.i. Sviluppo delle competenze e delle capacità di trasformazione digitale delle amministrazioni statali e locali

Gli obiettivi dell'investimento sono aumentare le competenze dei dipendenti della pubblica amministrazione nella trasformazione digitale e nell'uso delle tecnologie, al fine di elaborare politiche adatte all'era digitale.

L'investimento consiste nell'aumentare la competenza e la capacità digitali dei dipendenti delle amministrazioni nazionali e locali, compresa la pianificazione della trasformazione digitale e la gestione del cambiamento, l'uso dell'analisi dei dati, dell'intelligenza artificiale e di altre tecnologie moderne per modernizzare le operazioni e i servizi, la gestione flessibile dei progetti TIC, l'uso di moderne infrastrutture digitali e la gestione.

L'investimento è attuato entro il 30 giugno 2023 per il quadro relativo alle competenze e alle competenze digitali ed entro il 31 agosto 2026 per migliorare le competenze digitali dei dipendenti della pubblica amministrazione.

Investimento: 2.3.2.3i. Colmare il divario digitale per i discenti socialmente vulnerabili e gli istituti di istruzione

Gli obiettivi dell'investimento sono fornire accesso ai contenuti didattici e consentire la partecipazione al processo di apprendimento a distanza per gli alunni appartenenti a gruppi socialmente vulnerabili. Entro la fine del 2021 sarà approvato un quadro per l'organizzazione e l'attuazione dell'apprendimento a distanza negli istituti di istruzione.

L'investimento consiste nell'acquisto di attrezzature per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per gli istituti di istruzione generale, con un sostegno mirato per gli alunni appartenenti a gruppi socialmente vulnerabili, insegnanti e la creazione di una "biblioteca informatica" negli istituti di istruzione. L'investimento è realizzato entro il 31 dicembre 2023.

Riforma 2.4.1r. Sviluppo delle infrastrutture a banda larga

L'obiettivo della riforma è promuovere la guida automatizzata connessa e sostenere la mobilità sostenibile, anche migliorando la sicurezza stradale attraverso l'innovazione.

La riforma consiste nell'adozione di requisiti tecnici per la guida connessa e automatizzata e nell'adozione di un modello comune per lo sviluppo dell'ultimo miglio.

La riforma è attuata entro il 31 dicembre 2021.

Investimento: 2.4.1.1.i. Costruzione dell'infrastruttura passiva sul corridoio Via Baltica per copertura 5G

L'obiettivo dell'investimento è la realizzazione del corridoio 5G in linea con il piano d'azione 5G per l'Europa, con un'attenzione iniziale alla Via Baltica come progetto pilota per sviluppare altri tratti stradali in futuro.

L'investimento consiste nella costruzione di infrastrutture passive nel corridoio Via Baltica per la copertura 5G, tenendo conto della carenza di investimenti individuata e delle esigenze delle imprese di comunicazioni elettroniche. In una fase successiva dello sviluppo, gli investimenti privati dovrebbero realizzare infrastrutture attive e fornire servizi di "ultimo miglio", anche in sinergia con il meccanismo per collegare l'Europa.

L'investimento è realizzato entro il 31 dicembre 2025.

Investimento: 2.4.1.2. Sviluppo delle infrastrutture per la banda larga o per le reti ad altissima capacità

Gli obiettivi dell'investimento sono creare opportunità di sviluppo regionale e stimolare la domanda di nuovi servizi digitali.

L'investimento consiste nel fornire a 1500 famiglie, imprese e volani socioeconomici l'accesso a reti a banda larga ad altissima capacità.

L'investimento è realizzato entro il 31 dicembre 2025.

B.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferimento	Valore - obiettivo	Trimestre	Anno	
27	2.1.1 Modernizzazione dei processi e dei servizi nazionali e trasformazione digitale	Traguardo	Istituzione di un quadro per la gestione unificata della governance delle attività di sviluppo delle TIC nella pubblica amministrazione	Entrata in vigore del quadro giuridico	N/A	N/A	N/A	T1	2022	<p>Sono entrati in vigore i regolamenti del Consiglio dei ministri che stabiliscono procedure comuni per il monitoraggio delle attività di sviluppo delle TIC.</p> <p>Affinché i nuovi regolamenti siano applicabili a tutte le attività di sviluppo delle TIC che rientrano nell'ambito di applicazione delle misure del piano lettone per la ripresa e la resilienza (compresi i comuni), l'ambito di applicazione della legge sui sistemi d'informazione dello Stato è esteso. Se l'adozione delle modifiche alla legge è ritardata, è emanato un regolamento temporaneo per integrare il quadro normativo specifico per regolamenti specifici per le rispettive attività di progetti TIC.</p>
28	2.1.1 Modernizzazione dei processi e dei servizi nazionali e trasformazione digitale	Traguardo	Istituzione di un quadro normativo per ricevere sostegno nel settore della trasformazione digitale dei processi e dei servizi della pubblica	Entrata in vigore del quadro giuridico	N/A	N/A	N/A	T2	2022	Regolamento del Consiglio dei ministri entrato in vigore per la concessione di sostegno nel settore della trasformazione digitale dei processi e dei servizi della pubblica amministrazione

			amministrazione							
29	2.1.1.1.i. Modernizzazione dell'amministrazione e e trasformazione digitale dei servizi, compreso il contesto imprenditoriale	Obiettivo	Sviluppo e armonizzazione delle attività di sviluppo di soluzioni TIC		Numero	0	11	T3	2023	<p>I modelli concettuali di soluzioni TIC (sistemi) sono sviluppati conformemente al quadro giuridico adottato per la governance delle TIC. Le descrizioni definiscono le attività di sviluppo delle TIC per sviluppare o modernizzare le soluzioni TIC nei seguenti settori:</p> <p>1) elementi digitalizzati dei processi elettorali; 2) processi di supervisione della protezione civile e della sicurezza antincendio; 3) processi di monitoraggio della sicurezza pubblica; 4) processi di protezione di biblioteche, musei e monumenti culturali; 5) processi di monitoraggio dello spazio informativo; 6) processi di sostenibilità dei media pubblici; 7) processi di registrazione dei medicinali veterinari; 8) il trattamento dei dati relativi ai trasporti e alla logistica nei porti; 9) elaborazione dei dati del registro delle imprese; 10) trattamento dei dati fiscali; 11) trattamento e analisi dei dati relativi agli appalti pubblici.</p>
30	2.1.1.1.i. Modernizzazione dell'amministrazione e e trasformazione digitale dei servizi, compreso il contesto imprenditoriale	Obiettivo	Fornitura di soluzioni TIC per la modernizzazione delle funzioni della pubblica amministrazione (compresi i sistemi)		Numero	0	11	T3	2026	<p>La funzione della pubblica amministrazione è modernizzata con le seguenti soluzioni e sistemi TIC pienamente operativi:</p> <p>1) elementi digitalizzati dei processi elettorali; 2) processi di supervisione della protezione civile e della sicurezza antincendio; 3) processi di monitoraggio della sicurezza pubblica; 4) processi di protezione di biblioteche, musei e monumenti culturali; 5) processi di monitoraggio dello spazio informativo; 6) processi di sostenibilità dei media pubblici; 7) processi di registrazione dei medicinali veterinari; 8) il trattamento dei dati relativi ai trasporti e alla logistica nei porti; 9) elaborazione</p>

										dei dati del registro delle imprese; 10) trattamento dei dati fiscali; 11) trattamento e analisi dei dati relativi agli appalti pubblici.
31	2.1.r. Aumentare l'efficienza e l'interoperabilità nell'uso delle risorse TIC nazionali	Traguardo	Istituzione del quadro giuridico per ricevere sostegno nel settore dello sviluppo di sistemi centrali e piattaforme della pubblica amministrazione e consolidamento dei servizi di infrastruttura informatica	Entrata in vigore del quadro giuridico	N/A	N/A	N/A	T2	2022	Entrata in vigore del quadro giuridico per la concessione di aiuti nel settore dello sviluppo di sistemi informatici centrali e di piattaforme della pubblica amministrazione e consolidamento dei servizi di infrastruttura informatica
32	2.1.2.1i. Piattaforme e di sistemi governance centralizzati	Obiettivo	Approvazione di piani coordinati per la creazione, la trasformazione o la diffusione di funzioni o servizi centralizzati		Numero	0	15	T1	2023	Prima dell'inizio dell'attività, per sviluppare soluzioni TIC, l'istituzione responsabile prepara e coordina l'approvazione del piano centralizzato di sviluppo della funzione o del servizio TIC (anche per quanto riguarda il finanziamento dei servizi).
33	2.1.2.1i. Piattaforme e di sistemi governance centralizzati	Obiettivo	Adozione di descrizioni armonizzate delle attività di sviluppo di soluzioni TIC centralizzate		Numero	0	15	T3	2023	Lo sviluppatore centrale o di sistema sviluppa e armonizza le concezioni delle attività di sviluppo delle soluzioni TIC da sviluppare conformemente al quadro giuridico per la governance delle TIC.
34	2.1.2.1i. Piattaforme e di sistemi governance	Obiettivo	Numero di piattaforme e sistemi TIC centralizzati istituiti		Numero	0	15	T3	2026	Sono operative le seguenti piattaforme o sistemi TIC centralizzati istituiti: 1) piattaforme per la fornitura di servizi pubblici - 4;

	centralizzati		operativi							2) piattaforme di funzioni di servizio e di supporto - 5; 3) piattaforme e sistemi per i comuni - 6.
35	2.1.2.2i. Cloud federale nazionale della Lettonia	Obiettivo	Numero di fornitori di servizi condivisi integrati nel cloud federato nazionale - soluzioni cloud		Numero	0	4	T4	2024	L'indicatore di prestazione si considera soddisfatto quando quattro fornitori di servizi condivisi (Centro radiotelevisivo lettone, Biblioteca nazionale della Lettonia, Centro informazioni del ministero degli Interni, ministero dell'Agricoltura) sono integrati nel cloud nazionale federato, garantendo l'interoperabilità almeno a livello di recupero di backup reciproco e fornitura di capacità di calcolo supplementari.
36	2.1.2.2i. Cloud federale nazionale della Lettonia	Obiettivo	Sistemi informativi della pubblica amministrazione modificati in architettura IS moderna e ospitati nel cloud nazionale federato		Numero	0	10	T3	2026	L'obiettivo è raggiunto quando dieci sistemi o piattaforme della pubblica amministrazione sono costruiti o modificati per essere conformi ai requisiti di un'architettura TIC modulare e interoperabile e utilizzare efficacemente i servizi del cloud federato nazionale. Sistemi o piattaforme che utilizzano il cloud nazionale federato: 1) piattaforme e servizi di fornitura di servizi pubblici - 3 (elenco indicativo: piattaforma digitale di consegna Latvija.lv, aggregatore di dati, piattaforma di gestione delle sovvenzioni); 2) piattaforme di funzioni di servizio e di supporto - 7 (elenco indicativo: Piattaforma di gestione delle risorse VIRSIS, piattaforma di gestione dei progetti MAP, piattaforma per la gestione dei dati ambientali, piattaforma degli esportatori, piattaforma dei processi amministrativi, sistemi nei settori della salute e del benessere).

37	2.1.3 Sviluppo dell'economia nazionale dei dati economici e dei servizi digitali	Traguardo	Entrata in vigore del quadro normativo per ricevere sostegno nel settore della trasformazione della gestione dei dati economici	Entrata in vigore del quadro giuridico	N/A	N/A	N/A	T2	2022	Entrata in vigore del quadro giuridico per la concessione di sostegno nel settore della trasformazione della gestione dei dati economici armonizzato dal Consiglio dei ministri
38	2.1.3 Sviluppo dell'economia nazionale dei dati economici e dei servizi digitali	Traguardo	Quadro giuridico per il funzionamento della piattaforma nazionale per la circolazione dei dati	Entrata in vigore del quadro giuridico	N/A	N/A	N/A	T4	2023	L'efficace attuazione della riforma è garantita dall'entrata in vigore del quadro giuridico che specifica i seguenti aspetti della piattaforma nazionale: <ul style="list-style-type: none"> 1. gestione della condivisione dei dati, compreso il processo di scambio dei dati nella piattaforma centrale per lo scambio di dati; 2. i diritti e i doveri degli istituti partecipanti per la condivisione e la circolazione dei dati nell'ambito della piattaforma centrale di scambio dei dati, 3. trattamento uniforme e agevolato dei dati personali nell'ambito della piattaforma centrale per lo scambio di dati.
39	2.1.3.1.i. Disponibilità, condivisione e analisi dei dati	Obiettivo	Settori per i quali sono disponibili serie di dati pertinenti sulla piattaforma nazionale di circolazione dei dati (aggregazioni di dati nell'ambiente)		Numero	0	6	T3	2026	L'ambiente di aggregazione dei dati fornisce una soluzione di caricamento/recupero dei dati ad alta disponibilità e fornisce una serie di oggetti di dati dei seguenti settori: <ul style="list-style-type: none"> 1) Istruzione; attività aziendale; cittadinanza e documenti d'identità entro il 2023; 2) sicurezza e assicurazione sociale; terreni e beni immobili; imposte entro il 2026.

40	2.2.r. Creare l'intero ciclo di sostegno alla trasformazione digitale delle imprese con copertura regionale	Traguardo	È stato istituito il polo europeo dell'innovazione digitale (EDIH)	È stato istituito il polo europeo dell'innovazione digitale (EDIH).	N/A	N/A	N/A	T2	2022	L'EDIH è pienamente operativo in linea con le priorità del programma Europa digitale e fa parte della rete di un polo europeo comune dell'innovazione digitale. Funge da sportello unico per il coordinamento della trasformazione digitale delle imprese. (Fornisce un approccio comune e lo scambio di informazioni tra i centri regionali per le imprese, il test della maturità digitale.
41	2.2.r. Creare l'intero ciclo di sostegno alla trasformazione digitale delle imprese con copertura regionale	Traguardo	I centri regionali di sostegno alle imprese forniscono nuove funzioni di supporto alla trasformazione digitale	I centri regionali di sostegno alle imprese forniscono funzioni di supporto alla trasformazione digitale	N/A	N/A	N/A	T3	2022	I centri regionali di sostegno alle imprese hanno iniziato a fornire le seguenti nuove funzioni di supporto alla trasformazione digitale: <ul style="list-style-type: none"> 1. test di maturità digitale nelle regioni; 2. accesso alle prove e ai piloti; 3. tutoraggio e formazione in materia di competenze digitali.
42	2.2.r. Creare l'intero ciclo di sostegno alla trasformazione digitale delle imprese con copertura regionale	Traguardo	Istituzione di un sistema di test di maturità digitale che consenta alle imprese di individuare le azioni necessarie alle imprese e il sostegno dello Stato.	Messa in atto di un sistema di test di maturità digitale	N/A	N/A	N/A	T2	2022	Il test di maturità digitale è uno strumento digitale disponibile sul sito web EDIH, che valuta la maturità digitale di un'impresa sotto vari aspetti e può essere compilato dall'impresa in modo indipendente o con l'aiuto di un consulente.
43	2.2.1.1.i. Sostegno alla creazione di poli dell'innovazione digitale e di punti di contatto regionali	Obiettivo	Numero di imprese sostenute dal Centro europeo per l'innovazione digitale	N/A	Operatori economici sostenuti	0	3500	T2	2024	Numero di imprese che hanno ricevuto sostegno non finanziario (test di maturità digitale e tutoraggio per creare una mappa del percorso di trasformazione digitale) dall'EDIH. I criteri di selezione garantiscono che i progetti selezionati siano conformi agli orientamenti tecnici "Non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01) mediante l'uso di un elenco di esclusione e il

										requisito di conformità alla pertinente legislazione ambientale nazionale e dell'UE.
44	2.2.1.1i. Sostegno alla creazione di poli dell'innovazione digitale e di punti di contatto regionali	Obiettivo	Numero di imprese sostenute dal polo europeo dell'innovazione digitale (EDIH)	N/A	Operatori economici sostenuti	0	7000	T2	2026	Numero di imprese che hanno ricevuto sostegno non finanziario (test di maturità digitale e tutoraggio per creare una mappa del percorso di trasformazione digitale). I criteri di selezione garantiscono che i progetti selezionati siano conformi agli orientamenti tecnici "Non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01) mediante l'uso di un elenco di esclusione e il requisito di conformità alla pertinente legislazione ambientale nazionale e dell'UE.
45	2.2.1.2i. Sostegno alla digitalizzazione dei processi nelle attività commerciali	Obiettivo	Numero di imprese sostenute per digitalizzare i processi nell'attività commerciale e per le quali il risultato del test di maturità digitale è migliorato rispetto al precedente risultato, dopo il ricevimento della sovvenzione e la realizzazione del progetto		Operatori economici/progetti sovvenzionati	0	80	T2	2024	L'obiettivo è eseguito quando è stato concluso un contratto tra la società e l'EDIH per il ricevimento della sovvenzione e si osservano miglioramenti del risultato della prova nella prova ripetuta di maturità digitale.
46	2.2.1.2i. Sostegno alla digitalizzazione dei processi nelle	Obiettivo	Numero di imprese sostenute per digitalizzare processi		Operatori economici/	0	200	T2	2026	L'obiettivo è eseguito quando è stato concluso un contratto tra la società e l'EDIH per il ricevimento della sovvenzione e si osservano miglioramenti del risultato della prova nella prova ripetuta di maturità

	attività commerciali		nell'ambito di attività commerciali e per le quali il risultato della prova della maturità digitale è migliorato rispetto al precedente risultato, dopo il ricevimento della sovvenzione e la realizzazione del progetto		progetti sovvenzionati					digitale.
47	2.2.1.3i. Aiuti per l'introduzione di nuovi prodotti e servizi da parte delle imprese	Obiettivo	Numero di progetti sostenuti	N/A	Operatori economici/progetti sovvenzionati	0	14 Operatori economici	T2	2024	Numero di contratti che concedono sovvenzioni dall'EFCA per investimenti completati pagati; l'importo di una sovvenzione dovrebbe arrivare a 1 000 000 EUR. I criteri di selezione garantiscono che i progetti selezionati siano conformi agli orientamenti tecnici "Non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01) mediante l'uso di un elenco di esclusione e il requisito di conformità alla pertinente legislazione ambientale nazionale e dell'UE.
48	2.2.1.3i. Aiuti per l'introduzione di nuovi prodotti e servizi da parte delle imprese	Obiettivo	Numero di progetti sostenuti	N/A	Operatori economici/progetti sovvenzionati	0	43	T2	2026	Numero di contratti che concedono sovvenzioni dall'EFCA per investimenti completati pagati; l'importo di una sovvenzione dovrebbe arrivare a 1 000 000 EUR. I criteri di selezione garantiscono che i progetti selezionati siano conformi agli orientamenti tecnici "Non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01) mediante l'uso di un elenco di esclusione e il requisito di conformità alla pertinente legislazione ambientale nazionale e dell'UE.

49	2.2.1.3i. Aiuti per l'introduzione di nuovi prodotti e servizi da parte delle imprese	Obiettivo	Finanziamenti privati attratti	N/A	EUR		4860000	T2	2026	Ha attirato finanziamenti privati da parte delle imprese per l'introduzione di nuovi prodotti e servizi
50	2.2.1.4i. Strumenti finanziari per facilitare la trasformazione digitale degli operatori economici	Obiettivo	Numero di prestiti concessi	N/A	Operatori economici/progetti sovvenzionati	0	51	T2	2024	Numero di prestiti concessi da Altum o con un elemento di sovvenzione (pagamento di un prestito o sovvenzione) nell'ambito del programma per la trasformazione digitale degli operatori economici. L'indicatore di prestazione si considera soddisfatto quando è stato concluso un contratto tra l'operatore economico e Altum per l'esecuzione del progetto. I criteri di selezione garantiscono che i progetti selezionati siano conformi agli orientamenti tecnici "Non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01) mediante l'uso di un elenco di esclusione e il requisito di conformità alla pertinente legislazione ambientale nazionale e dell'UE.
51	2.2.1.4i. Strumenti finanziari per facilitare la trasformazione digitale degli operatori economici	Obiettivo	Numero di prestiti concessi	N/A	Operatori economici/progetti sovvenzionati	0	133	T2	2026	Numero di prestiti concessi da Altum o con un elemento di sovvenzione (pagamento di un prestito o sovvenzione) nell'ambito del programma per la trasformazione digitale degli operatori economici. L'indicatore di prestazione si considera soddisfatto quando è stato concluso un contratto tra l'operatore economico e Altum per l'esecuzione del progetto. I criteri di selezione garantiscono che i progetti selezionati siano conformi agli orientamenti tecnici "Non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01) mediante l'uso di un elenco di esclusione e il requisito di conformità alla pertinente legislazione ambientale nazionale e dell'UE.

52	2.2.1.4i. Strumenti finanziari per facilitare la trasformazione digitale degli operatori economici	Obiettivo	Finanziamenti privati attratti		EUR	0	37000000	T2	2026	Finanziamenti privati provenienti da imprese attratte nel quadro dell'investimento per facilitare la trasformazione digitale degli operatori economici. Si prevede di attirare investimenti privati per ciascun progetto pari ad almeno il 25 % dei costi ammissibili per i quali è concesso il prestito.
53	2.2.1.5i. Promuovere la trasformazione digitale delle imprese del settore dei media	Obiettivo	Numero di piattaforme e soluzioni digitali create	N/A	Numero	0	3	T2	2025	Sono state create, testate e accessibili agli utenti tre piattaforme o soluzioni informatiche.
54	2.2.1.5i. Promuovere la trasformazione digitale delle imprese del settore dei media	Obiettivo	Numero di progetti sostenuti	N/A	Operatori economici - progetti sostenuti	0	10	T2	2026	L'indicatore si considera soddisfatto quando è stato concluso un contratto tra l'operatore e l'ACCP per ottenere una sovvenzione per l'esecuzione del progetto.
55	2.3.r. Sviluppo di un quadro di sostegno sostenibile e socialmente responsabile per l'apprendimento degli adulti	Traguardo	Criteri e modalità per incentivare e responsabilizzare le imprese ad educare i propri dipendenti e creare maggiori opportunità e diritti per i lavoratori di partecipare all'istruzione	Entrata in vigore del regolamento del Consiglio dei ministri	N/A	N/A	N/A	T4	2022	Sono entrati in vigore regolamenti del Consiglio dei ministri che stabiliscono criteri e procedure per gli incentivi e le responsabilità delle imprese nell'istruzione dei loro dipendenti e per la creazione di maggiori opportunità e diritti per i dipendenti di partecipare all'istruzione.

56	2.3.r. Sviluppo di un quadro di sostegno sostenibile e socialmente responsabile per l'apprendimento degli adulti	Obiettivo	Percentuale di adulti (25-64) coinvolti nell'apprendimento o degli adulti nelle ultime quattro settimane precedenti l'indagine (%)		%	6,6	8	T4	2025	L'obiettivo da raggiungere nel quadro del piano è determinato sulla base dell'obiettivo a medio termine del documento di programmazione politica a medio termine della Lettonia - Orientamenti per lo sviluppo dell'istruzione 2021-2027, che dovrebbe essere approvato dal Consiglio dei ministri entro la metà del 2021 - di aumentare la partecipazione degli adulti all'istruzione dal 6,6 % (2020) al 12 % (2027), vale a dire aumentare la partecipazione degli adulti all'istruzione portandola all'8 % entro il 2025. Il conseguimento dell'obiettivo è direttamente collegato alle previste misure di riforma per lo sviluppo dell'istruzione degli adulti, in quanto l'approccio attuale garantisce che la partecipazione degli adulti all'apprendimento varia tra il 6 % e l'8 %, non supera tale percentuale e non è stabile.
57	2.3.r. Sviluppo di un quadro di sostegno sostenibile e socialmente responsabile per l'apprendimento degli adulti	Traguardo	Adozione di criteri, modalità e misure di sostegno per incentivare e responsabilizzare le imprese (in particolare le PMI) nell'istruzione dei propri dipendenti	Entrata in vigore del regolamento del Consiglio dei ministri	N/A	N/A	N/A	T4	2023	Sono entrati in vigore i regolamenti del Consiglio dei ministri sulle misure di sostegno (finanziario/non finanziario) per incoraggiare le imprese (in particolare le PMI) a sviluppare le competenze dei loro dipendenti. Ciò comprende i criteri per ricevere tale sostegno e la procedura di attuazione delle misure di sostegno, con la partecipazione di un'ampia gamma di parti interessate (progetto "21LV06"). Nell'ambito del progetto STI è inoltre sviluppato un sistema di monitoraggio dell'attuazione delle misure di sostegno.
58	2.3.r. Sviluppo di un quadro di sostegno sostenibile e socialmente responsabile per l'apprendimento degli adulti	Traguardo	Sviluppare il concetto di fondi per le competenze	Entrano in vigore i regolamenti del Consiglio dei ministri	N/A		N/A	T4	2023	Sono entrate in vigore i regolamenti del Consiglio dei ministri per l'attuazione dei fondi per le competenze, che definiscono la struttura dei fondi per le competenze e i diritti e le responsabilità delle parti coinvolte.

59	2.3.r. Sviluppo di un quadro di sostegno sostenibile e socialmente responsabile per l'apprendimento degli adulti	Obiettivo	Fondi pilota per le competenze	Creazione di fondi per le competenze	Numero	0	3	T2	2026	Tre progetti pilota sui fondi per le competenze in settori selezionati (tre settori con un grado più elevato di preparazione a tale approccio basato sul dialogo sociale, ad esempio - sono stati conclusi accordi generali). L'obiettivo del progetto pilota è valutare l'efficacia di tale approccio nel contesto della Lettonia, anche sperimentando aspetti quali a) la proporzionalità e la dinamica nel tempo dei investimenti pubblici e privati, b) il modello di cooperazione tra imprese e organizzazioni dei lavoratori in determinati settori e nei settori correlati per la preparazione di un ordine di formazione comune, compresa la piena integrazione delle "competenze future", c) l'efficacia della misura nel conseguimento dei suoi obiettivi.
60	2.3.r. Sviluppo di un quadro di sostegno sostenibile e socialmente responsabile per l'apprendimento degli adulti	Traguardo	Sviluppo dell'approccio dei conti individuali per l'apprendimento (ICA)	Entrano in vigore i regolamenti del Consiglio dei ministri	N/A		N/A	T4	2023	Entrata in vigore di regolamenti che specificano l'approccio per lo sviluppo del conto individuale dell'apprendimento, tra cui: a) definizione dei criteri di ammissibilità; b) definizione di criteri per la selezione dei fornitori di istruzione.
61	2.3.r. Sviluppo di un quadro di sostegno sostenibile e socialmente responsabile per l'apprendimento degli adulti	Obiettivo	Sperimentare l'approccio del conto di apprendimento individuale			0	1	T3	2026	È stato completato un progetto pilota per valutare l'istituzione della soluzione del conto di apprendimento individuale più adatta alla situazione della Lettonia. Il progetto pilota dovrebbe coinvolgere 3500 persone che stanno predisponendo i conti individuali per l'apprendimento, amministrandoli e memorizzando dati sulla partecipazione e sui creatori di risultati durante il progetto.

62	2.3.1.1.i. Fornire competenze digitali di alto livello	Obiettivo	Numero di professionisti (imprese, università e settore pubblico) e di studenti con competenze digitali avanzate in tecnologie quantistiche, HPC e tecnologie linguistiche		Numero	0	3000	T3	2026	Numero di specialisti di imprese, professionisti del mondo accademico e della ricerca nonché professionisti del settore pubblico, studenti dell'istruzione superiore e altre parti interessate che hanno ricevuto sostegno per la partecipazione a moduli di formazione avanzati in materia di competenze digitali nelle tecnologie quantistiche, HPC e nelle tecnologie del linguaggio. Si prevede di sviluppare circa 20 moduli di studio da includere in programmi di laurea, master e dottorato in tutti i gruppi tematici dell'istruzione, nonché in programmi di istruzione degli adulti per professionisti impiegati in imprese e altre parti interessate con una base di conoscenze adeguata. Il contenuto dei moduli di studio è costituito dalle conoscenze accumulate finora nei settori dell'HPC, delle tecnologie quantistiche e delle tecnologie del linguaggio, nonché dai risultati delle ricerche condotte nell'ambito dell'ANM.
63	2.3.1.2.i. Sviluppo delle competenze digitali fondamentali delle imprese	Obiettivo	Numero di imprese cui è stata garantita l'acquisizione delle competenze digitali di base	N/A	Numero	0	1286	T2	2024	Numero di imprese cui è stata garantita l'acquisizione delle competenze digitali di base. Lo strumento di sostegno fornirà formazione a 3 000 imprese (1286 entro il T2 2024), anche utilizzando corsi online MOOC e concentrandosi sul miglioramento delle competenze digitali. I criteri di selezione garantiscono che i progetti selezionati siano conformi agli orientamenti tecnici "Non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01) mediante l'uso di un elenco di esclusione e il requisito di conformità alla pertinente legislazione ambientale nazionale e dell'UE.
64	2.3.1.2.i. Sviluppo delle competenze digitali fondamentali delle imprese	Obiettivo	Numero di imprese cui è stata garantita l'acquisizione delle competenze	N/A	Numero	0	3000	T2	2026	Numero di imprese cui è stata garantita l'acquisizione delle competenze digitali di base. Lo strumento di sostegno fornirà formazione a 3 000 imprese (1286 entro il T2 2024), anche utilizzando corsi online MOOC e concentrandosi sul

			digitali di base (in linea con l'elenco di esclusione descritto nell'RRP ai fini della conformità con gli orientamenti tecnici DNSH (2021/C58/01)).							<p>miglioramento delle competenze digitali.</p> <p>I criteri di selezione garantiscono che i progetti selezionati siano conformi agli orientamenti tecnici "Non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01) mediante l'uso di un elenco di esclusione e il requisito di conformità alla pertinente legislazione ambientale nazionale e dell'UE.</p>
65	2.3.1.3.i. Sviluppo di un approccio di formazione autonomo per gli specialisti in TIC	Obiettivo	Numero di specialisti in TIC formati in un approccio educativo non formale	N/A	Numero	0	1000	T3	2026	Professionisti coinvolti in una formazione autogestita in materia di TIC che abbiano completato almeno una fase di istruzione
66	2.3.1.4.i. Sviluppo dell'approccio ai conti individuali di apprendimento	Obiettivo	Sostegno agli adulti per l'acquisizione di competenze digitali attraverso risorse del conto di apprendimento individuale	N/A	Numero	0	1500	T4	2024	Sostegno agli adulti per l'acquisizione di competenze digitali attraverso risorse del conto di apprendimento individuale
67	2.3.1.4.i. Sviluppo dell'approccio ai conti individuali di apprendimento	Obiettivo	Sostegno agli adulti per l'acquisizione di competenze digitali attraverso risorse del conto di apprendimento individuale	N/A	Numero	1500	3500	T3	2026	Sostegno agli adulti per l'acquisizione di competenze digitali attraverso risorse del conto di apprendimento individuale
68	2.3.r. Competenze digitali per la trasformazione	Obiettivo	Miglioramento delle competenze digitali 16-74: cittadini in possesso almeno	N/A	%	43 (2020)	54	T3	2026	Percentuale di abitanti lettoni con almeno competenze digitali di base. Il conseguimento dell'obiettivo è direttamente collegato alle previste misure di riforma, che comprendono sia il rafforzamento della struttura dei livelli di

	digitale della società e della pubblica amministrazione		delle competenze digitali di base.							competenze digitali, i, consentendo loro di essere valutati sulla base di un approccio comune e l'elaborazione di misure di formazione adeguate per migliorarle, sia di valutare i risultati conseguiti da tali attività di formazione e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi fissati.
69	2.3.r. Competenze digitali per la trasformazione digitale della società e della pubblica amministrazione	Traguardo	Il quadro normativo rafforza e attua un quadro comune per la valutazione delle competenze digitali di base, l'individuazione e la pianificazione delle esigenze di formazione e la valutazione	Entrata in vigore del quadro normativo	N/A	N/A	N/A	T4	2022	Sono entrati in vigore gli atti legislativi che istituiscono un quadro comune per la valutazione delle competenze digitali di base, l'individuazione e la pianificazione delle esigenze di formazione e la valutazione basata sul DigiComp 2.1.
70	2.3.r. Competenze digitali per la trasformazione digitale della società e della pubblica amministrazione	Traguardo	Sono entrate in vigore alcune modifiche agli atti normativi relativi agli standard nazionali di istruzione superiore, che prevedono il conseguimento dei risultati degli studi sulle competenze digitali ai livelli corrispondenti del quadro lettone delle qualifiche.	Entrata in vigore del quadro normativo modificato	N/A	N/A	N/A	T4	2022	Sono entrate in vigore le modifiche agli standard nazionali di istruzione superiore (norma statale per l'istruzione accademica superiore e norma nazionale per l'istruzione professionale superiore). Essi stabiliscono i risultati da conseguire nell'acquisizione di competenze digitali e ne garantiscono l'applicazione nello sviluppo, nella concessione di licenze e nell'accREDITAMENTO dei programmi di istruzione superiore, a condizione che i programmi di studio elaborati, autorizzati e accreditati dopo l'entrata in vigore del quadro normativo includano tali risultati di studio realizzabili e corsi o moduli adeguati per conseguirli.

71	2.3.2.1 Competenze digitali per i cittadini, compresi i giovani	Obiettivo	Numero di cittadini con competenze avanzate di self-service digitali che hanno partecipato ad attività di innovazione tecnologica	N/A	Numero	0	20000	T4	2024	Numero di cittadini con competenze avanzate in materia di self-service che hanno partecipato ad attività di innovazione tecnologica. L'approccio di apprendimento delle competenze in materia di self-service digitale (corso e-learning) è stato sviluppato e attuato, compreso lo sviluppo e l'attuazione degli orientamenti congiunti sulla creatività tecnologica per lo sviluppo della tecnologia giovanile e della capacità di innovazione. Numero di cittadini con competenze avanzate in materia di self-service che hanno partecipato ad attività di innovazione tecnologica - è stato sviluppato e attuato un approccio di apprendimento delle competenze per l'autoservizio digitale (corso e-learning), compreso lo sviluppo e l'attuazione degli orientamenti congiunti sulla creatività tecnologica per lo sviluppo della tecnologia e della capacità di innovazione per i giovani.
72	2.3.2.1 Competenze digitali per gli abitanti, compresi i giovani	Obiettivo	Numero di abitanti con competenze avanzate di self-service digitali che hanno partecipato ad attività di innovazione tecnologica	N/A	Numero	20000	50000	T3	2026	A seguito dell'investimento, è stato sviluppato e attuato l'approccio di apprendimento delle competenze nell'ambito del servizio self-service digitale (corso di e-learning), compreso lo sviluppo e l'attuazione degli orientamenti congiunti sulla creatività tecnologica per lo sviluppo della tecnologia giovanile e della capacità di innovazione. Hanno partecipato alla formazione almeno 40 mila abitanti (su questi ultimi l'autoformazione ha raggiunto almeno 5000 abitanti); e almeno 10 mila persone hanno partecipato ad attività di innovazione tecnologica.
73	2.3.2.1 competenze digitali per gli abitanti, compresi i giovani	Obiettivo	Numero di comuni con programmi di sviluppo delle competenze digitali per i giovani	N/A	Numero	0	42	T3	2026	A seguito degli investimenti, 42 comuni avevano definito e pienamente attuato programmi di attività per garantire l'acquisizione e l'utilizzo di competenze digitali nell'animazione socioeducativa, la creazione di un ambiente digitale per l'animazione socioeducativa e la promozione della partecipazione dei giovani ai processi di governo

										locale.
74	2.3.2.2.i. Sviluppo delle competenze e delle capacità di trasformazione digitale delle amministrazioni statali e locali	Traguardo	Quadro delle competenze digitali sviluppato entro giugno 2023		N/A	N/A		T2	2023	Il piano e il quadro per le competenze digitali della pubblica amministrazione, compresi i programmi di studio, sono messi a disposizione e sono organizzati corsi di formazione sulla piattaforma materna della pubblica amministrazione.
75	2.3.2.2.i. Sviluppo delle competenze e delle capacità di trasformazione digitale delle amministrazioni statali e locali	Obiettivo	Dipendenti della pubblica amministrazione (amministrazioni statali e locali) con competenze digitali avanzate, compreso l'e-learning	N/A	Numero	N/A	25160	T4	2024	Numero di persone che hanno acquisito competenze digitali avanzate. A seguito degli investimenti sono stati creati quadri di competenze digitali generali e specialistiche, tabelle di marcia per lo sviluppo delle competenze e contenuti dei programmi di studio; competenze digitali e sezione formazione con quadri di competenza, programmi di studio e programmi di formazione organizzati e operativi sull'unico ambiente/piattaforma digitale di apprendimento a distanza della pubblica amministrazione; numero stimato di tirocinanti e di tirocinanti che hanno completato il percorso ai centri di valutazione (con certificazione); fruibilità dell'apprendimento autogestito
76	2.3.2.2.i. Sviluppo delle competenze e delle capacità di trasformazione digitale delle amministrazioni statali e locali	Obiettivo	Dipendenti della pubblica amministrazione (amministrazioni statali e locali) che hanno sviluppato competenze in	N/A	Numero	N/A	62900	T3	2026	Numero di persone che hanno acquisito competenze digitali avanzate. A seguito degli investimenti sono stati creati quadri di competenze digitali generali e specialistiche, tabelle di marcia per lo sviluppo delle competenze e contenuti dei programmi di studio; competenze digitali e sezione formazione con quadri di competenza, programmi di studio e programmi di formazione organizzati e operativi

			materia di trasformazione digitale, compreso l'e-learning;							sull'unico ambiente/piattaforma digitale di apprendimento a distanza della pubblica amministrazione; numero stimato di tirocinanti e di tirocinanti che hanno completato il percorso ai centri di valutazione (con certificazione); fruibilità dell'apprendimento autogestito
77	2.3.2.3i. Colmare il divario digitale per gli alunni e gli istituti di istruzione socialmente vulnerabili	Traguardo	Entrata in vigore di un quadro normativo che stabilisce le procedure per l'organizzazione e l'attuazione dell'apprendimento a distanza	Entrata in vigore di un quadro normativo che stabilisce le procedure per l'organizzazione e l'attuazione dell'apprendimento a distanza	N/A	N/A	N/A	T4	2021	<p>Entrata in vigore dei regolamenti del Consiglio dei ministri che stabiliscono i criteri e le condizioni per l'organizzazione e lo svolgimento dell'apprendimento a distanza al fine di garantire che l'apprendimento a distanza sia organizzato e attuato in tutti gli istituti di istruzione e in tutti i livelli di istruzione (ad eccezione del livello prescolare).</p> <p>L'istituto di istruzione include nel proprio regolamento interno un quadro per l'organizzazione e l'attuazione dell'apprendimento a distanza, comprendente:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. la procedura con cui l'istituto di istruzione individua se i discenti dispongono di mezzi tecnici per l'apprendimento a distanza, nonché le procedure per fornire tali mezzi tecnici se non sono disponibili per i discenti; 2. la procedura di registrazione della partecipazione degli studenti all'apprendimento a distanza e l'esecuzione dei compiti assegnati; 3. nei casi in cui la partecipazione del discente all'apprendimento a distanza non sia possibile o sia ostacolata per motivi tecnici; 4. le procedure per garantire il rispetto dei requisiti di sicurezza durante l'apprendimento a distanza e le procedure di comunicazione con i rappresentanti legali del discente in caso di rischi per la sicurezza o la salute; 5. La procedura con cui i discenti utilizzano le risorse e le infrastrutture degli istituti di istruzione (locali, biblioteche, ecc.) nell'ambito dell'apprendimento a distanza.

78	2.3.2.3i. Colmare il divario digitale per i gruppi socialmente vulnerabili e gli istituti di istruzione	Obiettivo	Numero di unità di apparecchiature TIC per il gruppo destinatario (discenti)	N/A	Numero	N/A	13310	T4	2022	Numero di unità di apparecchiature TIC disponibili per l'apprendimento dalla "biblioteca informatica", il che migliora l'efficienza dell'apprendimento e riduce le disuguaglianze. La "biblioteca informatica" delle scuole offre agli alunni e agli insegnanti che hanno bisogno di computer per imparare e insegnare l'opportunità di "prendere a prestito" computer per tutta la durata dei loro studi, lavorando nel contempo a un sistema sostenibile che garantisca l'accesso alla tecnologia per tutti gli allievi e gli insegnanti in tutta la Lettonia.
79	2.3.2.3i. Colmare il divario digitale per gli alunni e gli istituti di istruzione socialmente vulnerabili	Obiettivo	Numero di unità di apparecchiature TIC per il gruppo destinatario (discenti)	N/A	Numero	N/A	26620	T4	2023	Numero di unità di apparecchiature TIC disponibili per l'apprendimento dalla "biblioteca informatica", il che migliora l'efficienza dell'apprendimento e riduce le disuguaglianze. La "biblioteca informatica" delle scuole offre agli alunni e agli insegnanti che hanno bisogno di computer per imparare e insegnare l'opportunità di "prendere a prestito" computer per tutta la durata dei loro studi, lavorando nel contempo a un sistema sostenibile che garantisca l'accesso alla tecnologia per tutti gli allievi e gli insegnanti in tutta la Lettonia.
80	2.4.r. Sviluppo delle infrastrutture a banda larga	Traguardo	Adozione del requisito tecnico per la guida connessa e automatizzata	Adozione di requisiti tecnici comuni	N/A	N/A	N/A	T4	2021	1. Il CSM "Centro radiotelevisivo statale lettone" individua i requisiti tecnici comuni per gli operatori delle comunicazioni elettroniche per consentire la guida connessa e automatizzata. Ciò tiene conto delle esigenze degli operatori, in cooperazione con i rappresentanti dell'Estonia, della Lituania e della Polonia, al fine di agevolare lo sviluppo di un corridoio di guida connesso e automatizzato lungo la rotta Via Baltica. In seguito all'adozione di requisiti tecnici comuni da parte del comitato per gli appalti.

81	2.4.r. Sviluppo delle infrastrutture a banda larga	Traguardo	Adozione di un modello comune per lo sviluppo dell'ultimo miglio	Adozione di un modello comune per lo sviluppo dell'ultimo miglio	N/A	N/A	N/A	T4	2021	1. Sulla base degli studi effettuati, il ministero dei Trasporti elabora un piano di sviluppo per il settore delle comunicazioni elettroniche, che comprende un progetto di modello. 2. L'esito della consultazione pubblica porta a una decisione finale sul modello, che è adottato e attuato.
82	2.4.1.1.i. Costruzione dell'infrastruttura passiva sul corridoio Via Baltica per copertura 5G	Obiettivo	Disponibilità di reti ottiche sul binario della Via Baltica	N/A	%	6,27	100	T4	2025	L'indicatore è misurato in percentuale della lunghezza fuori tutto della pista della Via Baltica. I dati sono ricavati dai lavori completati nel progetto, vale a dire la lunghezza complessiva della rete ottica installata.
83	2.4.1.2i. Sviluppo dell'infrastruttura dell'"ultimo miglio" della rete a banda larga o ad altissima capacità	Obiettivo	Numero di famiglie, imprese, scuole, ospedali e altri edifici pubblici che hanno accesso a connessioni a banda larga a una rete ad altissima capacità	N/A	Numero	0	1500	T4	2025	L'indicatore è definito come il numero di famiglie, imprese, scuole, ospedali e altri edifici pubblici che hanno accesso alle connessioni a banda larga a una rete ad altissima capacità come certificato da un contratto con un operatore di comunicazioni elettroniche per abbonarsi a una velocità di servizio di almeno 100 Mbps (rete a banda larga ad altissima capacità (VHCN)) e hanno accesso a tale servizio, ossia la possibilità di concludere un contratto con un esercente di comunicazioni elettroniche e di iniziare a ricevere il servizio entro un mese indicativo dalla domanda di servizio.

C. COMPONENTE 3: RIDUZIONE DELLE DISUGUAGLIANZE

L'obiettivo generale di questa componente del piano lettone per la ripresa e la resilienza è affrontare le sfide della disuguaglianza territoriale e sociale in Lettonia, aggravate dalla pandemia di COVID-19. La componente mira a ridurre le disuguaglianze creando più posti di lavoro nelle regioni, migliorando la connettività regionale e l'accesso a servizi di qualità, fornendo alloggi più accessibili, migliorando le infrastrutture scolastiche, contribuendo a migliorare le competenze e la riqualificazione dei lavoratori e dei disoccupati, rafforzando la rete di sicurezza sociale, migliorando l'accessibilità agli edifici per le persone con disabilità e nuove strutture di assistenza a lungo termine per gli anziani. Tutte le misure contenute nella componente sostengono entrambe le riforme principali: la riforma amministrativa territoriale in corso e la riforma del reddito minimo.

La componente sostiene l'attuazione delle raccomandazioni specifiche per paese sull'esclusione sociale, in particolare per migliorare l'adeguatezza delle prestazioni di reddito minimo, delle pensioni di vecchiaia minime e del sostegno al reddito per le persone con disabilità, nonché sulla qualità e l'efficienza dell'istruzione e della formazione, concentrandosi sui lavoratori scarsamente qualificati e sulle persone in cerca di lavoro (raccomandazione specifica per paese 2, 2019). La componente sostiene inoltre l'attuazione della raccomandazione di concentrare la politica economica connessa agli investimenti sull'offerta di alloggi economicamente accessibili, tenendo conto delle disparità regionali (raccomandazione specifica per paese 3, 2019). Infine, la componente sostiene l'attuazione della raccomandazione di rafforzare la rete di sicurezza sociale e attenuare l'impatto della crisi sull'occupazione, anche attraverso il miglioramento delle misure attive per il mercato del lavoro e delle competenze (raccomandazioni specifiche per paese 2, 2020).

Si prevede che nessuna misura in questa componente danneggi in modo significativo gli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione delle misure e delle misure di attenuazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza conformemente agli orientamenti tecnici del DNSH (2021/C58/01).

C.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

Riforma: 3.1.1.r. Riforma amministrativa territoriale

L'obiettivo generale di questa riforma è migliorare la qualità dei servizi per gli abitanti della Lettonia e migliorare il contesto imprenditoriale locale riducendo il numero di unità amministrative e aumentando l'efficienza e l'accessibilità della prestazione dei servizi. Le azioni descritte qui di seguito (ristrutturazione e ricostruzione delle strade regionali e locali statali, rafforzamento delle capacità dei comuni locali e delle regioni di pianificazione che garantiscono servizi pubblici più efficienti, sviluppo di infrastrutture per parchi industriali, alloggi a prezzi accessibili, sviluppo di infrastrutture scolastiche e di autobus scolastici) sono collegate e sostenute da questa misura di riforma.

La misura prevede l'adozione di una nuova legge comunale che riesamini le funzioni e i compiti delle amministrazioni locali. La nuova legge garantisce una migliore governance a livello comunale, una separazione e una ripartizione più chiare delle competenze tra potere decisionale ed esecutivo e una maggiore partecipazione dei cittadini al processo decisionale delle comunità locali.

Mentre la riforma amministrativa generale del territorio proseguirà oltre il termine previsto dall'RRF, l'attuazione della riforma specifica sarà completata entro il 31 dicembre 2023.

Investimento: 3.1.1.1.i. Miglioramento della rete di strade regionali e locali

L'obiettivo generale di questo investimento è ristrutturare e ricostruire le strade statali regionali e locali per migliorare la sicurezza stradale, garantire la connettività dei nuovi comuni e migliorare l'accesso dei cittadini a posti di lavoro e servizi.

La misura d'investimento consiste nel restauro e nella ricostruzione di 210 km di strade regionali e locali statali conformemente a un elenco prioritario del ministero della Protezione ambientale e dello sviluppo regionale definito in collaborazione con le regioni di pianificazione, la *Latvian State Roads* e il ministero dei Trasporti. Come azioni di accompagnamento, saranno acquistati sette treni per batterie elettriche urbane suburbane e 21 veicoli a basse emissioni (autobus e tram elettrici) per integrare il parco di trasporti pubblici della Lettonia.

La principale misura di investimento è attuata entro il 31 dicembre 2024, mentre le misure di accompagnamento sono completate entro il 31 agosto 2026.

Investimento: 3.1.1.2.i. Rafforzare la capacità dei comuni di migliorare l'efficienza e la qualità dei servizi

L'obiettivo generale di questo investimento è migliorare la qualità e l'efficienza dei servizi comunali in seguito alla riorganizzazione delle amministrazioni locali. L'aumento delle capacità e delle competenze professionali dei comuni dovrebbe consentire loro di servire meglio i cittadini.

Questa misura di investimento consiste nell'entrata in vigore di un regolamento governativo che definisce la portata della valutazione dei servizi municipali, nella fornitura di sostegno metodologico allo sviluppo delle capacità del personale comunale e nella pianificazione e fornitura di servizi municipali. Inoltre, la misura individua le carenze dei servizi delle amministrazioni locali e le azioni volte a migliorarli. Infine, la misura aumenterà la capacità di 1 300 membri del personale dei comuni e delle regioni di pianificazione attraverso formazioni dedicate, visite di studio, scambi di esperienze, valutazioni professionali e altre misure di sviluppo delle capacità.

L'attuazione dell'investimento è completata entro il 31 agosto 2026.

Investimento: 3.1.1.3.i. Investimenti in infrastrutture pubbliche per lo sviluppo di parchi industriali nelle regioni

L'obiettivo generale di questo investimento è sostenere le infrastrutture delle zone industriali e attirare investitori e imprese nelle regioni lettoni al di fuori di Riga, contribuendo a creare posti di lavoro ad alto valore aggiunto e orientati alle esportazioni e a ridurre il divario di sviluppo tra la regione di Riga e il resto del paese.

La misura consiste nell'adozione di un programma di sostegno allo sviluppo di parchi e territori industriali nelle regioni; gare d'appalto e aggiudicazione di appalti per lo sviluppo di parchi industriali a beneficiari specifici che abbiano elaborato una strategia di sviluppo di un territorio industriale o di un parco o un piano aziendale; la firma di almeno quattro lettere di intenti o contratti con gestori di parchi industriali riconosciuti a livello internazionale e/o potenziali locatari che prevedano l'attrazione/l'esecuzione di ulteriori investimenti del settore privato per almeno 85 700 000 EUR. Infine, la misura comprende il completamento della costruzione di almeno quattro parchi industriali di importanza nazionale nelle regioni,

compresa la realizzazione dei necessari collegamenti di servizio (tra cui riscaldamento, acqua e fognature, elettricità), il rinnovamento o l'installazione di strade di accesso in prossimità di aree industriali, nonché lo sviluppo di edifici destinati a fini commerciali e delle relative infrastrutture. Grazie alla misura saranno creati almeno 328 nuovi posti di lavoro con retribuzioni medie superiori ai salari medi nel rispettivo settore economico.

Al fine di garantire che la misura sia conforme agli orientamenti tecnici "Non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01), i criteri di ammissibilità contenuti nel capitolato d'onere per i prossimi inviti a presentare progetti escludono il seguente elenco di attività: i) attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle²¹; ii) le attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione (ETS) dell'UE che conseguono proiezioni delle emissioni di gas a effetto serra che non sono inferiori ai pertinenti parametri di riferimento²²; iii) attività connesse alle discariche di rifiuti, agli inceneritori²³ e agli impianti di trattamento meccanico biologico²⁴; e iv) attività in cui lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti può causare danni all'ambiente. Il capitolato d'onere prevede inoltre che possano essere selezionate solo le attività conformi alla pertinente legislazione ambientale nazionale e dell'UE.

L'attuazione dell'investimento è completata entro il 31 agosto 2026.

Investimento: 3.1.1.4.i. Istituzione di un fondo di finanziamento per la costruzione di alloggi a canone ridotto

L'obiettivo generale di questa misura è stimolare l'offerta di alloggi, fornire alloggi economicamente accessibili, contribuire alla mobilità regionale dei lavoratori e contribuire ad attrarre e trattenere professionisti qualificati nelle regioni.

La misura consiste nell'entrata in vigore di un nuovo quadro giuridico per gli affitti al fine di garantire un giusto equilibrio tra gli interessi del locatario e del locatore e facilitare la risoluzione delle controversie in materia di locazione; adozione di una strategia di accessibilità economica degli alloggi; adozione di un regolamento in materia di alloggi a canone ridotto che definisca le dimensioni, la portata e il tipo di sostegno e i criteri per i beneficiari; l'approvazione di progetti per almeno 700 appartamenti e la costruzione di almeno 300 appartamenti entro i termini previsti dall'RRF. La dimensione media di un appartamento è

²¹ Tranne i progetti nell'ambito della presente misura relativi alla produzione di energia elettrica e/o termica, nonché alle relative infrastrutture di trasmissione e distribuzione, che utilizzano gas naturale, che sono conformi alle condizioni di cui all'allegato III della guida tecnica "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01).

²² Qualora l'attività sostenuta produca proiezioni di emissioni di gas a effetto serra non significativamente inferiori ai pertinenti parametri di riferimento, occorre fornire una spiegazione dei motivi per cui ciò non è possibile. Parametri di riferimento stabiliti per l'assegnazione gratuita di quote per le attività che rientrano nell'ambito di applicazione del sistema di scambio di quote di emissioni, come stabilito nel regolamento di esecuzione (UE) 2021/447 della Commissione.

²³ Tale esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura in impianti dedicati esclusivamente al trattamento di rifiuti pericolosi non riciclabili e agli impianti esistenti, qualora le azioni previste dalla presente misura siano finalizzate ad aumentare l'efficienza energetica, catturare i gas di scarico per lo stoccaggio o l'utilizzo o recuperare materiali dalle ceneri di incenerimento, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non comportino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti degli impianti o un prolungamento del ciclo di vita degli impianti; per questo sono fornite prove a livello di impianto.

²⁴ Tale esclusione non si applica alle azioni nell'ambito della presente misura negli impianti di trattamento meccanico biologico esistenti, se le azioni previste dalla presente misura sono finalizzate ad aumentare l'efficienza delle risorse o l'adeguamento delle operazioni di riciclaggio dei rifiuti separati per il compostaggio dei rifiuti organici e la digestione anaerobica dei rifiuti organici, a condizione che tali azioni nell'ambito della presente misura non comportino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti degli impianti o un prolungamento del ciclo di vita degli impianti; per questo sono fornite prove a livello di impianto.

di 52,125 m² e il massimale dell'affitto è indicativamente di 4.40/m². EUR. I progetti approvati devono soddisfare requisiti di qualità elevati: gli edifici devono essere a energia quasi zero e prove di qualità adeguate (misurazioni acustiche, prova di permeabilità dell'aria degli edifici) devono essere effettuate al momento dell'entrata in servizio.

L'attuazione dell'investimento è completata entro il 31 agosto 2026.

Investimento: 3.1.1.5.i. Sviluppo delle infrastrutture e delle attrezzature degli istituti di istruzione

L'obiettivo generale di questa misura di investimento è migliorare la qualità delle scuole regionali associando gli investimenti all'ottimizzazione della rete scolastica.

La misura consiste nell'entrata in vigore di un quadro giuridico che stabilisce i criteri quantitativi e qualitativi per gli istituti di istruzione secondaria generale, nell'adozione di almeno 20 decisioni da parte delle amministrazioni locali sulla riorganizzazione delle scuole e nel miglioramento delle infrastrutture scolastiche. Gli investimenti miglioreranno le strutture scolastiche, ad esempio i requisiti igienici nelle aule scolastiche, le reti ingegneristiche (compresi i sistemi di ventilazione), un'illuminazione sufficiente ed efficiente sotto il profilo energetico e altre soluzioni pedagogiche moderne ed ergonomiche. Possono essere previsti investimenti anche per l'acquisto di attrezzature informatiche e scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche, per l'attuazione di nuovi programmi di studio migliorati e per l'attuazione dell'apprendimento a distanza e online.

L'attuazione dell'investimento è completata entro il 31 agosto 2026.

Investimento: 3.1.1.6.i. Acquisto di veicoli a emissioni zero per l'esecuzione di funzioni e servizi municipali

L'obiettivo generale di questa misura di investimento è migliorare le funzioni e i servizi dei comuni, con particolare attenzione alla mobilità degli studenti, ottimizzando nel contempo la rete scolastica. Un obiettivo secondario è contribuire a rendere più ecologici i trasporti pubblici in Lettonia investendo in veicoli a basse emissioni.

La misura consiste nell'adozione di un regolamento governativo che stabilisce le condizioni alle quali i comuni possono ottenere il sostegno per l'acquisto di veicoli a emissioni zero, la procedura di appalto e la fornitura di 15 veicoli a basse emissioni (autobus elettrici) per il trasporto di discenti nelle regioni.

L'attuazione dell'investimento è completata entro il 31 dicembre 2025.

Riforma: 3.1.2.r. Accesso ai servizi sociali e per l'impiego a sostegno della riforma del reddito minimo

L'obiettivo generale di questa riforma è ridurre le disuguaglianze, migliorare la rete di sicurezza sociale, promuovere l'integrazione sociale e l'inclusione in Lettonia.

La misura si articola in due fasi principali. Il primo passo consiste nell'adozione di un piano di miglioramento del sistema di sostegno al reddito minimo per il periodo 2022-2024 al fine di rafforzare la metodologia di calcolo del reddito minimo; l'adozione degli orientamenti 2021-2027 in materia di protezione sociale e mercato del lavoro per promuovere l'inclusione sociale della popolazione, ridurre le disparità di reddito e la povertà, sviluppare servizi sociali accessibili e su misura e promuovere un elevato livello di occupazione in un ambiente di lavoro di qualità; l'adozione di un piano di sviluppo dei servizi sociali 2021-2023 volto a

migliorare la fornitura di servizi di prossimità; e l'adozione di un piano per la promozione delle pari opportunità per le persone con disabilità 2021-2023, che mira a sviluppare un sistema di sostegno integrato che risponda alle esigenze delle persone con disabilità. La seconda fase consiste nell'entrata in vigore degli emendamenti legislativi del parlamento nazionale volti a migliorare il sistema di sostegno al reddito minimo, tra cui la fissazione di una soglia minima del reddito minimo non inferiore al 20 % del reddito mediano e l'istituzione di una procedura di indicizzazione positiva annuale (a partire dal 2023).

L'attuazione della riforma è completata entro il 31 dicembre 2021.

Investimento: 3.1.2.1.i. Misure volte a promuovere l'accesso ai servizi pubblici e all'occupazione per le persone con disabilità

L'obiettivo generale di questa misura di investimento è migliorare l'accesso alle strutture, ai posti di lavoro e ai servizi per le persone con disabilità, contribuendo in tal modo alla loro inclusione sociale.

La misura consiste nella selezione di 63 edifici pubblici e comunali e nel loro ammodernamento per garantire l'accesso alle strutture e alle informazioni per le persone con disabilità funzionali (visione, udito, mobilità e menomazioni mentali), compreso il miglioramento delle informazioni visive, l'adattamento e la fornitura di sistemi di evacuazione per le persone con disabilità e l'installazione di ausili quali rampe, padiglioni, ascensori, porte di facile apertura o automatiche. Inoltre la misura comprende la selezione, l'adeguamento e il miglioramento dell'accessibilità fisica degli alloggi per 259 persone con disabilità (con disabilità più gravi), migliorando il loro accesso all'occupazione e ai servizi, promuovendone in tal modo la dignità umana e la qualità della vita.

L'attuazione dell'investimento è completata entro il 31 dicembre 2024.

Investimento: 3.1.2.2.i. Sviluppo di uno strumento di previsione

L'obiettivo generale di questa misura di investimento è migliorare la capacità di modellizzazione macroeconomica per valutare la sostenibilità a lungo termine del sistema di sicurezza sociale.

La misura consiste in gare d'appalto e nello sviluppo di modelli econometrici e di una metodologia per la previsione a lungo termine del sostegno sociale, comprese le pensioni, l'elaborazione di specifiche tecniche per il sistema informativo e il monitoraggio dello sviluppo del sistema. Gli elementi da fornire finali comprendono una relazione di valutazione sulla situazione attuale; un modello matematico per la previsione delle pensioni; la valutazione dell'attuale strumento di previsione e del suo potenziale; specifiche tecniche per lo sviluppo di un sistema di informazione; monitoraggio dello sviluppo del sistema in tutta la misura.

L'attuazione dell'investimento è completata entro il 31 dicembre 2024.

Investimento: 3.1.2.3.i. Resilienza e continuità del servizio di assistenza sociale a lungo termine

L'obiettivo generale di questa misura di investimento è consentire il passaggio dall'assistenza istituzionale a lungo termine a un modello di assistenza di prossimità.

La misura consiste nello sviluppo di un progetto di costruzione standard per nuove strutture di assistenza a lungo termine, nella conclusione di accordi tra il ministero del Welfare e 18 comuni per la creazione di nuovi posti per la fornitura di servizi di assistenza a lungo termine in prossimità dell'ambiente familiare e nella costruzione di nuove strutture di assistenza a

lungo termine per 852 anziani in 71 edifici. La costruzione di questi edifici deve garantire un massimo di 12 persone per edificio e dotare ciascun edificio di apparecchiature, attrezzature e mobilio. Il nuovo modello di assistenza a lungo termine garantisce la transizione dall'assistenza istituzionale a quella familiare per le persone in età pensionabile.

L'attuazione dell'investimento è completata entro il 31 dicembre 2024.

Investimento: 3.1.2.4.i. Sviluppo sinergico dei servizi di riabilitazione sociale e occupazionale per promuovere la resilienza delle persone con disabilità funzionali

L'obiettivo generale di questa misura di investimento è migliorare l'inclusione sociale e la riabilitazione delle persone con disabilità funzionali attraverso lo sviluppo e l'applicazione di uno standard di servizio uniforme.

La misura consiste nello sviluppo, nella sperimentazione e nell'adozione di uno standard di servizio di riabilitazione professionale che promuova il mantenimento, il rinnovo e l'acquisizione di nuove conoscenze o competenze per il reinserimento professionale delle persone con disabilità fisiche. La misura contribuisce inoltre a migliorare le infrastrutture e le attrezzature degli edifici in cui sono forniti i servizi.

L'attuazione dell'investimento è completata entro il 30 giugno 2025.

Investimento: 3.1.2.5.i. Partecipazione al mercato del lavoro dei disoccupati, delle persone in cerca di lavoro e delle persone a rischio di disoccupazione

L'obiettivo generale di questa misura di investimento è migliorare il miglioramento delle competenze e la riqualificazione dei lavoratori scarsamente qualificati e dei disoccupati al fine di migliorare le loro opportunità di lavoro sul mercato del lavoro.

La misura consiste nello sviluppo di un'offerta di riqualificazione e miglioramento del livello delle competenze, con particolare attenzione alle competenze digitali per i clienti (disoccupati, persone in cerca di lavoro, persone a rischio di disoccupazione) dell'Agenzia statale per l'impiego (SEA), nell'attuazione di misure attive per la politica del mercato del lavoro, nello sviluppo di strumenti digitali per la valutazione delle competenze e nel miglioramento delle competenze di almeno 20 450 persone. Nell'ambito della misura, l'Agenzia si concentra su un approccio individuale più approfondito basato sui risultati di un sistema di profilazione riformato e adeguato. L'investimento integrerà le misure della politica attiva del mercato del lavoro (PAML) previste nell'ambito dei fondi di coesione per il periodo 2021-27, che inizieranno dopo la fine dell'investimento RRP.

L'attuazione dell'investimento è completata entro il 31 agosto 2026.

C.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferimento	Valore - obiettivo	Trimestre	Anno	
84	3.1.1.r. Riforma amministrativa territoriale	Traguardo	Entrata in vigore di una nuova "legge comunale"	Entrata in vigore della nuova "legge comunale"	N/A	N/A	N/A	T4	2023	Entrata in vigore della "legge sui comuni" che riasaminerà le funzioni e i compiti degli enti locali per allinearli ai risultati della riforma amministrativa territoriale (in sostituzione della legge sugli enti locali del 19.5.1994). Essa garantisce una migliore governance dopo la riforma amministrativa territoriale dei comuni, promuovendo la democratizzazione e una più chiara separazione del potere decisionale dall'esecutivo, stabilendo una chiara divisione delle competenze e delle funzioni, riducendo la concentrazione dei poteri e aumentando la partecipazione della comunità locale su base regolare.
85	3.1.1.1.i. Miglioramento della rete di strade regionali e locali	Obiettivo	Strade regionali e locali rinnovate e ricostruite per garantire l'accessibilità sicura dei centri	N/A	km	0	70	T4	2022	Le strade statali regionali e locali sono state ristrutturate e ricostruite per consentire l'accessibilità ai centri amministrativi delle contee, i relativi servizi e posti di lavoro e il pieno funzionamento dei nuovi

			amministrativi delle contee e dei loro servizi e posti di lavoro, nonché il pieno funzionamento dei nuovi comuni.							comuni. I lavori di costruzione stradale comportano investimenti che migliorano la sicurezza stradale.
86	3.1.1.1.i. Miglioramento della rete di strade regionali e locali	Obiettivo	Strade regionali e locali rinnovate e ricostruite per garantire l'accessibilità sicura dei centri amministrativi provinciali e dei relativi servizi e posti di lavoro e il pieno funzionamento dei nuovi comuni	N/A	km	70	210	T4	2024	Le strade statali regionali e locali sono state ristrutturate e ricostruite per consentire l'accessibilità ai centri amministrativi delle contee, i relativi servizi e posti di lavoro e il pieno funzionamento dei nuovi comuni. I lavori di costruzione stradale comportano investimenti che migliorano la sicurezza stradale.
87	3.1.1.1.i. Miglioramento della rete di strade regionali e locali	Obiettivo	Acquisto di treni elettrici urbani - suburbani (treni elettrici a batteria)	N/A	Numero	0	7	T3	2026	Consegna di 7 treni a batteria elettrica a zero emissioni.
88	3.1.1.1.i. Miglioramento della rete di strade regionali e locali	Obiettivo	Aumento del numero di unità di trasporto elettriche nella città di Riga (autobus elettrici, tram)	N/A	Numero	0	21	T3	2026	Consegna di 21 unità di trasporto pubblico urbano a zero emissioni (autobus elettrici e tram) per la rete metropolitana di Riga.
89	3.1.1.2.i.	Traguardo	È stata adottata la	Sono stati	N/A	N/A	N/A	T4	2022	Sono stati adottati regolamenti del

	Rafforzare la capacità dei comuni di migliorare l'efficienza e la qualità delle loro operazioni		base giuridica per l'attuazione del sostegno allo sviluppo delle capacità delle amministrazioni locali.	adottati regolamenti del Consiglio dei ministri						Consiglio dei ministri per l'attuazione del sostegno allo sviluppo delle capacità delle amministrazioni locali, tra cui: a) definire la portata e i parametri dello sviluppo di capacità nei comuni; b) valutazioni del servizio pubblico comunale; c) fornitura di supporto metodologico e sviluppo delle capacità; d) sperimentare modalità di pianificazione e fornitura di servizi pubblici comunali.
90	3.1.1.2.i. Rafforzare la capacità dei comuni di migliorare l'efficienza e la qualità delle loro operazioni	Traguardo	Completamento della valutazione dei servizi pubblici degli enti locali, individuando le carenze e le misure per porvi rimedio	Completamento della valutazione	N/A	N/A	N/A	T4	2024	Completamento della valutazione dell'efficienza della fornitura di servizi pubblici delle amministrazioni locali conformemente alle disposizioni dei regolamenti del Consiglio dei ministri sull'attuazione del sostegno allo sviluppo delle capacità degli enti locali.
91	3.1.1.2.i. Rafforzare la capacità dei comuni di migliorare l'efficienza e la qualità delle loro operazioni	Obiettivo	Numero di dipendenti delle amministrazioni locali formati	N/A	Numero	0	750	T4	2024	Numero di dipendenti delle amministrazioni locali formati, miglioramento della loro efficienza operativa, sostegno metodologico fornito ai comuni in seguito alla riforma amministrativa territoriale. La formazione e altre misure di sviluppo delle capacità sono state realizzate sulla base di una valutazione delle capacità dei servizi e delle amministrazioni

										locali.
92	3.1.1.2.i. Rafforzare la capacità dei comuni di migliorare l'efficienza e la qualità delle loro operazioni	Obiettivo	Numero di dipendenti delle amministrazioni locali formati	N/A	Numero	750	1300	T3	2026	<p>Numero di dipendenti delle amministrazioni locali formati, miglioramento della loro efficienza operativa, sostegno metodologico fornito ai comuni in seguito alla riforma amministrativa territoriale.</p> <p>La formazione e altre misure di sviluppo delle capacità sono state realizzate sulla base di una valutazione delle capacità dei servizi e delle amministrazioni locali.</p>
93	3.1.1.3.i. Investimenti in infrastrutture commerciali pubbliche per lo sviluppo di parchi e aree industriali nelle regioni	Traguardo	Adozione di un programma di sostegno allo sviluppo di parchi e territori industriali nelle regioni	Adozione di regolamenti del Consiglio dei ministri e di un programma coordinato di aiuti	N/A	N/A	N/A	T4	2022	<p>Sono stati elaborati e adottati regolamenti del Consiglio dei ministri che stabiliscono le condizioni e i criteri per la concessione di aiuti alle zone industriali. I criteri di selezione garantiscono che i progetti selezionati siano conformi agli orientamenti tecnici "Non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01) mediante l'uso di un elenco di esclusione e il requisito di conformità alla pertinente legislazione ambientale nazionale e dell'UE.</p>
94	3.1.1.3.i. Investimenti in infrastrutture commerciali pubbliche per lo sviluppo di parchi e aree industriali	Traguardo	Aggiudicazione di appalti per lo sviluppo di parchi industriali nelle regioni	Aggiudicazione degli appalti per l'attuazione dei progetti	N/A	N/A	N/A	T4	2023	<p>Aggiudicazione di appalti per lo sviluppo di parchi industriali nelle regioni a beneficiari del settore privato che hanno elaborato una strategia di sviluppo di parchi industriali o un piano aziendale. I criteri di selezione garantiscono che</p>

	nelle regioni									i progetti selezionati siano conformi agli orientamenti tecnici "Non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01) mediante l'uso di un elenco di esclusione e il requisito di conformità alla pertinente legislazione ambientale nazionale e dell'UE.
95	3.1.1.3.i. Investimenti in infrastrutture commerciali pubbliche per lo sviluppo di parchi e aree industriali nelle regioni	Obiettivo	Lettere di intenti/contratti conclusi	N/A	Numero	0	4	T4	2025	Almeno quattro lettere di intenti/contratti firmati con gestori di parchi industriali riconosciuti a livello internazionale e/o potenziali investitori attirando/realizzando investimenti non finanziari di almeno 85 741 349 EUR. I criteri di selezione garantiscono che i progetti selezionati siano conformi agli orientamenti tecnici "Non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01) mediante l'uso di un elenco di esclusione e il requisito di conformità alla pertinente legislazione ambientale nazionale e dell'UE.
96	3.1.1.3.i. Investimenti in infrastrutture commerciali pubbliche per lo sviluppo di parchi e aree industriali nelle regioni	Obiettivo	Costruzione ultimata di parchi/territori industriali in cui si sviluppano infrastrutture pubbliche nelle regioni	N/A	Numero	0	4	T4	2025	Completamento della costruzione di almeno quattro parchi/territori industriali nazionali, compresi la creazione dei necessari collegamenti industriali e l'aumento della relativa capacità (compresi riscaldamento, acqua e fognature, elettricità), il rinnovamento o l'installazione di strade di accesso in prossimità di aree industriali, nonché lo sviluppo di edifici a fini commerciali e delle relative infrastrutture.

97	3.1.1.3.i. Investimenti in infrastrutture commerciali pubbliche per lo sviluppo di parchi e aree industriali nelle regioni	Obiettivo	Creazione di nuovi posti di lavoro nei parchi industriali con salari medi superiori al salario medio nel rispettivo settore economico	N/A	Numero	0	328	T3	2026	Presentazione di un elenco dei posti di lavoro creati dagli operatori del parco o da investitori privati e degli stipendi, che certifichi la creazione di nuovi posti di lavoro con stipendi superiori alla media nel rispettivo settore economico.
98	3.1.1.4.i. Istituzione di un fondo di finanziamento per la costruzione di abitazioni a canone ridotto	Traguardo	Entrata in vigore della legge che stabilisce un equilibrio tra i diritti dei locatari e dei locatari	Entrata in vigore della legge sul noleggio di locali abitativi	N/A	N/A	N/A	T2	2021	L'entrata in vigore di un nuovo quadro giuridico per i canoni di locazione al fine di garantire un giusto equilibrio tra gli interessi del locatario e del locatore e di accelerare la risoluzione delle controversie sulla durata del canone e la risoluzione dei canoni di locazione, il che è particolarmente importante per promuovere la costruzione di alloggi in affitto e, di conseguenza, per facilitare l'accessibilità economica degli alloggi.
99	3.1.1.4.i. Istituzione di un fondo di finanziamento per la costruzione di abitazioni a canone ridotto	Traguardo	Adozione di una strategia di accessibilità economica degli alloggi	Il governo ha adottato una strategia in materia di alloggi e accessibilità economica	N/A	N/A	N/A	T2	2022	La strategia in materia di accessibilità economica degli alloggi comprende orientamenti d'azione, indicatori politici e una serie di compiti volti a promuovere l'accesso all'alloggio, fornendo soluzioni per fornire un sostegno all'accessibilità economica degli alloggi alle famiglie di diversi tipi e livelli di reddito, comprese le famiglie a reddito più basso, e che i meccanismi e le normative di

										sostegno promuovano sia la riparazione del parco immobiliare esistente che lo sviluppo di un nuovo parco immobiliare.
100	3.1.1.4.i. Istituzione di un fondo di finanziamento per la costruzione di abitazioni a canone ridotto	Traguardo	Regolamento governativo sulla costruzione di abitazioni a canone ridotto	Entrata in vigore del regolamento governativo sulla costruzione di abitazioni a canone ridotto	N/A	N/A	N/A	T3	2022	È entrato in vigore il regolamento del Consiglio dei ministri sulla costruzione di abitazioni a canone ridotto al fine di definire le dimensioni, la portata e il tipo di sostegno e i criteri per i beneficiari.
101	3.1.1.4.i. Istituzione di un fondo di finanziamento per la costruzione di abitazioni a canone ridotto	Obiettivo	Numero di appartamenti nell'ambito dei progetti approvati	N/A	Numero	0	300	T4	2024	Il finanziamento deve essere stato approvato dall'istituto nazionale di sviluppo Altum per i progetti di almeno 300 appartamenti. Nell'ambito dei progetti approvati, l'alloggio sarà fornito a un canone di locazione basso (indicativamente, EUR 4.40/m ²). I progetti approvati devono soddisfare requisiti di qualità elevati: (1) l'edificio deve essere a energia quasi zero; (2) Al momento dell'entrata in servizio devono essere effettuate opportune prove di qualità (misurazioni acustiche, prova di permeabilità dell'aria negli edifici).
102	3.1.1.4.i. Istituzione di un fondo di finanziamento per la costruzione di abitazioni a canone ridotto	Obiettivo	Numero di appartamenti nell'ambito dei progetti approvati	N/A	Numero	300	700	T3	2026	Il finanziamento deve essere stato approvato dall'istituto nazionale di sviluppo Altum per i progetti di almeno 700 appartamenti; Nell'ambito dei progetti approvati, l'alloggio sarà fornito a un canone di locazione basso (indicativamente,

										EUR 4.40/m ²). I progetti approvati devono soddisfare requisiti di qualità elevati: (1) l'edificio deve essere a energia quasi zero; (2) Al momento dell'entrata in servizio devono essere effettuate opportune prove di qualità (misurazioni acustiche, prova di permeabilità dell'aria negli edifici).
103	3.1.1.4.i. Istituzione di un fondo di finanziamento per la costruzione di abitazioni a canone ridotto	Obiettivo	Numero di appartamenti costruiti	N/A	Numero	0	300	T3	2026	I progetti si sono conclusi con 300 appartamenti costruiti e consegnati secondo le seguenti specifiche: (1) l'edificio deve essere a energia quasi zero; (2) al momento dell'entrata in servizio devono essere effettuate opportune prove di qualità (misurazioni acustiche, prova di permeabilità dell'aria negli edifici).
104	3.1.1.5.i. Sviluppo e installazione delle infrastrutture degli istituti di istruzione	Traguardo	Definizione dei criteri qualitativi e quantitativi adottati	Il quadro giuridico è entrato in vigore	N/A	N/A	N/A	T4	2021	Entrata in vigore di un quadro giuridico adottato dal governo che promuova l'offerta di un'istruzione di qualità, promuovendo un'offerta globale di programmi educativi a livello regionale e creando una rete di istituti di istruzione secondaria generale in linea con la situazione demografica. Il quadro giuridico stabilisce criteri quantitativi e qualitativi minimi (quali il numero minimo di discenti, la disponibilità di infrastrutture, ecc.) per gli istituti di istruzione secondaria generale.
105	3.1.1.5.i. Sviluppo e installazione delle	Traguardo	Adozione di decisioni da parte dei consigli locali	Adozione di decisioni da parte dei	N/A	N/A	N/A	T2	2022	Decisioni di riorganizzazione (fusioni, cambiamento del livello di istruzione) di almeno 20 istituti di

	infrastrutture degli istituti di istruzione		sulla riorganizzazione di almeno 20 istituti di istruzione secondaria generale	consigli locali						istruzione secondaria generale adottati dalle amministrazioni locali.
106	3.1.1.5.i. Sviluppo e installazione delle infrastrutture degli istituti di istruzione	Obiettivo	Sviluppare e attrezzare le infrastrutture degli istituti di istruzione	N/A	Numero	0	20	T3	2026	Miglioramento delle infrastrutture di 20 istituti di istruzione generale istituiti dalle amministrazioni locali conformemente alle specifiche: possono essere previsti investimenti per migliorare l'ambiente fisico dell'istituto di educazione - aule che soddisfano i requisiti igienici, ricostruire le reti ingegneristiche (compresi i sistemi di ventilazione), garantire un'illuminazione sufficiente ed efficiente sotto il profilo energetico e altre soluzioni ambientali educative moderne ed ergonomiche. Questi investimenti nelle infrastrutture scolastiche nell'ambito dell'RRF possono essere utilizzati anche per l'acquisto di attrezzature informatiche e scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche, per l'attuazione di nuovi programmi di studio migliorati e per l'attuazione dell'apprendimento a distanza e online.
107	3.1.1.6.i. Acquisto di veicoli a emissioni zero per l'esecuzione di funzioni e servizi	Traguardo	È stato adottato un programma di sostegno per lo svolgimento delle funzioni degli	Entrata in vigore del regolamento governativo	N/A	N/A	N/A	T4	2022	Entrata in vigore dei regolamenti del Consiglio dei ministri che stabiliscono le condizioni di attuazione per l'esercizio delle funzioni di amministrazione locale e

	municipali		enti locali e per l'acquisto di mezzi di trasporto per la prestazione di servizi pubblici.							per l'acquisto di veicoli per il trasporto elettrico per la prestazione di servizi pubblici
108	3.1.1.6.i. Acquisto di veicoli a emissioni zero per l'esecuzione di funzioni e servizi municipali	Obiettivo	Importo del finanziamento nell'ambito di contratti stipulati per l'acquisto di autobus elettrici per l'espletamento di funzioni municipali e di servizi pubblici	N/A	Importo (in EUR)	0	9 500 000	T4	2024	Aggiudicazione di appalti per l'acquisto di autobus elettrici per l'espletamento di funzioni di amministrazione locale e di servizi pubblici per un valore complessivo di almeno 9 500 000 EUR.
109	3.1.1.6.i. Acquisto di veicoli a emissioni zero per l'esecuzione di funzioni e servizi municipali	Obiettivo	Numero di autobus scolastici elettrici acquistati	N/A	Numero	0	15	T4	2025	Fornitura di 15 autobus scolastici elettrici ai comuni in quanto beneficiari del trasporto municipale di discenti
110	3.1.2 Accesso ai servizi sociali e per l'impiego a sostegno della riforma del reddito minimo	Traguardo	Adozione del quadro strategico per l'ulteriore sviluppo del sistema di sostegno al reddito minimo	Il quadro strategico per l'ulteriore sviluppo del sistema di sostegno al reddito minimo è stato approvato dal Consiglio dei ministri	N/A	N/A	N/A	T4	2021	Il Consiglio dei ministri ha elaborato e approvato un quadro strategico per l'ulteriore sviluppo del sistema di sostegno al reddito minimo, che comprende almeno: - Piano di miglioramento del sistema di sostegno al reddito minimo per il periodo 2022-2024, al fine di rafforzare la metodologia di calcolo del reddito minimo; - orientamenti 2021-2027 in materia di protezione sociale e

										mercato del lavoro per promuovere l'inclusione sociale della popolazione, ridurre le disparità di reddito e la povertà, sviluppare servizi sociali accessibili e su misura e promuovere un elevato livello di occupazione in un ambiente di lavoro di qualità; - piano di sviluppo dei servizi sociali 2021-2023 volto a migliorare la fornitura di servizi di prossimità; - Il Piano per la promozione delle pari opportunità per le persone con disabilità 2021-2023, che mira a sviluppare un sistema integrato di sostegno che risponda alle esigenze delle persone con disabilità
111	3.1.2 Accesso ai servizi sociali e per l'impiego a sostegno della riforma del reddito minimo	Traguardo	Entrata in vigore delle modifiche legislative volte a migliorare il sistema di sostegno al reddito minimo	Entrata in vigore delle modifiche legislative volte a migliorare il sistema di sostegno al reddito minimo	N/A	N/A	N/A	T1	2023	Entrata in vigore delle modifiche legislative volte a migliorare il sistema di sostegno al reddito minimo, che comprendono: - un minimo della soglia di reddito minimo non inferiore al 20 % del reddito mediano; - la procedura di revisione delle soglie di reddito minimo, da effettuarsi su base annua (a partire dal 2023), sulla base delle variazioni del reddito mediano e garantendo che le soglie di reddito minimo non siano modificate in caso di diminuzione del reddito mediano.
112	3.1.2.1.i. Misure volte a promuovere l'accesso ai servizi	Traguardo	Selezione di edifici pubblici e locali in cui devono essere	Adozione di un elenco di 63 edifici selezionati di	N/A	N/A	N/A	T1	2022	Gli edifici sono selezionati per l'attuazione di misure di accessibilità ambientale su 63 edifici statali e locali che forniscono

	pubblici e all'occupazione per le persone con disabilità		effettuati adeguamenti ambientali	enti pubblici e locali in cui sono effettuati investimenti per l'adeguamento dell'ambiente						servizi pubblici o servizi sociali comunali (tali edifici sono già inclusi nei regolamenti del Consiglio dei ministri). L'investimento comprende misure volte ad attuare una norma minima di accessibilità: garantire l'accesso all'ambiente e alle informazioni per le persone con disabilità funzionali (vista, udito, mobilità e menomazioni mentali), compreso il miglioramento delle informazioni visive, l'adattamento e la fornitura di sistemi di evacuazione per le persone con disabilità e l'installazione di rampe, padiglioni, ascensori, porte di facile apertura o automatiche, ecc.
113	3.1.2.1.i. Misure volte a promuovere l'accesso ai servizi pubblici e all'occupazione per le persone con disabilità	Traguardo	Aggiudicazione di appalti per garantire l'accesso agli impianti pubblici negli edifici degli enti pubblici e locali	Aggiudicazione di appalti di lavori per l'avvio dei lavori di accesso alle strutture pubbliche nei 63 edifici preselezionati di enti pubblici e locali.	N/A	N/A	N/A	T4	2022	Le autorità pubbliche e locali competenti aggiudicano appalti di lavori per garantire l'accesso alle strutture in 63 edifici pubblici e comunali che forniscono servizi a gruppi a rischio di esclusione sociale, comprese le persone con disabilità. Sono aggiudicati contratti per la fornitura di una norma minima di accessibilità: gli elementi di accessibilità necessari per ciascun edificio, comprese le misure volte a garantire l'accesso alle strutture e le informazioni per le persone con disabilità funzionali (vista, udito, mobilità e menomazioni mentali), compresi il miglioramento delle informazioni visive, l'adattamento e

										la fornitura di sistemi di evacuazione per le persone con disabilità mediante l'installazione di rampe, stagni, ascensori e porte automatiche o di facile apertura.
114	3.1.2.1.i. Misure volte a promuovere l'accesso ai servizi pubblici e all'occupazione per le persone con disabilità	Obiettivo	Completamento della costruzione per garantire l'accesso alle strutture pubbliche negli edifici statali e locali che forniscono	N/A	Edilizia	0	63	T4	2024	Lavori di costruzione completati su 63 edifici delle amministrazioni statali e locali che forniscono servizi a gruppi a rischio di esclusione sociale, comprese le persone con disabilità, e firma dell'atto di consegna. Le misure comprendono l'attuazione di una norma minima di accessibilità: accesso alle strutture pubbliche e alle informazioni per le persone con disabilità funzionali (visione, udito, mobilità e menomazioni mentali), miglioramento delle informazioni visive, adattamento e fornitura di sistemi di evacuazione per le persone con disabilità, rampe, pedali, montanti, porte di facile apertura o automatiche.
115	3.1.2.1.i. Misure volte a promuovere l'accesso ai servizi pubblici e all'occupazione per le persone con disabilità	Traguardo	Selezione di gruppi di destinatari specifici per migliorare l'accesso fisico all'alloggio	Adozione di un elenco di 259 persone con disabilità selezionate che devono adattare il proprio alloggio individuale.	N/A	N/A	N/A	T3	2022	Adozione di un elenco da parte del ministero del Welfare di 259 persone con disabilità gravi e a mobilità ridotta che beneficeranno del sostegno delle autorità pubbliche competenti per adeguare l'alloggio individuale (1 persona selezionata per abitazione).
116	3.1.2.1.i. Misure volte a	Traguardo	Conclusione di contratti di lavoro	Conclusione di contratti di	N/A	N/A	N/A	T3	2023	L'aggiudicazione e la conclusione di contratti di lavoro per adattare

	promuovere l'accesso ai servizi pubblici e all'occupazione per le persone con disabilità		per adattare l'alloggio delle persone con disabilità	lavoro						l'alloggio di 259 persone con disabilità, garantendo che le persone con disabilità e con disabilità funzionali abbiano accesso all'occupazione e ai servizi, promuovendo in tal modo i diritti umani e la qualità della vita. Sono stati conclusi contratti di lavori per la fornitura di elementi di accessibilità ambientale necessari per le persone del gruppo destinatario, che prevedono misure di adattamento ambientale (installazione di rampe e ascensori, adattamento di aree residenziali e comuni, ecc.) in alloggi per 259 persone (una persona per singola abitazione).
117	3.1.2.1.i. Misure volte a promuovere l'accesso ai servizi pubblici e all'occupazione per le persone con disabilità	Obiettivo	L'accessibilità dell'ambiente abitativo per le persone con disabilità è garantita	N/A	Persone	0	259	T4	2024	Conclusione dei lavori di costruzione di 259 abitazioni e firma dell'atto di consegna. La misura comprende l'adeguamento dell'alloggio delle persone con disabilità, garantendo una norma minima di accessibilità: accesso all'occupazione e ai servizi per le persone con disabilità e con disabilità funzionali, promuovendo in tal modo i diritti umani e la qualità della vita, tra cui: misure di adeguamento ambientale (installazione di rampe e ascensori, adattamento di aree residenziali e comuni, ecc.) per 259 persone (una persona per singola abitazione).
118	3.1.2.2.i. Sviluppo di uno strumento	Traguardo	Conclusione di un contratto per	Elaborazione di specifiche	N/A	N/A	N/A	T2	2022	Aggiudicazione di un appalto a

	di previsione		lo sviluppo di algoritmi per il modello di previsione, lo sviluppo di specifiche tecniche per il sistema informativo e la supervisione dello sviluppo del sistema	tecniche e conclusione di un contratto per il servizio di consulenza con la partecipazione di esperti di modellizzazione e econometrica e matematica lettoni e stranieri						seguito di un concorso a: <ul style="list-style-type: none"> - sviluppare modelli econometrici e una metodologia per la previsione a lungo termine del sostegno sociale, comprese le pensioni, - elaborare specifiche tecniche per lo sviluppo di un sistema di informazione - monitorare lo sviluppo del sistema. Il contratto concluso comprende un calendario per i seguenti elementi da fornire: <ul style="list-style-type: none"> - una relazione di valutazione sulla situazione attuale; - un modello matematico per la previsione delle pensioni; - valutazione dell'attuale strumento di previsione e del suo potenziale; - specifiche tecniche per lo sviluppo di un sistema di informazione; - monitoraggio dello sviluppo del sistema di informazione nel corso dell'intero progetto.
119	3.1.2.2.i. Sviluppo di uno strumento di previsione	Traguardo	Completamento delle specifiche tecniche per il sistema informativo dello strumento di previsione della sicurezza sociale	Specifiche tecniche approvate dal ministero del Welfare e pronte per essere presentate allo sviluppatore del sistema informativo	N/A	N/A	N/A	T2	2023	Completamento delle specifiche tecniche per un nuovo sistema informativo di previsione della sicurezza sociale. Le specifiche tecniche comprendono: <ul style="list-style-type: none"> - una relazione di valutazione sull'attuale strumento di previsione e le sue opzioni e raccomandazioni per lo sviluppo del nuovo strumento di previsione; - specifiche tecniche per lo

										sviluppo del sistema (la specifica tecnica comprende anche un requisito per l'applicazione della metodologia Agile durante le fasi di sviluppo del sistema).
120	3.1.2.2.i. Sviluppo di uno strumento di previsione	Traguardo	Sviluppo di uno strumento di previsione	Sviluppo di uno strumento di previsione per le proiezioni a lungo termine del sistema di sicurezza sociale	N/A	N/A	N/A	T4	2024	Firma del passaggio di consegne tra il ministero del Welfare e lo sviluppatore di software per lo sviluppo di uno strumento di previsione per le previsioni a lungo termine del sistema di sicurezza sociale che: <ul style="list-style-type: none"> - prevede la possibilità di utilizzare e rispecchiare più efficacemente l'aspetto demografico nelle previsioni, con un risultato di previsione più rapido e preciso; - rafforzare la capacità amministrativa nel settore della sicurezza sociale; - prevede la possibilità di inserire una serie di ipotesi più dettagliate rispetto al modello utilizzato in passato; - consente la modellizzazione con risultati disponibili altrove (es. Eurostat), come gli indicatori demografici e del mercato del lavoro; - sono stati elaborati due manuali per l'amministratore dello strumento e per gli utenti.
121	3.1.2.3.i. Resilienza e continuità del servizio di assistenza sociale	Traguardo	Sviluppo di un progetto di costruzione standard	Requisiti del progetto di progettazione e progetto di progettazione	N/A	N/A	N/A	T3	2022	Il ministero del Welfare ha adottato un progetto di costruzione standard per la costruzione di edifici necessari per la prestazione di servizi di assistenza a lungo termine

	a lungo termine			di costruzione standard per la fornitura di servizi di assistenza a lungo termine in prossimità dell'ambiente familiare						in prossimità dell'ambiente familiare. La progettazione edilizia è destinata alla costruzione di edifici ad alta efficienza energetica (edifici a energia quasi zero). I comuni devono essere in possesso di un progetto di costruzione standard già pronto, riducendo così i costi del progetto. Una più semplice attuazione dei progetti da parte dei comuni ridurrà i rischi di ritardi nell'attuazione dei progetti.
122	3.1.2.3.i. Resilienza e continuità del servizio di assistenza sociale a lungo termine	Obiettivo	Conclusione di accordi con le amministrazioni locali sull'attuazione dei progetti	N/A	Numero di accordi	0	18	T2	2023	Sono stati conclusi accordi tra l'Agenzia centrale per le finanze e gli appalti e 18 comuni per la creazione di nuovi posti per la prestazione di servizi di assistenza a lungo termine in prossimità dell'ambiente familiare.
123	3.1.2.3.i. Resilienza e continuità del servizio di assistenza sociale a lungo termine	Obiettivo	Messa a disposizione di nuovi posti per servizi di assistenza a lungo termine in prossimità di strutture familiari per 852 anziani	N/A	Numero di posti	0	852	T4	2024	Creazione di nuovi posti per la prestazione di servizi di assistenza a lungo termine in prossimità dell'ambiente familiare per 852 persone in età pensionabile. La costruzione di tali edifici garantisce che: - un massimo di 12 persone per edificio (ossia - 12 (numero di strutture di servizio per edificio) x71 (numero totale di edifici costruiti) = 852 (numero totale di

										servizi di nuova creazione); - ogni edificio sia dotato almeno di un'attrezzatura minima predefinita; - È in corso il passaggio da un'assistenza istituzionale a un'assistenza a misura di famiglia per le persone in età pensionabile.
124	3.1.2.4.i. Sviluppo sinergico dei servizi di riabilitazione sociale e occupazionale per promuovere la resilienza delle persone con disabilità funzionali	Traguardo	Descrizione del servizio di riabilitazione professionale adottato	Adozione di una descrizione dello standard del servizio di riabilitazione professionale	N/A	N/A	N/A	T1	2023	Il Consiglio consultivo dell'Agenzia statale per l'integrazione sociale ha adottato la descrizione di un servizio di riabilitazione professionale, che coordinerà, che promuove il mantenimento, il rinnovo e l'acquisizione di nuove conoscenze o competenze per il reinserimento professionale, promuovendo la sicurezza dei clienti.
125	3.1.2.4.i. Sviluppo sinergico dei servizi di riabilitazione sociale e occupazionale per promuovere la resilienza delle persone con disabilità funzionali	Traguardo	Adeguamento delle infrastrutture edilizie, compresa la promozione dell'accessibilità ambientale e dell'efficienza energetica, e miglioramento delle attrezzature tecniche e materiali	Adeguamento di 2 edifici in cui l'infrastruttura deve essere migliorata, compresi l'accessibilità ambientale e l'efficienza energetica, e il miglioramento delle attrezzature tecniche e materiali	N/A	N/A	N/A	T1	2024	Le infrastrutture e le attrezzature logistiche sono state migliorate negli edifici in cui sono forniti servizi per promuovere la resilienza delle persone con disabilità funzionali, tra cui: - misure per l'adeguamento dell'ambiente dell'edificio (Sloka iela 61, Jūrmala), compresi i requisiti di progettazione universale (larghezza delle porte, colori di contrasto, comandi, istruzioni, pavimento, ecc.), all'interno e all'esterno, migliori caratteristiche di sicurezza (soluzioni di evacuazione, costruzione di sistemi antincendio, protezione degli fulmini e sistemi di ventilazione), sostituzione degli ascensori, ecc., e

										attrezzature moderne per la formazione di persone con un approccio su misura; - Maggiore efficienza energetica negli edifici (Dubultu Prospectus 71, Jūrmala) mediante isolamento di basi e coperture, facciate e pareti terminali, tetti e pavimenti ventilati.
126	3.1.2.4.i. Sviluppo sinergico dei servizi di riabilitazione sociale e occupazionale per promuovere la resilienza delle persone con disabilità funzionali	Traguardo	È stata stabilita e approvata l'adozione di una nuova norma per i servizi di riabilitazione sociale e professionale per la promozione della resilienza delle persone con disabilità funzionali.	Sono approvate due nuove norme per i servizi di riabilitazione	N/A	N/A	N/A	T2	2025	L'Agenzia statale per l'integrazione sociale ha approvato un nuovo standard di servizio per servizi sinergici di riabilitazione sociale e professionale per la promozione della resilienza delle persone con disabilità funzionali (programma di sviluppo delle competenze e servizio di riabilitazione professionale), anche attraverso l'adozione di servizi nell'ambito di progetti pilota e l'uso della base materiale del progetto.
127	3.1.2.5.i. Partecipazione al mercato del lavoro dei disoccupati, delle persone in cerca di lavoro e delle persone a rischio di disoccupazione	Traguardo	È stata creata un'offerta di riqualificazione e miglioramento del livello delle competenze, incentrata sulle competenze digitali, rivolta ai clienti (disoccupati, persone in cerca di lavoro, persone a rischio di disoccupazione) dell'Agenzia	Adozione di un'offerta di riqualificazione e miglioramento del livello delle competenze (comprese le competenze digitali) per i clienti delle agenzie statali per l'impiego	N/A	N/A	N/A	T2	2023	In occasione della riunione della commissione lettone per la formazione è stata adottata un'offerta di programmi di riqualificazione e perfezionamento professionale ai clienti del servizio per l'impiego lettone (disoccupati, persone in cerca di lavoro, persone a rischio di disoccupazione) conformemente alle misure della politica attiva del mercato del lavoro per la ripresa dell'economia favorevole all'occupazione.

			statale per l'occupazione per la ripresa dell'economia fonte di occupazione mediante l'attuazione di misure di politica attiva del mercato del lavoro.							
128	3.1.2.5.i. Partecipazione al mercato del lavoro dei disoccupati, delle persone in cerca di lavoro e delle persone a rischio di disoccupazione	Traguardo	Sviluppo di strumenti digitali per la valutazione delle competenze	Sviluppo e attuazione di strumenti digitali	N/A	N/A	N/A	T4	2023	<p>L'Agenzia statale per l'impiego ha sviluppato e attuato strumenti di valutazione digitale per un sistema migliorato di definizione del profilo delle competenze, che garantirà la valutazione delle capacità e delle competenze dei clienti dell'agenzia, al fine di completare un'offerta adeguata di riqualificazione e acquisizione di competenze, in funzione del livello di conoscenze e competenze dell'individuo.</p> <p>Il metodo di definizione dei profili dei clienti attualmente utilizzato dall'agenzia è integrato da strumenti di valutazione delle competenze digitali (test) e i risultati dei test sono utilizzati nel processo di consulenza per la carriera del cliente e nella preparazione dell'offerta di formazione individuale.</p>
129	3.1.2.5.i. Partecipazione al mercato del lavoro dei	Obiettivo	Disoccupati, persone in cerca di lavoro, persone a rischio di	N/A	Numero	0	10 000	T1	2025	10 000 disoccupati, persone in cerca di lavoro, persone a rischio di disoccupazione con migliori competenze, come certificato dal

	disoccupati, delle persone in cerca di lavoro e delle persone a rischio di disoccupazione		disoccupazione con migliori competenze							sistema contabile clienti dell'agenzia statale per l'impiego
130	3.1.2.5.i. Partecipazione al mercato del lavoro dei disoccupati, delle persone in cerca di lavoro e delle persone a rischio di disoccupazione	Obiettivo	Disoccupati, persone in cerca di lavoro, persone a rischio di disoccupazione con migliori competenze	N/A	Numero	10 000	20 450	T3	2026	20 450 disoccupati, persone in cerca di lavoro, persone a rischio di disoccupazione con migliori competenze, come certificato dal sistema contabile clienti dell'agenzia statale per l'impiego

D. COMPONENTE 4: SALUTE

Questa componente del piano lettone per la ripresa e la resilienza contribuisce ad affrontare le sfide connesse alla resilienza, all'accessibilità, alla qualità e all'efficacia in termini di costi del sistema sanitario e delle sue risorse umane. L'accesso tempestivo e paritario all'assistenza sanitaria è limitato, soprattutto per i gruppi vulnerabili. La Lettonia segnala un elevato fabbisogno insoddisfatto di assistenza sanitaria e notevoli pagamenti non rimborsabili. Gli stili di vita non salutari costituiscono un'altra importante causa dei problemi di salute. La carenza di operatori sanitari ostacola la fornitura di assistenza sanitaria pubblica e minaccia il successo delle riforme dell'assistenza sanitaria. Tali sfide sono state aggravate in particolare dalla crisi causata dalla pandemia di COVID-19.

Gli obiettivi della componente sono migliorare la resilienza e l'accessibilità dell'assistenza sanitaria i) sviluppando un quadro e le infrastrutture necessarie per la fornitura di servizi sanitari integrati, garantendo la capacità delle istituzioni sanitarie di adattarsi alle situazioni di crisi, ii) sviluppando modelli migliori di erogazione dei servizi e iii) migliorando l'offerta di risorse umane e il sistema di sviluppo professionale per gli operatori sanitari.

La componente sostiene l'attuazione della raccomandazione specifica per paese volta a rafforzare la resilienza e l'accessibilità del sistema sanitario, anche fornendo risorse umane e finanziarie supplementari (raccomandazione specifica per paese 1, 2020) e ad aumentare l'accessibilità, la qualità e l'efficacia in termini di costi del sistema sanitario (raccomandazione specifica per paese 2, 2019).

Si prevede che nessuna misura in questa componente danneggi in modo significativo gli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione delle misure e delle misure di attenuazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza conformemente agli orientamenti tecnici del DNSH (2021/C58/01).

Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

Riforma 4.1.1.r: Sostenibilità e resilienza di un sistema sanitario globale, integrato e incentrato sulla persona.

L'obiettivo della misura è sviluppare un sistema sanitario integrato, globale e incentrato sulla persona e garantirne la sostenibilità e la resilienza.

La riforma consiste nello sviluppo di nuovi modelli per la fornitura di servizi sanitari integrati efficaci a tutti i livelli dell'assistenza sanitaria (primaria, secondaria e terziaria). La riforma mira a elaborare raccomandazioni integrate in materia di cure e un quadro di sicurezza epidemiologica.

Entro il 31 dicembre 2022 è elaborata una strategia di investimento che definisce le esigenze di investimento nelle infrastrutture. La riforma comprende anche valutazioni della fornitura di servizi ospedalieri in base al livello ospedaliero e la mappatura dei servizi ospedalieri. Questi elementi, insieme alle raccomandazioni integrate in materia di cure e al quadro di sicurezza epidemiologica, sono prerequisiti per gli investimenti pianificati negli ospedali e nelle strutture ambulatoriali secondarie in base all'investimento: 4.1.1.2.i. e 4.1.1.3.i.

Nel settore dell'oncologia, la misura garantisce l'introduzione di orientamenti terapeutici uniformi istituendo e preparando la certificazione di un centro lettone di cura del cancro, assicurando la gestione, il trattamento e l'assistenza congiunti e istituendo una rete di ospedali specializzati nel trattamento e nella cura dei pazienti oncologici.

Gli investimenti nel progetto genoma creeranno, conformemente all'iniziativa europea "1 + Million Genomes" (1 + MG), una raccolta rappresentativa di dati sul genoma di riferimento di cittadini lettoni, raccogliendo campioni di dati genetici donati da cittadini lettoni. Essa mira a rafforzare la ricerca genetica e la capacità digitale della Lettonia al fine di agevolare la messa in contatto e l'analisi sicure di tali dati nel quadro dell'infrastruttura europea 1 + MG.

Al fine di promuovere un'assistenza sanitaria integrata e incentrata sul paziente, migliorare l'accessibilità, la qualità e l'efficienza sotto il profilo delle risorse dei servizi sanitari, è elaborata, in cooperazione con l'Organizzazione mondiale della sanità, una strategia per il settore della sanità digitale. Tale strategia fungerà da via da seguire per sviluppare e diffondere soluzioni digitali nel settore sanitario che siano sicure e rispondano alle esigenze dell'industria e dei suoi utenti.

La riforma è attuata entro il 31 agosto 2026.

Investimento: 4.1.1.1.i. Sostegno alla ricerca in materia di sanità pubblica.

L'obiettivo della misura è migliorare la pianificazione e l'attuazione della politica di sanità pubblica, anche per garantire la sicurezza epidemiologica attraverso lo sviluppo di servizi sanitari integrati e sostenibili incentrati sul paziente.

L'investimento consiste in tre studi. i) Nel settore della resistenza antimicrobica, uno studio per individuare i metodi di intervento e monitoraggio più efficaci. ii) Uno studio per individuare i motivi della mancata vaccinazione al fine di garantire una copertura più ampia della vaccinazione e ridurre il rischio di diffusione di malattie infettive in Lettonia. iii) Uno studio sui rischi di diffusione delle malattie infettive e sul loro impatto sugli indicatori di salute pubblica.

I principali risultati di questi studi dovrebbero servire da base per migliorare la politica in materia di sanità pubblica. Sulla base di questi risultati sono attesi cambiamenti nel quadro normativo, nella metodologia e nelle raccomandazioni.

L'investimento è realizzato entro il 31 agosto 2026.

Investimento: 4.1.1.2.i.: Sostegno al rafforzamento delle infrastrutture sanitarie degli ospedali universitari e regionali

L'obiettivo della misura è rafforzare la resilienza del settore sanitario e la disponibilità di servizi sviluppando le infrastrutture necessarie per servizi sanitari integrati, garantendo la capacità delle istituzioni sanitarie di adattarsi alle situazioni di crisi e garantendo la continuità di servizi sanitari sostenibili e di qualità finanziati dallo Stato. Gli investimenti nelle infrastrutture ospedaliere contribuiranno a migliorare la disponibilità di servizi ambulatoriali e ospedalieri.

Gli investimenti sono previsti in tre ospedali clinici universitari e in sette ospedali regionali per il miglioramento delle infrastrutture e delle attrezzature di tre università e sette ospedali regionali. Gli investimenti si basano sulle raccomandazioni relative ai requisiti di assistenza integrata e di sicurezza epidemiologica e sono conformi alla strategia di investimento per lo sviluppo di infrastrutture sanitarie per il periodo 2021-2029. Sono previsti investimenti per la

ristrutturazione, la ristrutturazione e la costruzione di nuovi locali, nonché per l'acquisto di tecnologie e attrezzature mediche.

Gli investimenti volti a garantire l'approccio integrato in materia di assistenza sanitaria e a realizzare gli adeguamenti necessari per la sicurezza epidemiologica sono effettuati in tre ospedali universitari clinici: Ospedale dell'Università clinica di Riga, ospedale universitario clinico di Paula Stradiņa e ospedale dell'università clinica per bambini e sette ospedali regionali: Ospedale regionale di Liepaja; Ospedale regionale di Daugavpils, ospedale di Rēzekne, ospedale regionale della Curlandia settentrionale, ospedale regionale di Jēkabpils, ospedale di Vidzeme e ospedale di Jelgava.

L'investimento è realizzato entro il 31 agosto 2026.

Investimento 4.1.1.3.i. Sostegno al rafforzamento delle infrastrutture sanitarie dei prestatori di servizi ambulatoriali secondari

L'obiettivo della misura è migliorare l'infrastruttura dei prestatori di servizi ambulatoriali secondari per garantire la fornitura di servizi integrati, la sicurezza epidemiologica e l'accessibilità ambientale.

L'investimento consiste in investimenti in infrastrutture e attrezzature per almeno 40 prestatori di servizi sanitari ambulatoriali secondari. Tali investimenti sono effettuati conformemente alle raccomandazioni in materia di cure integrate e requisiti di sicurezza epidemiologica, nonché alla strategia di investimento per lo sviluppo di infrastrutture sanitarie per il periodo 2021-2029.

L'investimento è realizzato entro il 31 agosto 2026.

Riforma 4.2.1.r.: Fornitura di risorse umane e miglioramento delle competenze.

L'obiettivo della misura è migliorare la gestione delle risorse umane e il miglioramento delle competenze nel settore sanitario.

La riforma consiste nello sviluppo di una strategia in materia di risorse umane che comprenda un approccio globale alla pianificazione del personale sanitario e al modello di apprendimento permanente, un meccanismo di coordinamento per la formazione e un approccio di simulazione nella formazione. La strategia in materia di risorse umane per il settore sanitario si basa su una mappatura delle risorse umane.

La strategia comprende azioni quali lo sviluppo di un nuovo modello retributivo, la fornitura di una formazione medica di base e il numero di posti di residenza in linea con la domanda, le misure di mantenimento e lo sviluppo di una banca dati delle risorse umane. La riforma istituisce inoltre un quadro per rafforzare il sistema di istruzione medica, prevedendo l'introduzione di un modello sostenibile di formazione continua e di un meccanismo di coordinamento per garantire e monitorare la qualità dei contenuti didattici, nonché un approccio di simulazione a tutti i livelli di istruzione. Sviluppo di uno strumento informatico per prevedere le esigenze future di personale sanitario.

La riforma è attuata entro il 31 dicembre 2024.

Investimento: 4.2.1.1.i. Sostegno all'attuazione del sistema di sviluppo delle risorse umane.

L'obiettivo della misura è sviluppare un approccio comune per l'istruzione continua in campo sanitario e introdurre un approccio di simulazione nel sistema di educazione sanitaria.

L'investimento consiste nell'istituzione di un meccanismo di coordinamento e riguarda aspetti quali la gestione metodologica, il controllo della qualità dei contenuti didattici e il finanziamento sostenibile. L'investimento garantisce inoltre lo sviluppo di un piano d'azione per l'attuazione di un approccio di simulazione nel processo di formazione per i medici. L'approccio consente di simulare diverse situazioni di vita reale, consentendo così ai professionisti del settore medico presenti e futuri di sviluppare ulteriormente le proprie competenze.

L'investimento è realizzato entro il 31 agosto 2026.

Riforma: 4.3.1.r.: Sostenibilità dell'assistenza sanitaria, rafforzamento della governance, uso efficiente delle risorse sanitarie, aumento del bilancio pubblico totale nel settore sanitario.

L'obiettivo della misura è migliorare l'efficienza della fornitura di servizi sanitari finanziati dallo Stato garantendo la disponibilità dei servizi e istituendo un meccanismo di cambiamento sistemico per i servizi a pagamento statale.

La riforma consiste nell'istituzione di un sistema di laboratorio di servizi per la verifica e la valutazione di diversi modelli di servizio. La misura comprende l'esame della situazione attuale, l'individuazione e la valutazione delle sfide e lo sviluppo di soluzioni quali i nuovi modelli di servizi. I nuovi modelli di servizio sono pilotati e confrontati con il servizio esistente. Sono valutati i benefici e gli incrementi di efficienza a breve e lungo termine dei modelli. Sulla base dei risultati, si prevede che 10 nuovi modelli di servizio saranno sperimentati e valutati ai fini dell'integrazione e attuati nell'ambito del paniere dei servizi statali a pagamento.

La riforma è attuata entro il 31 agosto 2026.

Investimento: 4.3.1.1.i.: Sostegno alla valutazione e al miglioramento della qualità e dell'accessibilità dell'assistenza sanitaria secondaria non ospedaliera.

L'obiettivo della misura è individuare i punti deboli nella fornitura di servizi ambulatoriali a pagamento da parte dello Stato.

L'investimento consiste in uno studio sulla qualità e l'accessibilità dei servizi ambulatoriali a pagamento da parte dello Stato, una mappatura delle esigenze generali di cure non ospedaliere e delle sfide connesse all'attuazione della riforma amministrativa territoriale, nonché l'elaborazione di raccomandazioni politiche.

L'investimento è realizzato entro il 31 dicembre 2024.

D.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

N.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferimento	Valore-obiettivo	Trimestre	Anno	
131	4.1.1.r. Sostenibilità e resilienza di un sistema sanitario globale, integrato e incentrato sulla persona	Traguardo	Adozione di una strategia per la sanità digitale	Strategia per la sanità digitale adottata dal ministero della Salute	N/A	N/A	N/A	T3	2022	Il traguardo si considera raggiunto dopo l'approvazione della strategia sanitaria digitale da parte del ministero della Salute. La strategia è sviluppata in linea con gli orientamenti in materia di sanità pubblica 2021-2027 e con gli orientamenti per la trasformazione digitale 2021-2027. La strategia contiene un piano d'azione e un quadro di monitoraggio. La strategia riguarda aspetti quali l'assistenza sanitaria, l'uso dei dati a fini di ricerca, l'uso comune dei dati, la gestione dei dati, i sistemi e le soluzioni informatiche nel settore della sanità pubblica, i sistemi informatici privati, lo scambio transfrontaliero di dati e le competenze digitali.
132	4.1.1.r. Sostenibilità e resilienza di un sistema sanitario	Traguardo	Sviluppo di un modello di prestazione sanitaria integrata, globale e incentrato sulla persona attraverso lo	Modelli sanitari integrati approvati dal ministero della Salute	N/A	N/A	N/A	T4	2022	L'assistenza sanitaria integrata è istituita previa elaborazione e approvazione da parte del ministero della Salute dei seguenti documenti:

	globale, integrato e incentrato sulla persona		sviluppo di una strategia di investimento e di raccomandazioni per lo sviluppo di un'assistenza sanitaria integrata ed epidemiologicamente sicura							1) è inclusa una strategia di investimento per gli investimenti infrastrutturali per la fornitura di servizi sanitari finanziati con fondi pubblici, compresa una mappatura ospedaliera, al fine di garantire il proseguimento della riforma della rete ospedaliera, anche tenendo conto della valutazione dei livelli ospedalieri; 2) raccomandazioni per l'attuazione dell'approccio integrato in materia di assistenza; 3) una serie di raccomandazioni per i requisiti epidemiologici
133	4.1.1.r. Sostenibilità e resilienza di un sistema sanitario globale, integrato e incentrato sulla persona	Traguardo	È stato determinato il riferimento genomico della popolazione lettone (partecipazione della Lettonia al progetto Genome for Europe - progetto GoLatvia)	Genoma di riferimento stabilito in Lettonia	N/A	N/A	N/A	T1	2024	La documentazione genomica di progettazione attestante l'istituzione del genoma della popolazione lettone è stata approvata dal ministero della Salute.
134	4.1.1.r. Sostenibilità e resilienza di un sistema sanitario globale, integrato e incentrato sulla persona	Traguardo	Gestione metodologica nel settore dell'oncologia garantita	Documenti metodologici per l'attuazione dei principi comuni in materia di oncologia approvati dal ministero della Salute	N/A	N/A	N/A	T3	2026	L'obiettivo è raggiunto previa approvazione da parte del ministero della Salute di documenti che assicurino l'introduzione di una gestione metodologica uniforme in materia di oncologia.
135	4.1.1.1.i. Sostegno alla ricerca in materia di sanità	Traguardo	Adozione di una metodologia per tre studi volti a migliorare	Adozione della metodologia da parte del ministero	N/A	N/A	N/A	T3	2022	La tappa si considera raggiunta a seguito dello sviluppo e dell'adozione da parte del

	pubblica		la pianificazione e l'attuazione delle politiche in materia di sanità pubblica nel campo della resistenza antimicrobica, della vaccinazione e delle malattie infettive	della Salute						ministero della Salute di una metodologia armonizzata per la ricerca nei settori della resistenza antimicrobica (AMR), della vaccinazione e della riduzione delle infezioni.
136	4.1.1.1.i. Sostegno alla ricerca in materia di sanità pubblica	Traguardo	Ricerca in materia di sanità pubblica per migliorare la pianificazione e l'attuazione delle politiche in materia di salute pubblica nel campo della resistenza antimicrobica, della vaccinazione e delle malattie infettive	Pubblicazione della ricerca in materia di sanità pubblica	N/A	N/A	N/A	T4	2025	Tre studi realizzati e pubblicati dal ministero della Salute: 1) ricerca sulla resistenza antimicrobica per individuare i metodi di intervento e monitoraggio più efficaci; 2) individuare i motivi della mancata vaccinazione e 3) identificare i rischi di diffusione delle malattie infettive e il loro impatto sugli indicatori di salute pubblica.
137	4.1.1.1.i. Sostegno alla ricerca in materia di sanità pubblica	Traguardo	Entrata in vigore delle modifiche agli atti giuridici volte a migliorare la pianificazione e l'attuazione delle politiche in materia di sanità pubblica nei settori della resistenza antimicrobica, della vaccinazione e delle malattie infettive	Entrata in vigore della legislazione riveduta relativa alla pianificazione e all'attuazione della politica in materia di sanità pubblica	N/A	N/A	N/A	T3	2026	Sulla base dei risultati della ricerca nei settori della resistenza antimicrobica (AMR), della vaccinazione e delle malattie infettive, entrata in vigore delle modifiche agli atti giuridici relativi alle politiche in materia di sanità pubblica, quali raccomandazioni agli ospedali, documenti di lavoro del Centro lettone per la prevenzione e il controllo delle malattie, orientamenti, miglioramento del processo di vaccinazione.
138	4.1.1.2.i.	Obiettivo	Numero di progetti che	N/A	Numero	0	10	T4	2022	L'obiettivo si considera

	Sostegno al rafforzamento delle infrastrutture sanitarie degli ospedali universitari e regionali		hanno ricevuto un parere positivo dalla Commissione tecnologica in merito all'ammissibilità delle attrezzature per la fornitura dei servizi pertinenti finanziati dallo Stato							raggiunto con la decisione positiva del ministero della Salute in merito all'armonizzazione dell'acquisizione di tecnologia medica in ciascuno dei dieci progetti a sostegno delle infrastrutture sanitarie degli ospedali universitari e regionali. La presente decisione è preparata per tutti i progetti. Se tali acquisizioni non sono previste, è necessaria una decisione in tal senso. Se un progetto comporta l'acquisto di tecnologie mediche, esso richiede un parere positivo da parte della commissione tecnologica.
139	4.1.1.2.i. Sostegno al rafforzamento delle infrastrutture sanitarie degli ospedali universitari e regionali	Obiettivo	Esecuzione del bilancio misurata in base agli appalti complessivi per progetti volti a migliorare le infrastrutture degli ospedali universitari e regionali, per un importo pari ad almeno 59 800 000 EUR del bilancio totale di 149 500 000 EUR.	N/A	milioni di EUR	0	59.8	T4	2024	L'obiettivo si considera raggiunto una volta attuato almeno il 40 % del volume totale previsto di progetti 59 800 000 EUR - i progressi sono misurati dall'appalto complessivo (progetti completati) dei progetti rispetto al volume totale di investimenti pianificati di 149 500 000 EUR per le infrastrutture e le attrezzature per tre università e sette ospedali regionali al fine di garantire la fornitura di servizi sanitari integrati e globali e sostenibili.
140	4.1.1.2.i. Sostegno al	Obiettivo	Numero di ospedali con infrastrutture	N/A	Numero	0	10	T3	2026	L'obiettivo si considera raggiunto quando i progetti di sviluppo in tre università e in

	rafforzamento delle infrastrutture sanitarie degli ospedali universitari e regionali		migliorate							sette ospedali regionali sono completati conformemente alla descrizione tecnica di ciascun progetto e volti a garantire le infrastrutture necessarie per servizi sanitari integrati, garantendo la capacità delle istituzioni sanitarie di adattarsi alle situazioni di crisi e garantendo la continuità di servizi sanitari sostenibili e di qualità finanziati dallo Stato.
141	4.1.1.3.i. Sostegno al rafforzamento delle infrastrutture sanitarie dei prestatori di servizi ambulatoriali secondari	Obiettivo	Esecuzione del bilancio misurata in base agli appalti complessivi per progetti volti a migliorare l'infrastruttura dei fornitori ambulatoriali secondari, pari ad almeno 4 250 000 EUR del bilancio totale di 8 500 000 EUR.		milioni di EUR	0	4.25	T4	2024	L'obiettivo si considera raggiunto quando è stato aggiudicato un appalto per almeno il 50 % del volume totale previsto del progetto) (4 250 000 EUR) - i progressi sono misurati mediante l'appalto complessivo dei progetti rispetto al volume totale di investimenti pianificati di 8 500 000 EUR in almeno 40 istituti sanitari ambulatoriali secondari volti a migliorare 1) la sicurezza epidemiologica, 2) l'accessibilità ambientale e 3) l'infrastruttura per i servizi di assistenza integrata.
142	4.1.1.3.i. Sostegno al rafforzamento delle infrastrutture sanitarie dei prestatori di servizi ambulatoriali	Obiettivo	Numero di prestatori ambulatoriali secondari con infrastrutture migliorate	N/A	Numero	0	40	T3	2026	L'obiettivo si considera raggiunto al completamento di progetti di sviluppo in almeno 40 istituti sanitari ambulatoriali secondari volti a migliorare (1) la sicurezza epidemiologica, (2) l'accessibilità ambientale e (3) l'infrastruttura per i servizi di

	secondari									assistenza integrati.
143	4.2.1.r. Messa a disposizione di risorse umane e miglioramento delle competenze	Traguardo	Strategia di sviluppo delle risorse umane	Le autorità lettoni hanno adottato una strategia globale per il personale sanitario, che comprende modelli per l'apprendimento permanente e per la pianificazione del personale sanitario	N/A	N/A	N/A	T2	2023	Entro il 30 giugno 2023 è stata adottata una strategia di sviluppo delle risorse umane, in consultazione con le parti sociali e le altre parti interessate, conformemente al regolamento interno del Consiglio dei ministri. La strategia per il personale sanitario comprende lo sviluppo di un meccanismo di pianificazione del personale sanitario, comprese le esigenze dei posti di studio universitari e post-universitari, un solido sistema d'informazione che comprenda informazioni aggiornate a livello individuale sullo sviluppo delle capacità e delle competenze dei medici nel corso della loro carriera e un'efficace pianificazione e gestione dell'apprendimento permanente. La strategia stabilisce inoltre i principi del modello di retribuzione dell'assistenza sanitaria.
144	4.2.1.r. Messa a disposizione di risorse umane e miglioramento delle competenze	Traguardo	Adozione della mappatura delle risorse umane nell'assistenza sanitaria	Mappatura delle risorse umane elaborata e approvata dal ministero della Salute	N/A	N/A	N/A	T4	2023	Le risorse umane nella mappatura sanitaria sono state completate. La mappatura comprende informazioni dettagliate sul numero di professionisti sanitari che lavorano in diverse discipline, nel settore pubblico e

										<p>privato, a tutti i livelli di assistenza.</p> <p>La mappatura comprende inoltre informazioni dettagliate sul carico di lavoro sopportato dagli operatori sanitari e sulla formazione continua seguita, evidenziando le criticità dei livelli di qualifica valutati e della disponibilità ad affrontare l'innovazione tecnologica e organizzativa.</p>
145	4.2.1.r. Messa a disposizione di risorse umane e miglioramento delle competenze	Traguardo	Attuazione di un nuovo modello di retribuzione per il personale sanitario	Entrata in vigore di una legge/di un regolamento che garantisca l'attuazione di un nuovo modello di retribuzione per l'assistenza sanitaria	N/A	N/A	N/A	T2	2024	Il nuovo modello retributivo per il personale sanitario include un meccanismo trasparente di calcolo delle retribuzioni e razionalizza le retribuzioni in tutto il settore sanitario; soluzioni per garantire trasparenza, equità e aumenti salariali graduali, al fine di migliorare la disponibilità e la qualità dei servizi.
146	4.2.1.r. Messa a disposizione di risorse umane e miglioramento delle competenze	Traguardo	Adozione di un modello per la pianificazione del personale sanitario	Adozione e impiego di un modello per prevedere le future esigenze del personale sanitario	N/A	N/A	N/A	T4	2024	Un modello (strumento informatico) per prevedere le esigenze future del personale sanitario fornito e approvato dal ministero della Salute. Il modello deve essere utilizzato a fini di pianificazione. Il modello fornisce stime, basate sulle previsioni delle esigenze di assistenza sanitaria della popolazione e sull'organizzazione della fornitura di servizi di assistenza

										<p>sanitaria, riguardanti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La necessità di operatori sanitari, per specializzazione e area geografica/luogo di pratica; - La necessità di sviluppare professionalmente gli operatori sanitari, - Carenze previste nell'offerta di forza lavoro.
147	4.2.1.1.i. Sostegno all'attuazione del sistema di sviluppo delle risorse umane.	Traguardo	Istituzione di un meccanismo di coordinamento per la formazione del personale sanitario	Un meccanismo di coordinamento per la formazione continua del personale sanitario che assicuri la cooperazione tra le istituzioni coinvolte, la gestione metodologica e il controllo di qualità istituito dal ministero della Salute	N/A	N/A	N/A	T4	2023	<p>L'istituzione di un meccanismo di coordinamento per la gestione del processo di formazione continua, come dimostrato dai pertinenti documenti giustificativi del ministero della Salute (ad esempio - ordinanze, decisioni).</p> <p>Il modello organizzativo per la formazione continua deve essere sviluppato, concentrandosi sul contenuto della formazione, sulla forma della formazione, sulle strutture e sulle attrezzature necessarie (ad esempio simulazioni, uso della realtà virtuale, ecc.), nonché sui meccanismi di cooperazione tra istituti di istruzione, ospedali clinici universitari, ospedali regionali e altri soggetti chiave. Sono stabiliti il modello organizzativo, una struttura di</p>

										governance e chiare linee di responsabilità. Orientamenti per l'appalto di servizi di formazione, norme di qualità per la formazione e sistemi di monitoraggio e valutazione.
148	4.2.1.1.i. Sostegno all'attuazione del sistema di sviluppo delle risorse umane	Traguardo	Approccio di simulazione introdotto nel processo di apprendimento in ambito sanitario	Approccio di simulazione introdotto nel processo di apprendimento in ambito sanitario	N/A	N/A	N/A	T3	2026	Il traguardo si considera raggiunto dopo l'approvazione del piano d'azione o degli orientamenti per l'attuazione delle simulazioni in tutte le fasi dell'istruzione medica da parte del ministero della salute.
149	4.3.1.r. Sostenibilità dell'assistenza sanitaria, rafforzamento della governance, uso efficiente delle risorse sanitarie, aumento del bilancio pubblico totale nel settore sanitario	Traguardo	Meccanismo di coordinamento approvato per la valutazione, lo sviluppo e l'attuazione di nuovi modelli di servizi sanitari	Meccanismo di coordinamento per la valutazione e l'attuazione di nuovi modelli di erogazione dei servizi sanitari sviluppati e approvati dal ministero della Salute	N/A	N/A	N/A	T4	2022	È istituita un'unità di coordinamento all'interno del ministero della Salute o dell'organismo ad esso subordinato. Essa garantisce che i rappresentanti del settore siano coinvolti nell'elaborazione delle proposte in qualità di esperti (ad esempio, un gruppo di lavoro o un consiglio di sorveglianza). L'obiettivo dell'unità è coordinare i lavori per lo sviluppo, l'attuazione e la valutazione di nuovi modelli di erogazione dei servizi sanitari volti a migliorare e rendere più efficiente l'erogazione di servizi sanitari finanziati dallo Stato a tutti i livelli, garantendo la disponibilità e la qualità dei servizi attraverso l'istituzione di un meccanismo di cambiamento del sistema per i servizi retribuiti

										dallo Stato.
150	4.3.1.r. Sostenibilità dell'assistenza sanitaria, rafforzamento della governance, uso efficiente delle risorse sanitarie, aumento del bilancio pubblico totale nel settore sanitario	Obiettivo	Integrazione dei nuovi modelli di erogazione dei servizi sanitari nell'ambito dei servizi di assistenza sanitaria finanziati con fondi pubblici	N/A	Numero	0	10	T3	2026	<p>Dieci nuovi modelli di prestazione dei servizi sanitari sono stati sviluppati e integrati nell'ambito dei servizi sanitari finanziati con fondi pubblici.</p> <p>Per ciascun modello, un gruppo di lavoro, composto dai rappresentanti del ministero della Salute, del Servizio sanitario nazionale e di altri organi subordinati nonché di altri soggetti interessati, ha svolto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - valutazione della situazione; - sviluppo del modello; - sperimentazione del modello; - valutazione dei benefici a breve e lungo termine; - e protocolli di attuazione. <p>Sulla base dei risultati dei progetti pilota, è elaborata una proposta relativa al bilancio nazionale supplementare necessario per l'attuazione delle misure pertinenti. La richiesta di bilancio del governo è presa in considerazione insieme a tutte le altre proposte di bilancio annuale e a medio termine nel processo di preparazione.</p>

151	4.3.1.1.i. Sostegno alla valutazione e al miglioramento della qualità e dell'accessibilità dell'assistenza sanitaria secondaria non ospedaliera	Traguardo	Adozione di una metodologia per lo studio sulla qualità e la disponibilità dell'assistenza sanitaria secondaria non ospedaliera	Adozione di una metodologia da parte del ministero della Salute	N/A	N/A	N/A	T4	2022	Il target intermedio si considera raggiunto dopo l'approvazione da parte del ministero della Salute di una metodologia necessaria per lo svolgimento dello studio finalizzato a valutare la qualità e l'accessibilità dell'assistenza sanitaria, compresa la mappatura del livello del servizio sanitario ambulatoriale specialistico e l'impatto della riforma amministrativa territoriale.
152	4.3.1.1.i. Sostegno alla valutazione e al miglioramento della qualità e dell'accessibilità dell'assistenza sanitaria secondaria non ospedaliera	Traguardo	Studio sulla qualità, l'accessibilità e la disponibilità dell'assistenza sanitaria secondaria non ospedaliera	Uno studio sulla qualità dell'accessibilità e della disponibilità dell'assistenza sanitaria secondaria non ospedaliera pubblicato dal ministero della Salute	N/A	N/A	N/A	T4	2023	Studio realizzato e pubblicato dal ministero della Salute che riguarda la valutazione della qualità, della disponibilità e dell'accessibilità dell'assistenza ambulatoriale secondaria, compresa la mappatura del livello del servizio sanitario ambulatoriale secondario e l'impatto della riforma amministrativa territoriale. Lo studio comprende la valutazione del sistema sanitario e proposte di miglioramento sistemico.
153	4.3.1.1.i. Sostegno alla valutazione e al miglioramento della qualità e dell'accessibilità dell'assistenza sanitaria secondaria non ospedaliera	Traguardo	Integrazione dei risultati dello studio di qualità, disponibilità e accessibilità dell'assistenza ambulatoriale secondaria negli sviluppi della politica sanitaria	Entrata in vigore delle modifiche agli atti giuridici volte ad aumentare la qualità, la disponibilità e l'accessibilità delle cure ambulatoriali secondarie	N/A	N/A	N/A	T4	2024	Sulla base dei risultati della ricerca sulla qualità, la disponibilità e l'accessibilità dell'assistenza ambulatoriale secondaria, entrata in vigore delle modifiche agli atti giuridici relativi alle politiche in materia di sanità pubblica, raccomandazioni per gli ospedali e documenti di pianificazione

											della fornitura di servizi
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	----------------------------

E. COMPONENTE 5: TRASFORMAZIONE ECONOMICA E RIFORMA DELLA PRODUTTIVITÀ

Questa componente del piano lettone per la ripresa e la resilienza si compone di due sottoparti che affrontano, rispettivamente, le principali sfide dell'innovazione e dell'istruzione superiore. Le principali sfide connesse all'innovazione sono il basso livello di investimenti nell'innovazione, in particolare nel settore privato, i deboli legami tra scienza e impresa, la carenza di risorse umane altamente qualificate e la frammentazione della governance del sistema di innovazione. La principale sfida connessa all'istruzione superiore è rappresentata dalla frammentazione del panorama dell'istruzione superiore, costituito da un numero relativamente elevato di istituti di piccole dimensioni il cui finanziamento è insufficiente e inefficace. Ciò significa che la maggior parte degli istituti di istruzione superiore (IIS) non dispone delle risorse necessarie per fornire un'istruzione di buona qualità e creare una massa critica per la ricerca di alta qualità. Inoltre, esiste un modello di governance universitaria non ottimale, con una scarsa rappresentanza delle parti interessate esterne e la mancanza di interessanti opportunità di carriera accademica, limitando le risorse umane per l'istruzione, la ricerca e l'innovazione.

Gli obiettivi della componente sono aumentare la produttività attraverso maggiori investimenti in R&S, stimolare la competitività e promuovere la cooperazione tra il settore pubblico, le imprese, il mondo accademico e gli istituti di ricerca. Le modifiche alla governance del sistema di innovazione e i relativi regimi di sostegno per gli investimenti privati in R&S mirano a creare ecosistemi di innovazione sostenibili, promuovendo in tal modo maggiori investimenti complessivi nell'innovazione. L'ampia riforma dell'istruzione superiore mira a migliorare la qualità e l'efficienza dell'istruzione superiore, la competitività della ricerca lettone e a fornire competenze migliori alla popolazione lettone a lungo termine.

La componente sostiene l'attuazione delle raccomandazioni specifiche per paese volte a concentrare la politica economica connessa agli investimenti sull'innovazione (raccomandazione specifica per paese 3, 2019, raccomandazione specifica per paese 3, 2020) e ad aumentare la qualità e l'efficienza dell'istruzione e della formazione (raccomandazione specifica per paese 2, 2019).

Si prevede che nessuna misura in questa componente danneggi in modo significativo gli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione delle misure e delle misure di attenuazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza conformemente agli orientamenti tecnici del DNSH (2021/C58/01).

E.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

Riforma 5.1.r.: Governance del sistema di innovazione e motivazione degli investimenti privati nella R&S

L'obiettivo della misura è introdurre un approccio ecosistemico nella governance dell'innovazione. Esso mira a introdurre uno strumento di sostegno che consenta una maggiore capacità di R&S nelle imprese, promuova la cooperazione intersettoriale, aumenti la

quota di imprese innovative e promuova in tal modo un aumento degli investimenti privati nell'innovazione.

La riforma consiste nella creazione di un modello di governance dell'innovazione che implica l'attribuzione di compiti specifici alle istituzioni interessate che rappresentano il governo, l'industria e il mondo accademico. I compiti principali del sistema di innovazione sono la definizione di strategie, la gestione del fondo per l'innovazione, la raccolta di dati, la misurazione e il monitoraggio delle prestazioni, nonché una rivalutazione periodica del modello di governance.

La riforma è attuata entro il 31 dicembre 2022.

Investimento: 5.1.1.1.i. Sviluppo e funzionamento continuo di un vero e proprio modello di governance del sistema di innovazione

L'obiettivo della misura è sviluppare un modello per la governance del sistema di innovazione e il suo funzionamento continuo. L'investimento è incentrato sul miglioramento della governance del sistema di innovazione, basato sulle strategie regionali di innovazione intelligente di specializzazione intelligente (RIS3) in cinque settori: a) bioeconomia ad alta intensità di conoscenze, b) biomedicina, biofarmacia e tecnologie mediche, c) materiali, tecnologie e sistemi intelligenti, d) tecnologie dell'informazione ed e) energia intelligente. L'obiettivo della misura è sviluppare ecosistemi della catena del valore nelle aree RIS3 coinvolgendo tutti i rappresentanti del governo, dell'industria e del mondo accademico. Esso mira a promuovere lo sviluppo di nuovi prodotti e tecnologie e il trasferimento di conoscenze all'interno dell'economia, contribuendo alla trasformazione dell'economia verso un maggiore valore aggiunto.

L'investimento consiste nell'istituzione di un modello di governance dell'innovazione che garantisca un approccio coordinato all'attuazione del fondo per l'innovazione e nel monitoraggio dei risultati in materia di innovazione. L'investimento comporta cambiamenti nella concezione e nell'attuazione della politica di innovazione nei settori RIS3 - il modo in cui la pubblica amministrazione è coinvolta e funziona. La misura garantisce la transizione del modello di governance delle RIS3 verso un approccio ecosistemico e migliora il flusso di informazioni e la cooperazione tra le parti interessate (comprese le autorità pubbliche responsabili della politica dell'innovazione e dell'attuazione degli strumenti di sostegno). Sono sviluppati, testati e valutati nuovi metodi di gestione e sono stabilite nuove procedure. Sono elaborate tre relazioni analitiche annuali per il periodo 2023-2025 in ciascuna area RIS3, comprese le prestazioni del programma di sostegno all'innovazione, nonché raccomandazioni per eventuali miglioramenti del programma.

L'investimento è realizzato entro il 31 agosto 2026.

Investimento: 5.1.1.2.i.: Strumento di sostegno allo sviluppo di poli di innovazione

L'obiettivo dell'investimento è aumentare il volume degli investimenti privati in R&S attraverso investimenti pubblici mirati che promuovano lo sviluppo di nuovi prodotti e tecnologie, nonché il trasferimento di conoscenze all'interno dell'economia.

L'investimento crea uno strumento per lo sviluppo di poli di innovazione che svilupperebbero la capacità di R&S nelle imprese, promuoveranno la cooperazione tra il governo, l'industria e il mondo accademico nel processo di innovazione e aumenterebbero la quota di imprese

innovative nell'economia, promuovendo in tal modo il volume degli investimenti privati nella ricerca & sviluppo e il rendimento degli investimenti pubblici.

Gli investimenti riguardano il consolidamento di 15 poli e 8 centri di competenza in cinque poli di innovazione, uno in ciascuno dei settori di specializzazione RIS3. Si pone l'accento sulla creazione di ecosistemi completi dell'innovazione, che coprano le reti di cooperazione esistenti, garantiscano la specializzazione strategica e lo sviluppo dell'innovazione nell'intera catena del valore locale, garantendo una maggiore integrazione delle imprese lettoni nelle catene globali del valore. I nuovi poli di innovazione sono incaricati di: i) attuare il programma di sostegno a progetti privati di ricerca e sviluppo, ii) attività di promozione delle esportazioni, iii) attività di messa in rete e di scambio di esperienze, iv) attuare un programma di sostegno per la partecipazione a programmi di ricerca e reti di cooperazione internazionale a livello dell'UE, v) attuare il programma di sostegno per la partecipazione delle imprese lettoni alle alleanze industriali a livello dell'UE e IPCEI e vii) raccogliere dati dai beneficiari per orientare le attività di valutazione e monitoraggio.

L'investimento garantisce lo sviluppo di nuovi prodotti innovativi e copre spese quali la ricerca industriale, lo sviluppo sperimentale, gli studi di fattibilità, il cofinanziamento per la partecipazione a progetti europei e internazionali di R&S. Il finanziamento è garantito per la partecipazione a importanti progetti di comune interesse europeo (IPCEI) programmati, compresi i settori del cloud di prossima generazione e dell'edge computing. L'Agenzia lettone per gli investimenti e lo sviluppo determina il progetto o i progetti più idonei per la partecipazione e include disposizioni adeguate nel piano d'azione allegato all'attuazione della presente misura.

L'investimento è realizzato entro il 31 agosto 2026.

Riforma 5.2.1.r.: Riforma dell'istruzione superiore, eccellenza scientifica e governance

Gli obiettivi della riforma sono aumentare la competitività internazionale degli istituti di istruzione superiore.

La riforma riguarda i cambiamenti strutturali in tre pilastri: i) la governance attraverso l'istituzione di un processo decisionale accademico e strategico distinto, con la partecipazione di membri esterni; ii) finanziamenti che sono assegnati in base ai risultati conseguiti in base alle priorità nazionali e agli obiettivi di tipologia degli istituti di istruzione superiore; e iii) le risorse umane sviluppando un nuovo modello di carriera unificato per il personale accademico e scientifico, in linea con le migliori pratiche globali, promuovendo l'attrazione e il mantenimento del personale mondiale, in particolare della diaspora in Lettonia.

Entro il 31 dicembre 2022, la misura garantisce l'entrata in vigore del quadro normativo per l'attuazione della riforma della governance del sistema di istruzione superiore riguardante i) le tipologie di istituti di istruzione superiore e i criteri di ammissibilità per un determinato tipo; ii) la procedura per l'istituzione e l'approvazione dei consigli degli istituti di istruzione superiore, la competenza dei consigli, chiarendo nel contempo le competenze del senato, del rettore e della Constitutional Assembly; iii) la procedura di selezione e approvazione dei nuovi reattori universitari; iv) definire la specializzazione strategica degli istituti di istruzione superiore.

Entro il 30 settembre 2023 sono approvati almeno quattro piani di consolidamento degli istituti di istruzione superiore che possono beneficiare di sovvenzioni per il consolidamento (investimenti: 5.2.1.1i. Sovvenzioni per la ricerca, lo sviluppo e il consolidamento).

Entro il 31 dicembre 2024, la misura garantisce l'entrata in vigore delle disposizioni giuridiche i) che introducono un nuovo modello di dottorato; ii) introdurre l'accreditamento

istituzionale ciclico degli istituti di istruzione superiore e degli istituti di istruzione superiore; iii) ulteriore sviluppo del modello di finanziamento per l'istruzione superiore e iv) collegamento dei finanziamenti pubblici ai risultati della valutazione internazionale delle istituzioni scientifiche.

Entro il 31 agosto 2026 tutti gli istituti di istruzione superiore istituiti dallo Stato attuano il nuovo modello di governance, comprese le modifiche degli organi direttivi interni, hanno stabilito i criteri per l'elezione del rettore conformemente ai requisiti previsti dalla legge e hanno nominato un gruppo direttivo.

Investimento: 5.2.1.1.i. Sovvenzioni per la ricerca, lo sviluppo e il consolidamento

L'obiettivo dell'investimento è ridurre il numero di istituti di istruzione superiore e di istituti scientifici attraverso il consolidamento. Il piano finanzia sovvenzioni che incentivano le fusioni dell'istruzione superiore, che contribuiscono a concentrare le scarse risorse sia nell'istruzione superiore che nella ricerca accademica.

I piani di risanamento approvati degli istituti di istruzione superiore comprendono un piano di investimenti. Ciò può coprire le sovvenzioni per i cambiamenti strutturali; sovvenzioni di uscita per la cessazione del rapporto di lavoro con personale accademico di età superiore a 65 anni; digitalizzazione, sviluppo tecnologico, miglioramento delle infrastrutture di ricerca e istruzione (escluse le costruzioni) e creazione di nuovi programmi di eccellenza.

L'investimento può coprire le convenzioni di sovvenzione concluse dalle università o dagli istituti di ricerca per borse di dottorato, sovvenzioni post-dottorato o sovvenzioni scientifiche (di professore), nonché sovvenzioni di ricerca interne.

L'investimento è realizzato entro il 31 agosto 2026.

E.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

N.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferimento	Valore-obiettivo	Trimestre	Anno	
154	5.1.r. Governance del sistema di innovazione e motivazione degli investimenti privati nella ricerca & sviluppo	Traguardo	Elaborazione di una strategia nazionale a lungo termine per ciascuno dei settori RIS3 e istituzione di un comitato direttivo strategico per ciascuno dei settori RIS3	La strategia è stata concordata con tutte le parti interessate e approvata. Sono stati istituiti i comitati direttivi strategici per le RIS3 ed i loro rappresentanti sono stati eletti.	N/A	N/A	N/A	T4	2022	<p>Entrano in vigore le modifiche della legislazione pertinente che conferiscono alle istituzioni competenti le seguenti funzioni:</p> <p>L'Agenzia per gli investimenti e lo sviluppo della Lettonia (LIDA) ha come compiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - lo sviluppo di strategie a lungo termine a livello nazionale in ciascuno dei settori RIS3; - l'elaborazione di piani d'azione annuali per ciascuno dei settori RIS3; - l'istituzione di un comitato direttivo strategico per ciascuno dei settori RIS3; - la guida e il coordinamento dei consigli istituiti; - lo sviluppo di una metodologia per la selezione delle catene del valore delle attività, compresa la definizione di criteri quantitativi per l'eliminazione di catene del valore. <p>Comitato direttivo strategico</p>

										<p>per ogni area RIS3, responsabile di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - garantire la compatibilità degli investimenti programmati con le strategie di specializzazione RIS3 e i vantaggi competitivi nazionali; - è composto da attori chiave del settore privato, pubblico e della ricerca. - è eletto dalla LIDA di concerto con i ministeri interessati. Il comitato direttivo strategico è rieletto una volta all'anno. - Il comitato direttivo strategico è responsabile dell'approvazione delle strategie per i settori di specializzazione RIS3. <p>Il ministero dell'Economia ha il compito di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sviluppare di un sistema di analisi e monitoraggio per il settore imprenditoriale nei settori di specializzazione RIS3, elaborare relazioni di monitoraggio
155	5.1.1.1.i. Sviluppo e funzionamento continuo di un vero e proprio modello di governance del sistema di innovazione	Obiettivo	Mobilizzare le risorse umane necessarie	N/A	Numero di effettivi	0	19	T4	2023	<p>5 dipendenti del ministero dell'Economia e 14 dipendenti dell'Agenzia lettone per gli investimenti e lo sviluppo:</p> <p>garantisce l'esercizio delle funzioni assegnate a tali istituzioni in relazione alla governance dell'innovazione.</p>

156	5.1.1.1.i. Sviluppo e funzionamento continuo di un vero e proprio modello di governance del sistema di innovazione	Traguardo	Publicazione di una relazione di monitoraggio che fornisca informazioni su ogni area RIS3, sul funzionamento del modello di gestione dell'innovazione e sul finanziamento a lungo termine.	Publicazione della relazione analitica di monitoraggio approvata dai comitati direttivi strategici degli ambiti di specializzazione RIS3.	N/A	N/A	N/A	T3	2026	Il ministero dell'Economia pubblica: - relazione annuale (periodo 2023-2025, totale 3) di monitoraggio analitico per ciascuno dei settori RIS3, che comprende anche una valutazione del programma di sostegno all'innovazione (poli di innovazione) e raccomandazioni per il suo miglioramento. una relazione di monitoraggio (relativa al periodo 2023-2025) contenente un'analisi del funzionamento del nuovo modello di governance dell'innovazione. È garantito il finanziamento a lungo termine del bilancio statale per il sistema di gestione dell'innovazione. La decisione di finanziamento specifica le funzioni delle istituzioni interessate in base ai risultati della relazione di controllo di cui sopra.
157	5.1.1.2.i. Strumento di sostegno allo sviluppo di poli di innovazione	Traguardo	Creazione di poli di innovazione	Entrata in vigore dei regolamenti del Consiglio dei ministri Contratto concluso con cinque poli di innovazione				T1	2023	Entrano in vigore i regolamenti del Consiglio dei ministri che disciplinano le attività e il finanziamento dei poli di innovazione, tra cui: - indicatori per misurare i risultati dei poli di innovazione, quali investimenti privati in R&S attratti, aumento delle esportazioni tra i beneficiari,

										<p>numero di prodotti di elevato valore sviluppati; - definizione della responsabilità dei poli di innovazione per quanto riguarda la raccolta dei dati presso i beneficiari finali del programma.</p> <p>Cinque cluster per l'innovazione sono stati selezionati nell'ambito di un invito a presentare proposte. La valutazione delle domande di progetti tiene conto della loro conformità alla strategia di specializzazione RIS3, nonché della capacità del polo di innovazione di fornire misure di sostegno di alto livello alle imprese e alle istituzioni scientifiche.</p> <p>I cluster per l'innovazione di nuova creazione sono responsabili dello svolgimento delle seguenti attività: i. attuazione del programma di sostegno alla R&S del settore privato; ii. attività di promozione delle esportazioni; iii. attività di collegamento in rete e di scambio di esperienze; iv. attuazione del programma di sostegno alla partecipazione degli</p>
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

										operatori economici ai programmi di ricerca e sviluppo a livello dell'UE e alle reti di cooperazione internazionale; v. identificazione e motivazione dei potenziali partecipanti a progetti di interesse comune (IPCEI) a presentare idee progettuali; vi. raccolta dati presso i beneficiari finali da utilizzare per il monitoraggio delle attività svolto dal ministero dell'Economia.
158	5.1.1.2.i. Strumento di sostegno allo sviluppo di poli di innovazione	Obiettivo	Progetti approvati che rappresentano almeno 98 milioni di EUR del finanziamento	N/A	milioni di EUR	0	98	T3	2026	Al termine del programma devono essere fornite le seguenti informazioni: - valutazione delle prestazioni di ciascun cluster RIS3 in base al quadro di valutazione stabilito come risultato del primo traguardo di questa misura - conferma dell'impegno di almeno 98 milioni di EUR del finanziamento
159	5.2.1.r. Riforma dell'istruzione superiore, eccellenza scientifica e governance	Traguardo	Riforma della governance degli istituti di istruzione superiore	Sono entrate in vigore modifiche legislative in linea con la riforma della governance degli istituti di istruzione superiore.	N/A	N/A	N/A	T4	2022	È entrato in vigore il quadro normativo per l'attuazione della riforma della governance del sistema di istruzione superiore, che comprende: - Tipologie universitarie e criteri per qualificarsi per un determinato tipo; - la procedura per l'istituzione e l'approvazione dei consigli universitari, la competenza dei consigli,

										<p>chiarendo nel contempo le competenze del senato, del rettore e della Constitutional Assembly;</p> <ul style="list-style-type: none"> - la procedura di selezione e approvazione dei nuovi reattori universitari; - definire la specializzazione strategica delle università.
160	5.2.1.r. Riforma dell'istruzione superiore, eccellenza scientifica e governance	Traguardo	Riforma dell'istruzione superiore	Modifiche legislative entrate in vigore	N/A	N/A	N/A	T4	2024	<p>Il Parlamento ha adottato emendamenti alla legge sull'istruzione superiore e alla legge sulle attività scientifiche e il Consiglio dei ministri ha adottato emendamenti ai relativi regolamenti del Consiglio dei ministri in relazione a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Introduzione del nuovo modello di dottorato in Lettonia (secondo la soluzione per l'attuazione delle riforme prevista nella relazione concettuale, il Consiglio dei ministri ha ricevuto il sostegno del 25.6.2020); - Attuazione del nuovo modello di carriera accademica in Lettonia (in linea con la soluzione di attuazione della riforma prevista nella relazione concettuale, si prevede di esaminare il Consiglio dei ministri entro il 30.6.2022); - Attuazione dell'accREDITAMENTO istituzionale ciclico dell'istruzione superiore e

										degli istituti di istruzione superiore in Lettonia (in linea con la soluzione di attuazione della riforma prevista nella relazione concettuale, si prevede di esaminare il Consiglio dei ministri entro il 31.12.2022); - L'ulteriore sviluppo del modello di finanziamento per l'istruzione superiore nell'ambito del pilastro 3 (in linea con la soluzione per migliorare il modello di finanziamento previsto nella relazione informativa, il Consiglio dei ministri dovrebbe esaminare entro il 31.12.2021); - collegare i finanziamenti pubblici ai risultati della valutazione internazionale delle istituzioni scientifiche (in linea con la soluzione per migliorare il modello di finanziamento previsto nella relazione informativa, il Consiglio dei ministri dovrebbe esaminare entro il 31.12.2021)
161	5.2.1.r. Riforma dell'istruzione superiore, eccellenza scientifica e governance	Obiettivo	Consolidamento degli istituti di istruzione superiore	N/A	Numero	0	4	T2	2023	Piani di consolidamento degli istituti di istruzione superiore approvati dal ministero dell'Istruzione, tra cui: un piano di investimenti e l'importo della sovvenzione per il consolidamento - modalità e tempi per il consolidamento interno o

										<p>esterno di due o più istituti di istruzione superiore, anche mediante la costituzione di consorzi, se necessario per l'attuazione del consolidamento esterno.</p> <p>Sono ammissibili al finanziamento a titolo di sovvenzioni di consolidamento i seguenti investimenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) sovvenzioni per i cambiamenti strutturali; 2) sovvenzioni di "uscita" per la cessazione del rapporto di lavoro con personale accademico di età superiore a 65 anni; 3) digitalizzazione, sviluppo tecnologico, miglioramento delle infrastrutture di ricerca e istruzione (escluse le costruzioni); 4) creazione di nuovi programmi di eccellenza; <p>I criteri di valutazione per l'approvazione dei piani di risanamento comprendono: esistenza di una strategia di sviluppo comune, condivisione delle risorse, sviluppo di programmi di studio, creazione di piattaforme comuni</p> <p>- se vi sia un impegno a favore del consolidamento interno o esterno, anche attraverso la costituzione di consorzi, con un calendario preciso.</p>
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

162	5.2.1.r. Riforma dell'istruzione superiore, eccellenza scientifica e governance	Obiettivo	Percentuale di istituti di istruzione superiore istituiti dallo Stato interessati da cambiamenti di governance	Sono state introdotte modifiche nel 100 % degli istituti di istruzione superiore istituiti dallo Stato, in linea con le modifiche alla legge sugli istituti di istruzione superiore e i relativi regolamenti del Consiglio dei ministri.	%	0	100	T3	2026	Il 100 % degli istituti di istruzione superiore istituiti dallo Stato ha attuato il nuovo modello di governance, tra cui: - attraverso statue e altri regolamenti interni modificati di conseguenza - gli organi direttivi interni (senato, consiglio, rettore) operano secondo la nuova ripartizione delle responsabilità e delle competenze, - i criteri per l'elezione di un rettore sono stati riveduti conformemente alla legge - la nomina di un gruppo dirigente che separa il processo decisionale accademico e strategico
163	5.2.1.1.i. Sovvenzioni per la ricerca, lo sviluppo e il consolidamento	Obiettivo	Sovvenzioni per il consolidamento	N/A	Numero di convenzioni di sovvenzione consolidate concluse	0	4	T3	2026	Sono stati messi in atto quattro piani di risanamento che garantiscono il conseguimento degli obiettivi di risanamento in linea con le condizioni per l'attuazione delle sovvenzioni per i cambiamenti di consolidamento e di gestione.
164	5.2.1.1.i. Sovvenzioni per la ricerca, lo sviluppo e il consolidamento	Obiettivo	Firma di convenzioni di sovvenzione per carriera accademica	N/A	Numero di convenzioni di sovvenzione per carriera accademica firmate	0	315	T3	2026	L'istituto di istruzione superiore o l'istituto di ricerca hanno firmato 315 convenzioni di sovvenzione con dottorato, post-dottorato e ricercatori (professori) per una delle seguenti attività: 1) borse di dottorato;

										2) borse di studio post-dottorato; 3) borse scientifiche (professori). Il bilancio statale per gli studi di dottorato ammonta a 19 milioni di EUR all'anno a partire dal 2027.
165	5.2.1.1.i. Sovvenzioni per la ricerca, lo sviluppo e il consolidamento	Obiettivo	Convenzioni di sovvenzione interne di R&S firmate	N/A	Numero di convenzioni di sovvenzione interne per R&S firmate	0	90	T3	2026	L'istituto di istruzione superiore o l'istituto di ricerca hanno concluso 90 convenzioni di sovvenzione per lo svolgimento di ricerche interne con l'autore dello studio.

F. COMPONENTE 6: STATO DI DIRITTO

Questa componente del piano lettone per la ripresa e la resilienza consta di quattro sottoparti che affrontano le principali sfide in materia di adempimento degli obblighi fiscali, contrasto della criminalità economica, pubblica amministrazione e appalti pubblici. Le principali sfide affrontate in materia di adempimento degli obblighi fiscali sono i salari e l'occupazione non dichiarati, la frode fiscale e il contrabbando. Le principali sfide connesse alla criminalità economica sono la carenza di inquirenti, pubblici ministeri e giudici con conoscenze specifiche in materia di criminalità economica. Le principali sfide connesse alla pubblica amministrazione sono la necessità di rafforzare e migliorare le sue capacità, l'efficienza, la trasparenza e la responsabilità. Sebbene nel complesso le prestazioni della Lettonia nel settore degli appalti pubblici siano soddisfacenti, vi sono diverse sfide che richiedono maggiore attenzione, in particolare la necessità di aumentare l'efficienza, la trasparenza e la qualità delle procedure di appalto pubblico, promuovere la concorrenza e rafforzare le capacità umane e analitiche, comprese le qualifiche professionali dei committenti.

Gli obiettivi della componente sono ridurre l'economia sommersa e promuovere un contesto imprenditoriale più equo, migliorare la qualità e l'efficienza del sistema giudiziario, in particolare per quanto riguarda la lotta alla criminalità economica, modernizzare la pubblica amministrazione e migliorare la qualità, l'efficienza e l'integrità degli appalti pubblici.

La componente sostiene l'attuazione delle raccomandazioni specifiche per paese volte a migliorare l'adempimento degli obblighi fiscali (raccomandazione specifica per paese 1 2019), a rafforzare la responsabilità e l'efficienza della pubblica amministrazione (raccomandazione specifica per paese 4 2019) e a proseguire i progressi sul fronte del quadro antiriciclaggio (raccomandazione specifica per paese 4 2020).

Si prevede che nessuna misura in questa componente danneggi in modo significativo gli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione delle misure e delle misure di attenuazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza conformemente agli orientamenti tecnici del DNSH (2021/C58/01).

F.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

Riforma: 6.1.1.r. Rafforzare l'analisi e sviluppare la gestione dei dati nel settore dell'amministrazione fiscale e doganale

L'obiettivo di questa misura è migliorare la qualità e l'efficienza della gestione del rischio di conformità e di altre attività connesse alla lotta contro l'economia sommersa attraverso un'ampia serie di misure, tra cui l'adozione di un piano d'azione globale per la lotta contro l'economia sommersa, l'introduzione di un nuovo sistema di segmentazione dei contribuenti e l'adeguamento delle pratiche di audit e di controllo per affrontare meglio il rischio di non conformità. La misura comprende anche investimenti nella ricerca del comportamento dei contribuenti che sono utilizzati per elaborare una risposta politica più efficace all'elusione e all'evasione fiscali.

La riforma consiste in: a) adozione di un piano di lavoro nazionale per limitare l'economia sommersa per il periodo 2021-2022, b) istituzione di un sistema di classificazione dei contribuenti e relativa ottimizzazione degli audit e dei controlli e adeguamento dei servizi del servizio entrate statali (SRS), c) elaborazione di un manuale per riconoscere i rischi di salari non dichiarati, d) messa in servizio di ricerche e raccomandazioni politiche nel settore dell'economia sommersa.

La riforma è attuata entro il 30 giugno 2024.

Investimento: 6.1.1.1.i. Modernizzazione delle soluzioni analitiche esistenti

L'obiettivo di questa misura è quello di trasferire i sistemi di rischio esistenti verso un'unica piattaforma analitica e di modernizzare il sistema di rischio dei singoli contribuenti e il sistema di rischio delle accise.

L'investimento consiste a) nell'attuazione di un sistema di rischi per i contribuenti individuali, b) nell'attuazione del sistema di gestione del rischio fiscale delle accise e c) nel trasferimento del sistema ESKORT alla banca dati SAP HANA.

L'investimento è realizzato entro il 30 giugno 2024.

Investimento: 6.1.1.2.i. Sviluppo di nuovi sistemi analitici

L'obiettivo di questa misura è attuare un nuovo sistema di segmentazione dei contribuenti, garantirne l'integrazione con il sistema a 360 gradi di analisi dei contribuenti e garantirne l'integrazione nella banca dati delle informazioni pubblicamente disponibili.

L'investimento consiste nell'attuazione di un sistema informatico per la segmentazione dei contribuenti in funzione del loro rischio di conformità, compresa l'integrazione con una banca dati pubblicata e la visualizzazione dei dati nel sistema elettronico di dichiarazione, b) l'integrazione del nuovo sistema con l'analisi a 360 gradi del contribuente.

L'investimento è realizzato entro il 30 giugno 2024.

Investimento: 6.1.1.3.i. Formazione del personale per lavorare con una piattaforma analitica e consulenza

L'obiettivo di questa misura è fornire formazione agli specialisti SRS affinché collaborino con la piattaforma tecnologica SAP HANA.

L'investimento consiste nella formazione di 50 specialisti SRS per lavorare con la piattaforma SAP HANA. La formazione è rivolta agli analisti dei rischi e agli amministratori dei sistemi.

L'investimento è realizzato entro il 31 dicembre 2023.

Riforma: 6.1.2.r. Analisi a distanza e centralizzata delle immagini scannerizzate nei punti di controllo doganale

L'obiettivo di questa misura è collegare gli scanner a raggi X per il carico ferroviario collocati nei punti di controllo doganale a Karsava e Indra con un unico sistema di analisi installato a Riga che consenta l'analisi centralizzata delle immagini a distanza.

La riforma prevede che il 95 % dell'analisi dell'immagine del carico sia effettuata a distanza attraverso il sistema BAXE.

La riforma è attuata entro il 31 agosto 2026.

Investimento: 6.1.2.1.i. Collegare le apparecchiature ferroviarie a raggi X a BAXE e utilizzare l'intelligenza artificiale per l'analisi delle immagini scannerizzate delle merci trasportate su rotaia

L'obiettivo di questa misura è garantire la capacità di effettuare analisi delle immagini di merci ferroviarie scannerizzate nei punti di controllo doganale Indra e Karsava a distanza.

L'investimento consiste a) nel collegare gli scanner ferroviari nei punti di controllo doganale di Indra e Karsava al sistema informatico BAXE e b) nello sviluppo di una piattaforma di analisi delle immagini a raggi X che utilizza l'intelligenza artificiale.

L'investimento è realizzato entro il 31 dicembre 2024.

Investimento: 6.1.2.2.i. Rafforzamento delle capacità del laboratorio doganale

L'obiettivo di questa misura è consentire alle autorità doganali di controllare più efficacemente il contrabbando, i prodotti contraffatti e le sostanze illegali.

L'investimento consiste nell' dotare il laboratorio doganale e il punto di controllo doganale dell'aeroporto di Riga di uno spettrofotometro.

L'investimento è realizzato entro il 31 dicembre 2022.

Investimento: 6.1.2.3.i. Miglioramento del controllo doganale degli invii postali ricevuti presso l'aeroporto MKP

L'obiettivo di questa misura è migliorare l'efficienza dei controlli delle spedizioni postali in entrata ricevute presso l'aeroporto internazionale di Riga.

L'investimento consiste nel dotare l'impianto di smistamento della posta dell'aeroporto di Riga di una linea intelligente di scanning e smistamento.

L'investimento è realizzato entro il 31 dicembre 2023.

Investimento: 6.1.2.4.i. Creazione di infrastrutture per l'esecuzione dei servizi di controllo a Kundziņsala

L'obiettivo di questa misura è aumentare l'efficienza dei controlli doganali, ridurre gli oneri amministrativi a carico degli utenti dei servizi di controllo ed eliminare lo spreco di traffico di mezzi pesanti tra il porto e le strutture di controllo.

L'investimento consiste nella creazione di un'infrastruttura integrata di servizi di controllo a Kundziņsala, un porto e un importante hub di trasporto merci a Riga. Il posto di controllo richiede la costruzione di strutture di servizi di controllo necessarie per controlli efficaci e regolari nonché l'installazione di apparecchiature di scansione a raggi X per il controllo del carico.

L'investimento è realizzato entro il 31 agosto 2026.

Riforma: 6.2.1.r. Modernizzazione del processo di individuazione del riciclaggio di denaro, indagini sui reati economici e procedimenti giudiziari

L'obiettivo di questa misura è migliorare l'efficienza del sistema di segnalazione delle operazioni sospette.

La riforma consiste a) nella modifica della legge sulla prevenzione del riciclaggio di denaro e del finanziamento del terrorismo e della proliferazione al fine di eliminare la segnalazione parallela di operazioni sospette sia all'unità di informazione finanziaria sia al Servizio delle entrate dello Stato e introdurre disposizioni per un nuovo sistema di ricevimento e analisi dei dati, b) l'adozione di un regolamento da parte del Consiglio dei ministri che prescrive la procedura e il contenuto delle segnalazioni di operazioni sospette e delle dichiarazioni sulle soglie.

La riforma è attuata entro il 30 giugno 2021.

Investimento: 6.2.1.1.i. Istituzione di un polo di innovazione antiriciclaggio per migliorare l'identificazione del riciclaggio di denaro

L'obiettivo di questa misura è facilitare la ricerca e lo scambio di informazioni tra le istituzioni coinvolte nella lotta contro il riciclaggio di denaro.

L'investimento consiste a) nell'attuazione di una piattaforma sicura per lo scambio di dati, comprese connessioni sicure con le parti interessate esterne, b) nella creazione di una sala di ricerca attrezzata e in uno spazio di comunicazione strategica e c) nello sviluppo di algoritmi per l'analisi dei dati.

L'investimento è realizzato entro il 31 marzo 2025.

Investimento: 6.2.1.2.i. Accrescere la capacità di indagine sulla criminalità economica

L'obiettivo di questa misura è aumentare la disponibilità e la capacità dei funzionari incaricati dell'applicazione della legge che si occupano di reati economici. La misura consiste sia di investimenti che di elementi di riforma.

L'investimento consiste a) nella formazione di uno strumento informatico per il riconoscimento vocale ai fini del suo utilizzo nel processo di indagine sulla criminalità economica, b) nella formazione dei funzionari delle autorità di contrasto per ottenere un certificato penale contro il riciclaggio di denaro e c) nel dotare i funzionari e le unità di contrasto di dispositivi elettronici per il trattamento e la registrazione dei dati idonei al lavoro a distanza.

L'investimento è realizzato entro il 31 marzo 2025.

La riforma consiste nell'adozione di un piano d'azione per rafforzare la lotta contro la criminalità economica. Il piano si basa sulle raccomandazioni ricevute nell'ambito del programma di riforme strutturali e ulteriormente dettagliate dalla polizia di Stato. Il piano definisce chiaramente le attività da attuare, le scadenze e gli organismi responsabili dell'attuazione. Il piano d'azione garantisce inoltre la coerenza con le priorità del piano per la prevenzione del riciclaggio, del finanziamento e della proliferazione del terrorismo.

La riforma è attuata entro il 31 dicembre 2022.

Investimento: 6.2.1.3.i. Istituzione di un centro unico di formazione per lo sviluppo delle qualifiche di giudici, personale giudiziario, pubblici ministeri, assistenti procuratori e investigatori specializzati (questioni interdisciplinari)

L'obiettivo di questa misura è migliorare le qualifiche delle risorse umane del sistema giudiziario creando un centro di formazione unificato per giudici, personale giudiziario, pubblici ministeri, procuratori aggiunti e investigatori specializzati (in materia interdisciplinare). La misura consiste sia di investimenti che di elementi di riforma.

La riforma consiste a) nell'approvazione della legge che istituisce il centro di formazione giudiziaria e b) nel garantire il finanziamento a lungo termine del funzionamento del centro di formazione giudiziaria nella legge di bilancio dello Stato.

La riforma è attuata entro il 31 marzo 2025.

L'investimento consiste in a) ristrutturazione e attrezzatura dei locali per il centro di formazione, b) un approccio complesso allo sviluppo delle competenze professionali dell'autorità giudiziaria e c) sviluppo e attuazione di programmi di formazione.

L'investimento è realizzato entro il 31 luglio 2026.

Riforma: 6.3.1.r. Modernizzazione della pubblica amministrazione

L'obiettivo di questa misura è compiere il primo passo verso la modernizzazione della pubblica amministrazione, il che significa renderla più efficiente e innovativa e un luogo più attraente in cui lavorare per fornire politiche e servizi migliori ai cittadini e affrontare le nuove sfide emerse nel contesto della crisi COVID-19.

La riforma prevede a) l'adozione di un piano per la modernizzazione della pubblica amministrazione, b) lo sviluppo di un concetto e la sua graduale attuazione di un centro unico di servizi, che dà inizio alla centralizzazione delle funzioni di sostegno alla pubblica amministrazione, che fa parte del piano di modernizzazione.

La riforma è attuata entro il 31 agosto 2026.

Investimento: 6.3.1.1.i. Amministrazione pubblica aperta, trasparente, equa e responsabile

L'obiettivo di questa misura è aumentare le competenze dei funzionari pubblici nei settori dell'etica e dell'integrità.

L'investimento consiste a) nell'istituzione di un sistema di gestione delle competenze nei settori dell'etica e dell'integrità e b) nella formazione di almeno 16 232 funzionari pubblici nei settori dell'etica e dell'integrità.

L'investimento è realizzato entro il 31 agosto 2026.

Investimento: 6.3.1.2.i. Professionalizzazione della pubblica amministrazione e sviluppo delle capacità e delle capacità amministrative

L'obiettivo di questa misura è aumentare le competenze dei funzionari pubblici nei settori dell'elaborazione delle politiche moderne, della gestione dei cambiamenti, dell'alfabetizzazione informatica e in altri settori in cui vi sono carenze di competenze tra i funzionari pubblici.

L'investimento consiste a) nell'istituzione di programmi di sviluppo delle competenze e di formazione nei settori in cui si registrano carenze di competenze tra i funzionari pubblici e b) nella formazione di almeno 20011 funzionari pubblici nei settori in cui vi sono carenze di competenze tra i funzionari pubblici.

L'investimento è realizzato entro il 31 agosto 2026.

Investimento: 6.3.1.3.i. Sviluppo dell'ecosistema dell'innovazione della pubblica amministrazione

L'obiettivo di questa misura è promuovere la cultura dell'innovazione e aumentare i risultati dell'innovazione all'interno della pubblica amministrazione. La misura consiste sia di investimenti che di elementi di riforma.

La riforma consiste a) nell'adozione di un quadro normativo a sostegno dello sviluppo dell'ecosistema dell'innovazione nel settore pubblico e b) nella creazione e nella gestione di un laboratorio per l'innovazione della pubblica amministrazione.

La riforma è attuata entro il 30 giugno 2025.

L'investimento consiste a) nell'assunzione di esperti in settori rilevanti per l'innovazione, b) nella creazione e nell'equipaggiamento di strutture per le attività di co-creazione e c) nella sperimentazione di alcune delle innovazioni create nel laboratorio per l'innovazione.

L'investimento è realizzato entro il 30 settembre 2025.

Investimento: 6.3.1.4.i. Crescita delle organizzazioni non governative per rafforzare la rappresentanza della sicurezza sociale e monitorare gli interessi pubblici

L'obiettivo di questa misura è sostenere le iniziative e il dialogo pubblici nei settori della resilienza sociale e della promozione dell'interesse pubblico.

L'investimento consiste a) nell'istituzione di un programma di sostegno per le organizzazioni non governative nei settori della promozione pubblica e della resilienza sociale e b) nel rafforzamento, nello sviluppo e nel miglioramento dell'esperienza di almeno 30 organizzazioni non governative nei settori della resilienza sociale e della sensibilizzazione del pubblico.

L'investimento è realizzato entro il 31 agosto 2026.

Riforma: 6.4.1.r. Creazione di un registro degli appalti pubblici

L'obiettivo di questa misura è aumentare la trasparenza e la disponibilità delle informazioni relative all'esecuzione e all'effettiva esecuzione dei contratti conclusi, migliorando in tal modo il comportamento dei committenti e dei fornitori e riducendo i rischi di corruzione durante la fase di attuazione degli appalti pubblici.

La riforma consiste a) nella modifica della legge sugli appalti pubblici che impone la pubblicazione delle pertinenti informazioni supplementari e b) nello sviluppo di una soluzione tecnica per il registro degli appalti pubblici e nella sua messa a disposizione online.

La riforma è attuata entro il 31 dicembre 2022.

Riforma: 6.4.2.r. Miglioramento dell'ambiente concorrenziale

L'obiettivo di questa misura è migliorare la concorrenza e ridurre i conflitti di interesse e i rischi di corruzione negli appalti pubblici, nonché rendere più ampiamente utilizzati i criteri del rapporto qualità/prezzo negli appalti pubblici.

La riforma consiste nel modificare le norme relative ai requisiti in materia di conflitto di interessi delle commissioni per gli appalti, imporre un uso più ampio di criteri qualitativi per

l'aggiudicazione degli appalti, imporre un più ampio ricorso alle consultazioni di mercato e ampliare i criteri di esclusione per gli offerenti.

La riforma è attuata entro il 31 dicembre 2021.

Riforma: 6.4.3.r. Elaborazione e attuazione di una strategia di professionalizzazione

L'obiettivo di questa misura è migliorare la qualità e l'efficienza degli appalti pubblici ottimizzando nel contempo le risorse utilizzate sviluppando le competenze, le abilità e le capacità dei committenti pubblici.

La riforma consiste in: a) stabilire requisiti di qualificazione standardizzati per i prestatori di determinati servizi, che devono ancora essere specificati; b) imporre l'uso di documenti standardizzati di accettazione e trasferimento negli appalti di costruzione; c) elaborare un programma di formazione unificato per i committenti pubblici; d) stabilire requisiti per la competenza delle commissioni d'appalto per gli appalti che raggiungono una certa soglia di prezzi dei contratti; e) centralizzare gli appalti pubblici nei settori ritenuti appropriati.

La riforma è attuata entro il 31 agosto 2026.

Riforma: 6.4.4.r. IUB IT e sviluppo di capacità analitiche

L'obiettivo di questa misura è migliorare l'efficacia delle misure preventive per garantire una tempestiva individuazione degli appalti pubblici rischiosi (ossia l'individuazione dei rischi in settori specifici, nell'attività di determinate amministrazioni aggiudicatrici o nella conduzione di appalti specifici).

La riforma consiste a) nella definizione di criteri per individuare i settori di mercato, i clienti e gli acquisti a rischio e b) nell'attuazione di un sistema di gestione delle pubblicazioni che consenta una migliore analisi dei dati, l'ottimizzazione dei processi e una maggiore trasparenza dei dati sugli appalti.

La riforma è attuata entro il 31 dicembre 2024.

N.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferimento	Valore-obiettivo	Trimestre	Anno	
166	6.1.1.r. Rafforzare l'analisi e sviluppare la gestione dei dati nel settore dell'amministrazione e fiscale e doganale	Traguardo	Adozione di un piano di lavoro per le autorità pubbliche volto a frenare l'economia sommersa 2021-2022	Adozione del piano di lavoro delle autorità nazionali per limitare l'economia sommersa per il periodo 2021-2022	N/A	N/A	N/A	T4	2022	Adozione del piano di lavoro delle istituzioni nazionali per il mantenimento dell'economia sommersa per il periodo 2021-2022. Sono previste le seguenti attività: - Attività economica non registrata/illegale; Occupazione non dichiarata; - operazioni non registrate e circolazione illecita di merci; - Movimenti di denaro contante non registrati/incontrollati; - Frodi fiscali - Si concentrerà sui settori economici che presentano i maggiori rischi dell'economia sommersa, come l'edilizia, il commercio, i servizi, la sicurezza, la ristorazione e l'ospitalità, i trasporti.
167	6.1.1.r. Rafforzare l'analisi e sviluppare la gestione dei dati nel settore dell'amministrazione e fiscale e doganale	Traguardo	Entrata in funzione di un sistema di classificazione dei contribuenti, ottimizzazione dei controlli	Entrata in vigore degli atti giuridici				T4	2022	Entrata in vigore delle modifiche agli atti giuridici, tra cui: - è stato incluso il quadro giuridico del sistema di rating dei contribuenti, che prevede la pubblicazione della loro valutazione. - tipi ottimizzati di controlli e ispezioni fiscali per migliorare l'efficienza dei controlli e delle ispezioni fiscali

168	6.1.1.r. Rafforzare l'analisi e sviluppare la gestione dei dati nel settore dell'amministrazione e fiscale e doganale	Traguardo	Entrata in funzione di un paniere di servizi basati sui dati per ciascun gruppo di segmentazione dei contribuenti	Modifiche delle norme interne del Servizio delle entrate e/o delle piattaforme di fornitura di servizi				T2	2024	Entrata in funzione di un paniere di servizi basato su dati per ciascun gruppo di segmentazione dei contribuenti
169	6.1.1.r. Rafforzare l'analisi e sviluppare la gestione dei dati nel settore dell'amministrazione e fiscale e doganale	Traguardo	Pubblicazione del manuale per la gestione del rischio di conformità	Modifiche del regolamento interno del Servizio delle Entrate				T3	2023	È stato pubblicato un manuale per la gestione metodologica del rischio di conformità dei salari non dichiarati, che comprende: - orientamenti per la valutazione dei rischi - aspetti delle tipologie di "busta paga" - aspetti degli strumenti di prevenzione e controllo disponibili analisi delle sentenze dei tribunali in materia di retribuzioni non dichiarate
170	6.1.1.r. Rafforzare l'analisi e sviluppare la gestione dei dati nel settore dell'amministrazione e fiscale e doganale	Obiettivo	Attuazione del programma di ricerca nazionale "Ridurre l'economia sommersa per garantire lo sviluppo sostenibile del paese"		Numero di relazioni di studio	0	5	T4	2022	Sono realizzate le seguenti ricerche in materia di adempimento degli obblighi fiscali: - Relazione sui fattori che influenzano l'economia sommersa in Lettonia, concentrandosi sui settori più significativi; - Relazione sui fattori determinanti dell'evasione fiscale da parte dei singoli individui, compresa un'analisi dell'impatto del livello dell'economia sommersa sull'adempimento degli obblighi fiscali; - Relazione corredata di raccomandazioni politiche per miglioramenti legislativi, organizzativi, tecnologici e di

										altro tipo al fine di migliorare l'adempimento degli obblighi fiscali, compresa una valutazione dell'impatto finanziario delle raccomandazioni proposte; - Relazione di valutazione delle mancate entrate di bilancio derivanti da attività illecite, comprese raccomandazioni legislative per ridurre i rischi di circolazione illecita di denaro; - Sviluppo di una metodologia per la misurazione dell'economia sommersa, utilizzando un modello dinamico "multi-indicatore - multi - cause", compresa la ripartizione per tipologia fiscale, dimensioni e settori d'impresa.
171	6.1.1.r. Rafforzare l'analisi e sviluppare la gestione dei dati nel settore dell'amministrazione e fiscale e doganale	Traguardo	Attuazione dei risultati della ricerca	Pubblicazione della relazione di valutazione dell'economia sommersa	N/A	N/A	N/A	T4	2023	È pubblicata una prima relazione di valutazione delle dimensioni dell'economia sommersa basata sulla metodologia elaborata nel 2022.
172	6.1.1.1.i. Modernizzazione delle soluzioni analitiche esistenti	Traguardo	Messa in funzione di soluzioni analitiche aggiornate	Sviluppo e attuazione di sistemi avanzati di analisi dei rischi				T2	2024	Sono stati completati i seguenti miglioramenti: I sistemi di rischio esistenti sono stati trasferiti in un'unica piattaforma analitica. È stato sviluppato e attuato un sistema di rischi per i contribuenti individuali. Sviluppo e attuazione del sistema di gestione dei rischi fiscali relativi alle accise. Il sistema ESKORT è stato trasferito nella banca dati SAP HANA.

173	6.1.1.2.i. Sviluppo di nuovi sistemi analitici	Traguardo	Entrata in funzione di nuovi sistemi analitici	Entra in funzione il sistema avanzato di analisi dei rischi				T2	2024	È sviluppato e attivato un sistema informatico per la segmentazione dei contribuenti (compresa l'integrazione con una banca dati pubblicata e la visualizzazione dei dati nel sistema elettronico di dichiarazione (EDS)). Il nuovo sistema è integrato con l'analisi a 360 gradi del contribuente.
174	6.1.1.3i. Formazione del personale con piattaforma analitica e consulenza	Obiettivo	Formazione del personale per lavorare con la piattaforma analitica		Numero di certificati di formazione	0	50	T4	2023	50 specialisti SRS sono stati formati per lavorare con la piattaforma SAP HANA. La formazione si concentra sulle competenze necessarie per lavorare con il quadro SAP HANA e sulle competenze pratiche nell'amministrazione del sistema.
175	6.1.2 R. Analisi a distanza e centralizzata delle immagini scannerizzate presso i punti di controllo doganale	Obiettivo	Percentuale di immagini di merci scannerizzate dai punti di controllo doganali lettoni a distanza e a livello centrale		%	0	95	T3	2026	Il 95 % delle immagini delle merci è analizzato a livello centrale e a distanza attraverso il sistema BAXE.
176	6.1.2.1.i. Collegare le apparecchiature ferroviarie a raggi X a BAXE e utilizzare l'intelligenza artificiale per l'analisi delle immagini scannerizzate delle merci trasportate su rotaia	Traguardo	Scanner dei punti di controllo delle dogane ferroviarie collegati al sistema di scambio di immagini a raggi X BAXE	Atto di accettazione firmato				T4	2023	Scanner ferroviari presso i punti di controllo doganale di Indra e Karsava collegati al sistema informatico BAXE.

177	6.1.2.1.i. Collegare le apparecchiature ferroviarie a raggi X a BAXE e utilizzare l'intelligenza artificiale per l'analisi delle immagini scannerizzate delle merci trasportate su rotaia	Traguardo	Introduzione della piattaforma per l'analisi delle immagini scannerizzate delle merci trasportate su rotaia	Atto di accettazione firmato				T4	2024	Una piattaforma automatica di analisi delle immagini a raggi X che utilizza l'intelligenza artificiale è in uso per l'analisi delle immagini di scansione di carichi ferroviari.
178	6.1.2.2.i. Rafforzamento delle capacità del laboratorio doganale	Traguardo	Spettrofotometro acquistato e installato da utilizzare nel laboratorio doganale	Atto di accettazione firmato				T4	2022	Presso il laboratorio doganale è installato e utilizzato uno spettrofotometro.
179	6.1.2.2.i. Rafforzamento delle capacità del laboratorio doganale	Traguardo	Spettrofotometro acquistato e installato da utilizzare nel punto di controllo doganale aeroportuale	Atto di accettazione firmato				T4	2022	Presso il punto di controllo doganale dell'aeroporto è installato e utilizzato uno spettrofotometro.
180	6.1.2.3.i. Miglioramento del controllo doganale degli invii postali ricevuti presso il punto di controllo doganale dell'aeroporto	Traguardo	Una linea per lo smistamento/l'analisi intelligente e automatica degli invii postali introdotta presso il punto di controllo doganale dell'aeroporto	Atto di accettazione firmato				T4	2023	Presso il punto di controllo doganale dell'aeroporto è istituita una linea intelligente di scansione della posta e di smistamento/analisi automatica.
181	6.1.2.4.i. Creazione di infrastrutture per l'esecuzione dei servizi di controllo a Kundziņsala	Traguardo	Progetto comune - contratto di costruzione firmato	Firma del contratto di costruzione e progettazione				T4	2022	A seguito di una gara d'appalto è stato firmato un contratto per la progettazione e la costruzione di infrastrutture per i servizi di controllo a Kundziņsala.

182	6.1.2.4.i. Creazione di infrastrutture per l'esecuzione dei servizi di controllo a Kundziņsala	Traguardo	Permesso di costruire ricevuto	Notifica della decisione di approvazione dell'autorizzazione				T4	2023	Il progetto di costruzione è approvato dal consiglio di costruzione e l'autorizzazione per i lavori di costruzione è stata ricevuta.
183	6.1.2.4.i. Creazione di infrastrutture per l'esecuzione dei servizi di controllo a Kundziņsala	Traguardo	Completamento del 100 % dei lavori di costruzione previsti, messa in funzione e accettazione delle infrastrutture per le funzioni dei servizi di controllo	Certificato di completamento dei lavori ricevuto e firma di un atto di ricevimento	N/A	N/A	N/A	T3	2026	È stata messa in funzione la nuova infrastruttura per lo svolgimento delle funzioni dei servizi di controllo.
184	6.1.2.4.i. Creazione di infrastrutture per l'esecuzione dei servizi di controllo a Kundziņsala	Traguardo	Appalto e conclusione di un contratto per la fornitura e l'installazione di attrezzature per il controllo del carico a raggi X	Contratto firmato				T4	2022	Un contratto per la fornitura e l'installazione di attrezzature per il controllo del carico a raggi X è stato firmato a seguito di una gara d'appalto.
185	6.1.2.4.i. Creazione di infrastrutture per l'esecuzione dei servizi di controllo a Kundziņsala	Traguardo	Installazione di apparecchiature a raggi X per il controllo del carico	Atto di consegna				T4	2024	Installazione e funzionamento dell'apparecchiatura radiologica per il controllo del carico.
186	6.2.1.r. Modernizzazione del processo di individuazione del riciclaggio di denaro, indagini sui reati economici e procedimenti giudiziari	Traguardo	Entrata in vigore delle modifiche della legge sulla prevenzione del riciclaggio di denaro e del finanziamento del terrorismo e della proliferazione	Entrata in vigore delle modifiche alla legge NILLTPFN	N/A	N/A	N/A	T2	2021	Sono entrate in vigore le modifiche alla legge sulla prevenzione del riciclaggio di denaro e del finanziamento del terrorismo e della proliferazione, tra cui: - l'introduzione di un nuovo sistema di raccolta e analisi dei dati dell'unità di informazione finanziaria (UIF) e l'abolizione di un sistema di segnalazione parallelo sia per la FIU che per il

										servizio entrate dello Stato (SRS), che prevede solo la segnalazione alla FIU. È stato adottato il regolamento del Consiglio dei ministri sulla procedura e il contenuto delle segnalazioni di operazioni sospette e delle dichiarazioni sulle soglie minime.
187	6.2.1.1.i. Istituzione di un polo di innovazione antiriciclaggio per migliorare l'identificazione del riciclaggio di denaro	Traguardo	Una piattaforma informatica per lo scambio di conoscenze e documenti e per il coordinamento della cooperazione tra le parti interessate	Completamento della piattaforma informatica per lo scambio di conoscenze e la comunicazione con le parti interessate				T1	2025	1) sono state create e sono in uso piattaforme sicure per la condivisione delle conoscenze, il trasferimento e la comunicazione, comprese le sale di ricerca attrezzate e uno spazio di comunicazione strategica. Le piattaforme prevedono lo sviluppo di algoritmi per l'analisi e la gestione dei dati, la definizione dei problemi da affrontare e la selezione di modelli matematici, nonché la creazione di una piattaforma di analisi tecnologica per l'analisi delle ipotesi. 2) collegamenti all'interno del sistema tra le parti interessate che garantiscono la protezione delle informazioni. Vengono acquistate le apparecchiature necessarie per svolgere funzioni di lunghezza totale e il sistema FIU viene adattato per gli scambi di dati richiesti.
188	6.2.1.2i. Accrescere la capacità di indagine sulla criminalità economica	Traguardo	Approvazione della relazione sullo stato di attuazione del piano d'azione	Approvazione della relazione sullo stato di avanzamento dei lavori	N/A	N/A	N/A	T4	2025	Il Consiglio dei ministri approva una relazione sullo stato dei lavori relativi all'attuazione del piano d'azione per rafforzare la lotta contro la criminalità economica. La relazione informativa

										<p>conferma l'attuazione di tutti gli obiettivi stabiliti nel piano, ossia che:</p> <p>Il piano è stato approvato nel 2022 sulla base delle raccomandazioni ricevute nell'ambito del programma di riforme strutturali della DG REFORM e ulteriormente dettagliate dalla polizia di Stato. Il piano definirà le attività da realizzare, le scadenze e gli organismi responsabili dell'attuazione.</p>
189	6.2.1.2i. Accrescere la capacità di indagine sulla criminalità economica	Obiettivo	Percentuale di procedimenti penali individuati per reati ambientali		%	40	60	T1	2025	La percentuale di reati ambientali individuati che sono risolti e perseguiti per il 2024 è pari ad almeno il 60 %.
190	6.2.1.2i. Accrescere la capacità di indagine sulla criminalità economica	Obiettivo	Numero di investigatori certificati in materia di criminalità economica nell'ambito del programma "Certified Anti Money Laundering Specialist (CAMS)"		Numero	0	20	T1	2025	Almeno 20 funzionari delle autorità di contrasto avranno ottenuto un certificato di specializzazione antiriciclaggio.
191	6.2.1.2i. Accrescere la capacità di indagine sulla criminalità economica	Obiettivo	Attrezzature per i funzionari delle autorità di contrasto	Prova dell'acquisto	Numero	0	237	T1	2025	L'obiettivo comprende l'acquisto delle seguenti apparecchiature: - 200 postazioni di lavoro mobili; - 30 stampanti portatili - 4 server di grandi dimensioni - 3 unità di apparecchiature di videoconferenza,

192	6.2.1.3.i. Istituzione di un centro unico di formazione per lo sviluppo delle qualifiche di giudici, personale giudiziario, pubblici ministeri, assistenti procuratori e investigatori specializzati (questioni interdisciplinari)	Traguardo	Entrata in vigore della legge e di altri atti giuridici relativi al centro di formazione giudiziaria	Entrata in vigore del quadro normativo per il funzionamento del centro di formazione e il finanziamento pubblico garantito dalla legge di bilancio dello Stato per il 2025 e il 2026.				T1	2025	Sono entrati in vigore: - È entrata in vigore una legge per l'istituzione e il funzionamento del modello istituzionale del centro di formazione giudiziaria, compresa la definizione del coinvolgimento della magistratura e del Consiglio giudiziario per quanto riguarda i contenuti e la metodologia della formazione. - È garantito un finanziamento a carico del bilancio statale per la copertura integrale dei costi di manutenzione del centro di formazione, dei costi del personale e delle spese per il contenuto della formazione, compreso l'aggiornamento dei programmi di formazione a partire dal 2026.
193	6.2.1.3.i. Istituzione di un centro unico di formazione per lo sviluppo delle qualifiche di giudici, personale giudiziario, pubblici ministeri, assistenti procuratori e investigatori specializzati (questioni interdisciplinari)	Obiettivo	Sviluppo di un nuovo programma di formazione		Numero	0	10	T4	2024	Sono completati dieci nuovi programmi di formazione per giudici, personale giudiziario, procuratori e procuratori aggiunti, formazioni interdisciplinari specifiche per gli investigatori, anche su questioni quali la criminalità informatica, la frode e l'evasione fiscale, la corruzione negli appalti pubblici e il riciclaggio di denaro.
194	6.2.1.3.i. Istituzione di un centro unico di formazione per lo sviluppo delle qualifiche di giudici, personale	Obiettivo	Attuazione e adozione di programmi di formazione		Numero	0	10	T2	2026	Sono attuati e aggiornati i programmi di formazione (in loco, a distanza e di e-learning) per i giudici, il personale giudiziario, i procuratori e gli assistenti procuratori, la

	giudiziario, pubblici ministeri, assistenti procuratori e investigatori specializzati (questioni interdisciplinari)									formazione interdisciplinare specifica per gli investigatori, anche su questioni quali la criminalità informatica, la frode e l'evasione fiscale, la corruzione negli appalti pubblici e il riciclaggio di denaro.
195	6.2.1.3.i. Istituzione di un centro unico di formazione per lo sviluppo delle qualifiche di giudici, personale giudiziario, pubblici ministeri, assistenti procuratori e investigatori specializzati (questioni interdisciplinari)	Traguardo	Istituzione di un centro di formazione	Adeguamento dei locali (ristrutturazione) e fornitura di attrezzature per il centro di formazione completato				T4	2024	È stato completato il necessario adeguamento dei locali (ristrutturazione) alle esigenze del centro di formazione. Acquisto e sviluppo delle attrezzature necessarie nei locali del centro di formazione. I locali del centro di formazione sono ristrutturati e attrezzati.
196	6.3.1.r. Modernizzazione della pubblica amministrazione	Traguardo	Piano approvato per la modernizzazione della pubblica amministrazione	Approvazione del piano per la modernizzazione della pubblica amministrazione				T4	2022	Il Consiglio dei ministri approva un piano per la modernizzazione della pubblica amministrazione. Il piano copre i seguenti settori prioritari, compresi i tempi di attuazione: a) Un'amministrazione pubblica aperta, trasparente, equa e responsabile: rivedere e migliorare i principi di integrità definendo e attuando la responsabilità nei confronti di ogni pubblica amministrazione, nonché rispettando i principi e i valori etici nel lavoro della pubblica amministrazione; b) Processi e sistemi di supporto uniformi, centralizzati e standardizzati - l'introduzione di un sistema centralizzato di

										gestione delle risorse nelle pubbliche amministrazioni, comprendente la contabilità e la gestione delle risorse umane; c) Gestione e sviluppo strategici delle risorse umane, compresi la selezione, la gestione della carriera, la valutazione, l'apprendimento e lo sviluppo; d) Servizi disponibili, comprensibili e pertinenti - elaborazione di orientamenti per la trasmissione digitale e servizi di digitalizzazione, garantendone al contempo l'accessibilità, l'accessibilità e la comprensibilità per tutti i cittadini, compresi quelli che non utilizzano strumenti digitali.
197	6.3.1.r. Modernizzazione della pubblica amministrazione	Traguardo	Approvazione del riesame dei progressi compiuti nell'attuazione del piano per la modernizzazione della pubblica amministrazione	Approvazione del riesame dei progressi compiuti nell'attuazione del piano per la modernizzazione della pubblica amministrazione				T4	2025	Il Consiglio dei ministri ha approvato la relazione sui progressi compiuti nell'attuazione del piano per la modernizzazione della pubblica amministrazione, che comprende, se necessario, modifiche delle misure del piano in linea con gli obiettivi del piano.
198	6.3.1.r. Modernizzazione della pubblica amministrazione	Traguardo	Concetto di centro di servizi unico approvato come prerequisito per la prestazione di servizi centralizzati	N/A				T4	2022	Il concetto di centro di servizio unico è stato sviluppato e approvato dal Consiglio dei ministri. Il concetto descrive le modalità di graduale centralizzazione delle funzioni di sostegno alla pubblica amministrazione (almeno la contabilità e la tenuta dei registri del personale).

199	6.3.1.r. Modernizzazione della pubblica amministrazione	Obiettivo	Quota di risorse umane dirette della pubblica amministrazione che ricevono servizi di contabilità e gestione delle risorse umane a livello centrale.	N/A	% del numero totale di dipendenti impiegati nell'amministrazione diretta	0	15	T3	2026	È avviata l'entrata in funzione di un'unica soluzione e la graduale centralizzazione delle funzioni di sostegno, quali la contabilità e la gestione delle risorse umane della pubblica amministrazione. Almeno il 15 % del numero totale di dipendenti dell'amministrazione diretta riceve servizi centralizzati di contabilità e gestione delle risorse umane dal fornitore di servizi di soluzione unica.
200	6.3.1.1.i. Amministrazione pubblica aperta, trasparente, equa e responsabile	Traguardo	Quadro delle competenze disponibile, compresi i programmi di formazione	Il quadro delle competenze è disponibile nel sistema di gestione della formazione scolastica dell'amministrazione statale ed è incluso negli orientamenti sul quadro delle competenze e la legge sul bilancio statale per il 2024 è stata approvata.	N/A	N/A	N/A	T4	2023	È stato istituito e reso disponibile un sistema di gestione delle competenze nei settori dell'etica, della lotta alla corruzione, della frode, dell'economia sommersa, del conflitto di interessi e degli appalti: - mira a rafforzare le competenze di responsabili di progetto, pianificatori delle politiche, ecc., - comprende lo sviluppo di sistemi di competenza, moduli di formazione e test, certificazione professionale, programmi di introduzione, esperti interni e allenatori. Il finanziamento da parte del bilancio statale dei principali programmi di formazione per lo sviluppo della pubblica amministrazione è stato garantito a partire dal 2024.

201	6.3.1.1.i. Amministrazione pubblica aperta, trasparente, equa e responsabile	Obiettivo	Numero di dipendenti della pubblica amministrazione formati ad almeno uno dei programmi	N/A	Numero	0	1623 2	T3	2026	Numero di persone formate in almeno un programma di formazione nei settori dell'etica, dell'integrità, della lotta alla corruzione, dell'applicazione del quadro normativo in materia di appalti, delle frodi, dell'economia sommersa e della prevenzione dei conflitti di interesse.
202	6.3.1.2.i. Professionalizzazione e della pubblica amministrazione e sviluppo delle capacità e delle capacità amministrative	Traguardo	Quadro delle competenze disponibile, compresi i programmi di formazione	Il quadro delle competenze è disponibile nel sistema di gestione della formazione scolastica dell'amministrazione statale ed è incluso negli orientamenti sul quadro delle competenze e la legge sul bilancio statale per il 2024 è stata approvata.	N/A	N/A	N/A	T4	2023	Sono disponibili programmi di sviluppo e riqualificazione delle competenze della pubblica amministrazione in settori quali: - politiche e servizi moderni, leadership e gestione efficace del cambiamento, - alfabetizzazione ai dati, - il conseguimento efficace degli obiettivi politici dei fondi UE e degli strumenti finanziari esteri, - pianificazione strategica, pianificazione e attuazione di politiche basate su elementi concreti, - temi di formazione specifici per settore
203	6.3.1.2.i. Professionalizzazione e della pubblica amministrazione e sviluppo delle capacità e delle capacità amministrative	Obiettivo	Numero di dipendenti della pubblica amministrazione formati ad almeno uno dei programmi	N/A	Numero	0	2001 1	T3	2026	Numero di dipendenti della pubblica amministrazione formati per politiche e servizi moderni, leadership e gestione efficace dei cambiamenti, alfabetizzazione ai dati, conseguimento efficace degli obiettivi politici dei fondi UE e degli strumenti finanziari esteri, pianificazione strategica, pianificazione e attuazione di politiche basate su dati concreti, temi di formazione specifici per settore

204	6.3.1.3.i. Sviluppo dell'ecosistema dell'innovazione della pubblica amministrazione	Traguardo	Entrata in vigore del quadro normativo in relazione all'ecosistema dell'innovazione	Sviluppo e attuazione di un quadro sperimentale comune per l'innovazione nel settore pubblico				T2	2025	<p>Entra in vigore un quadro normativo (orientamenti, regolamenti, raccomandazioni, ecc.) per sostenere lo sviluppo dell'ecosistema dell'innovazione nel settore pubblico.</p> <p>Il quadro affronta, tra l'altro, le seguenti sfide:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ridurre la frammentazione dell'ecosistema lettone - Migliorare la cooperazione tra le istituzioni nell'attuazione della politica di innovazione; - sviluppare un quadro comune per la sperimentazione <p>I laboratori per l'innovazione sono istituiti e operativi. Le principali funzioni del laboratorio per l'innovazione sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) elaborazione di studi di casi di innovazione pubblica; 2) creazione di soluzioni innovative alle sfide della pubblica amministrazione; 3) sperimentazione di un prototipo di soluzioni 6) comunicazione al pubblico sull'innovazione nella pubblica amministrazione
205	6.3.1.3.i. Sviluppo dell'ecosistema dell'innovazione della pubblica amministrazione	Traguardo	Garantire la sostenibilità finanziaria del laboratorio per l'innovazione	Entrata in vigore della legge di bilancio dello Stato per il 2026	N/A	N/A	N/A	T3	2025	Il finanziamento a carico del bilancio dello Stato per il funzionamento del laboratorio di innovazione è garantito a partire dal 2026.

206	6.3.1.4.i. Crescita delle organizzazioni non governative per rafforzare la rappresentanza della sicurezza sociale e monitorare gli interessi pubblici	Traguardo	Pubblicazione del quadro per il sostegno alle organizzazioni non governative nei seguenti settori: resilienza sociale - difesa dell'interesse pubblico	Pubblicazione delle norme relative al programma di sostegno	N/A	N/A	N/A	T4	2022	È stato pubblicato un invito a presentare proposte di finanziamento per rafforzare il lavoro delle organizzazioni non governative in due settori: a) promuovere la resilienza sociale e b) promuovere l'interesse pubblico. L'invito comprende le condizioni e i criteri per la partecipazione delle ONG al programma di sostegno, un meccanismo di rendicontazione e indicatori e obiettivi da conseguire nell'ambito del programma.
207	6.3.1.4.i. Crescita delle organizzazioni non governative per rafforzare la rappresentanza della sicurezza sociale e monitorare gli interessi pubblici	Obiettivo	Beneficiari del programma di sostegno	Contratti di sovvenzione conclusi con successo	Numero di beneficiari (compresi i partner) del programma di sostegno	0	30	T3	2026	Il finanziamento per l'attuazione del progetto va a beneficio di almeno: - 15 organizzazioni nel quadro del programma di resilienza sociale - 15 organizzazioni a sostegno del programma di interesse pubblico L'indicatore di obiettivo si considera soddisfatto quando è stato concluso un contratto tra un'organizzazione non governativa e la Fondazione per l'integrazione della società per l'esecuzione del progetto.
208	6.4.1.r. Creazione di un registro degli appalti pubblici	Traguardo	Messa a disposizione di un registro dei contratti di appalto pubblico.	Modifiche alla normativa in materia di appalti pubblici e soluzioni tecniche sviluppate e disponibili per la produzione	N/A	N/A	N/A	T4	2022	Sono entrate in vigore modifiche alla normativa in materia di appalti pubblici, che prevedono un registro dei contratti contenente informazioni strutturate sui contratti di appalto conclusi e sulla loro effettiva esecuzione (compresi i costi effettivi e le scadenze o il motivo della risoluzione).

										È stata elaborata e resa disponibile online una soluzione tecnica per il registro degli appalti pubblici.
209	6.4.2.r. Miglioramento dell'ambiente concorrenziale	Traguardo	Entrata in vigore di un quadro normativo per migliorare il contesto concorrenziale e ridurre i rischi di corruzione negli appalti pubblici.	N/A	N/A	N/A	N/A	T4	2021	Entrata in vigore delle modifiche alla normativa sugli appalti pubblici, comprese, tra l'altro, le seguenti modifiche: 1) la commissione per gli appalti è istituita separatamente per ogni appalto o per un determinato periodo di tempo. 2) il segretario della commissione appalti firma una dichiarazione di assenza di conflitto d'interessi; 3) ampliamento dei casi in cui un fornitore può essere escluso dall'offerta 4) i criteri di valutazione individuano settori specifici in cui, oltre al prezzo di acquisto, devono essere valutati i costi del ciclo di vita e i criteri di qualità; 5) requisiti più rigorosi per i casi con un'unica offerta 6) obbligo di consultazione del mercato al fine di evitare specifiche tecniche restrittive
210	6.4.3.r. Elaborazione e attuazione di una strategia di professionalizzazione	Traguardo	Adozione di una strategia per la professionalizzazione dei committenti	È stata adottata una strategia.				T1	2022	Adozione di una strategia di professionalizzazione che includa linee d'azione specifiche per la competenza dei committenti e per l'esecuzione di appalti centralizzati
211	6.4.3.r. Elaborazione e attuazione di una strategia di professionalizzazione	Traguardo	Modifiche degli atti giuridici, dei regolamenti e delle procedure interne pertinenti	Entrata in vigore delle modifiche agli atti giuridici, ai regolamenti o alle procedure interne				T4	2022	È stata completata l'adozione dei seguenti atti: (1) Requisiti di qualificazione standardizzati per settore (tecnologie dell'informazione e

				pertinenti						della comunicazione, edilizia, trasporti stradali, servizi di comunicazione mobile e fissa), (2) documenti standardizzati di accettazione e trasferimento negli appalti di lavori, (3) accesso del pubblico ai materiali metodologici, (4) un unico programma di formazione per garantire che le competenze dei committenti siano state sviluppate e attuate, (5) maggiori requisiti per la competenza della Commissione per gli appalti che raggiungono una certa soglia di prezzi dei contratti, ad esempio - certificazione al presidente della commissione appalti, (6) pre-verifica degli appalti, per garantire che la commissione appaltante pubblicizzi la qualità adeguata.
212	6.4.3.r. Elaborazione e attuazione di una strategia di professionalizzazione	Traguardo	Entrata in vigore degli atti giuridici che attuano la centralizzazione degli appalti	Entrata in vigore degli atti giuridici pertinenti				T3	2026	L'entrata in vigore di una decisione del Consiglio dei ministri sull'esecuzione di appalti centralizzati in determinati settori che saranno individuati in un precedente studio di fattibilità.
213	6.4.4.r. IUB IT e sviluppo di capacità analitiche	Traguardo	Adozione di criteri per individuare i settori di mercato rischiosi, i clienti e gli acquisti	N/A				T4	2021	Sono stati approvati i criteri per l'individuazione dei settori di mercato rischiosi, dei clienti e delle procedure di appalto. I criteri stabiliti si basano sugli indicatori di pubblicazione degli appalti e sugli indicatori comunitari in materia di appalti, nonché sulle buone pratiche di altri paesi, come lo strumento dell'indice.

214	6.4.4.r. IUB IT e sviluppo di capacità analitiche	Traguardo	Completamento dell'aggiornamento del sistema di gestione delle pubblicazioni	Completamento dell'aggiornamento del sistema di gestione delle pubblicazioni				T4	2024	<p>È disponibile un sistema di gestione delle pubblicazioni che garantisce:</p> <ul style="list-style-type: none"> - accesso online. - pubblicazione di moduli elettronici, - panoramica delle statistiche sugli appalti - disponibilità dei profili dei clienti, modulo per la procedura di reclamo in materia di appalti - modulo per l'esecuzione dei controlli preliminari, - modulo per i casi di procedimenti amministrativi di infrazione - verifica delle persone condannate prima della loro inclusione nella commissione per gli appalti.
-----	------------------------------------------------------------------	-----------	------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------	--	--	--	----	------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

2. Costo totale stimato del piano per la ripresa e la resilienza

Il costo totale stimato del piano di ripresa e resilienza della Lettonia è pari a 1 826 000 000,00 EUR.

SEZIONE 2: SOSTEGNO FINANZIARIO

1. Contributo finanziario

Le rate di cui all'articolo 2, paragrafo 2, sono strutturate secondo le seguenti modalità:

1.1. Prima rata (sostegno non rimborsabile):

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Denominazione
77	2.3.2.3i. Colmare il divario digitale per gli alunni e gli istituti di istruzione socialmente vulnerabili	Traguardo	Entrata in vigore di un quadro normativo che stabilisce le procedure per l'organizzazione e l'attuazione dell'apprendimento a distanza
80	2.4.r. Sviluppo delle infrastrutture a banda larga	Traguardo	Adozione del requisito tecnico per la guida connessa e automatizzata
81	2.4.r. Sviluppo delle infrastrutture a banda larga	Traguardo	Adozione di un modello comune per lo sviluppo dell'ultimo miglio
98	3.1.1.4.i. Istituzione di un fondo di finanziamento per la costruzione di abitazioni a canone ridotto	Traguardo	Entrata in vigore della legge che stabilisce un equilibrio tra i diritti dei locatari e dei locatari
104	3.1.1.5.i. Sviluppo e installazione delle infrastrutture degli istituti di istruzione	Traguardo	Definizione dei criteri qualitativi e quantitativi adottati
110	3.1.2 Accesso ai servizi sociali e per l'impiego a sostegno della riforma del reddito minimo	Traguardo	Adozione del quadro strategico per l'ulteriore sviluppo del sistema di sostegno al reddito minimo

186	6.2.1.r. Modernizzazione del processo di individuazione del riciclaggio di denaro, indagini sui reati economici e procedimenti giudiziari	Traguardo	Entrata in vigore delle modifiche della legge sulla prevenzione del riciclaggio di denaro e del finanziamento del terrorismo e della proliferazione
209	6.4.2.r. Miglioramento dell'ambiente concorrenziale	Traguardo	Entrata in vigore di un quadro normativo per migliorare il contesto concorrenziale e ridurre i rischi di corruzione negli appalti pubblici.
213	6.4.4.r. IUB IT e sviluppo di capacità analitiche	Traguardo	Adozione di criteri per individuare i settori di mercato rischiosi, i clienti e gli acquisti
		Importo della rata	231 000 000,00 EUR

1.2. Seconda rata (sostegno non rimborsabile):

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Denominazione
7	1.2.1.1.i.I. Migliorare l'efficienza energetica degli edifici condominiali e la transizione verso tecnologie per le energie rinnovabili	Traguardo	Entrata in vigore del programma di sostegno al miglioramento dell'efficienza energetica negli edifici residenziali
10	1.2.1.2.i. Aumento dell'efficienza energetica nelle imprese, la cui attuazione è prevista a livello nazionale sotto forma di uno strumento finanziario combinato	Traguardo	Entrata in vigore del programma di sostegno all'efficienza energetica imprenditoriale
13	1.2.1.3.i.I. Migliorare gli edifici e le infrastrutture comunali promuovendo la transizione verso le tecnologie delle energie rinnovabili e migliorando l'efficienza energetica	Traguardo	Entrata in vigore del quadro giuridico per un programma di sostegno volto a migliorare l'efficienza energetica nelle infrastrutture comunali, a sostegno di progetti che prevedono una riduzione di almeno il 30 % dell'energia primaria o della CO2.
16	1.2.1.4.i.I. Migliorare l'efficienza energetica degli edifici del settore pubblico, compresi gli edifici storici	Traguardo	Entrata in vigore del programma di sostegno al miglioramento dell'efficienza energetica negli edifici nazionali e storici

22	1.3.1.r. Adattamento del sistema di gestione delle catastrofi ai cambiamenti climatici, servizi di salvataggio e di reazione rapida	Traguardo	Publicazione di una relazione sull'attuazione del sistema di gestione del rischio di catastrofi
27	2.1.1 modernizzazione dei processi e dei servizi nazionali e trasformazione digitale	Traguardo	Istituzione di un quadro per la gestione unificata della governance delle attività di sviluppo delle TIC nella pubblica amministrazione
28	2.1.1 modernizzazione dei processi e dei servizi nazionali e trasformazione digitale	Traguardo	Istituzione di un quadro normativo per ricevere sostegno nel settore della trasformazione digitale dei processi e dei servizi della pubblica amministrazione
31	2.1.r. Aumentare l'efficienza e l'interoperabilità nell'uso delle risorse TIC nazionali	Traguardo	Istituzione del quadro giuridico per ricevere sostegno nel settore dello sviluppo di sistemi centrali e piattaforme della pubblica amministrazione e consolidamento dei servizi di infrastruttura informatica
37	2.1.3 sviluppo dell'economia nazionale dei dati economici e dei servizi digitali	Traguardo	Entrata in vigore del quadro normativo per ricevere sostegno nel settore della trasformazione della gestione dei dati economici
40	2.2.r. Creare l'intero ciclo di sostegno alla trasformazione digitale delle imprese con copertura regionale	Traguardo	È stato istituito il polo europeo dell'innovazione digitale (EDIH)
41	2.2.r. Creare l'intero ciclo di sostegno alla trasformazione digitale delle imprese con copertura regionale	Traguardo	I centri regionali di sostegno alle imprese forniscono nuove funzioni di supporto alla trasformazione digitale
42	2.2.r. Creare l'intero ciclo di sostegno alla trasformazione digitale delle imprese con copertura regionale	Traguardo	Istituzione di un sistema di test di maturità digitale che consenta alle imprese di individuare le azioni necessarie alle imprese e il sostegno dello Stato.
55	2.3.r. Sviluppo di un quadro di sostegno sostenibile e socialmente responsabile per l'apprendimento degli adulti	Traguardo	Criteri e modalità per incentivare e responsabilizzare le imprese ad educare i propri dipendenti e creare

			maggiori opportunità e diritti per i lavoratori di partecipare all'istruzione
69	2.3.r. Competenze digitali per la trasformazione digitale della società e della pubblica amministrazione	Traguardo	Il quadro normativo rafforza e attua un quadro comune per la valutazione delle competenze digitali di base, l'individuazione e la pianificazione delle esigenze di formazione e la valutazione
70	2.3.r. Competenze digitali per la trasformazione digitale della società e della pubblica amministrazione	Traguardo	Sono entrate in vigore alcune modifiche agli atti normativi relativi agli standard nazionali di istruzione superiore, che prevedono il conseguimento dei risultati degli studi sulle competenze digitali ai livelli corrispondenti del quadro letterario delle qualifiche.
78	2.3.2.3i. Colmare il divario digitale per i gruppi socialmente vulnerabili e gli istituti di istruzione	Obiettivo	Numero di unità di apparecchiature TIC per il gruppo destinatario (discenti)
85	3.1.1.1.i. Miglioramento della rete di strade regionali e locali	Obiettivo	Strade regionali e locali rinnovate e ricostruite per garantire l'accessibilità sicura dei centri amministrativi delle contee e dei loro servizi e posti di lavoro, nonché il pieno funzionamento dei nuovi comuni.
89	3.1.1.2.i. Rafforzare la capacità dei comuni di migliorare l'efficienza e la qualità delle loro operazioni	Traguardo	È stata adottata la base giuridica per l'attuazione del sostegno allo sviluppo delle capacità delle amministrazioni locali.
93	3.1.1.3.i. Investimenti in infrastrutture commerciali pubbliche per lo sviluppo di parchi e aree industriali nelle regioni	Traguardo	Adozione di un programma di sostegno allo sviluppo di parchi e territori industriali nelle regioni
99	3.1.1.4.i. Istituzione di un fondo di finanziamento per la costruzione di abitazioni a canone ridotto	Traguardo	Adozione di una strategia di accessibilità economica degli alloggi

100	3.1.1.4.i. Istituzione di un fondo di finanziamento per la costruzione di abitazioni a canone ridotto	Traguardo	Regolamento governativo sulla costruzione di abitazioni a canone ridotto
105	3.1.1.5.i. Sviluppo e installazione delle infrastrutture degli istituti di istruzione	Traguardo	Adozione di decisioni da parte dei consigli locali sulla riorganizzazione di almeno 20 istituti di istruzione secondaria generale
107	3.1.1.6.i. Acquisto di veicoli a emissioni zero per l'esecuzione di funzioni e servizi municipali	Traguardo	È stato adottato un programma di sostegno per lo svolgimento delle funzioni degli enti locali e per l'acquisto di mezzi di trasporto per la prestazione di servizi pubblici.
112	3.1.2.1.i. Misure volte a promuovere l'accesso ai servizi pubblici e all'occupazione per le persone con disabilità	Traguardo	Selezione di edifici pubblici e locali in cui devono essere effettuati adeguamenti ambientali
113	3.1.2.1.i. Misure volte a promuovere l'accesso ai servizi pubblici e all'occupazione per le persone con disabilità	Traguardo	Aggiudicazione di appalti per garantire l'accesso agli impianti pubblici negli edifici degli enti pubblici e locali
115	3.1.2.1.i. Misure volte a promuovere l'accesso ai servizi pubblici e all'occupazione per le persone con disabilità	Traguardo	Selezione di gruppi di destinatari specifici per migliorare l'accesso fisico all'alloggio
118	3.1.2.2.i. Sviluppo di uno strumento di previsione	Traguardo	Conclusione di un contratto per lo sviluppo di algoritmi per il modello di previsione, lo sviluppo di specifiche tecniche per il sistema informativo e la supervisione dello sviluppo del sistema
121	3.1.2.3.i. Resilienza e continuità del servizio di assistenza sociale a lungo termine	Traguardo	Sviluppo di un progetto di costruzione standard
131	4.1.1.r. Sostenibilità e resilienza di un sistema sanitario globale, integrato e incentrato sulla persona	Traguardo	Adozione di una strategia per la sanità digitale
132	4.1.1.r. Sostenibilità e resilienza di un sistema sanitario globale, integrato e incentrato sulla persona	Traguardo	Sviluppo di un modello di prestazione sanitaria integrata, globale e incentrato sulla persona

			attraverso lo sviluppo di una strategia di investimento e di raccomandazioni per lo sviluppo di un'assistenza sanitaria integrata ed epidemiologicamente sicura
135	4.1.1.1.i. Sostegno alla ricerca in materia di sanità pubblica	Traguardo	Adozione di una metodologia per tre studi volti a migliorare la pianificazione e l'attuazione delle politiche in materia di sanità pubblica nel campo della resistenza antimicrobica, della vaccinazione e delle malattie infettive
138	4.1.1.2.i. Sostegno al rafforzamento delle infrastrutture sanitarie degli ospedali universitari e regionali	Obiettivo	Numero di progetti che hanno ricevuto un parere positivo dalla Commissione tecnologica in merito all'ammissibilità delle attrezzature per la fornitura dei servizi pertinenti finanziati dallo Stato
149	4.3.1.r. Sostenibilità dell'assistenza sanitaria, rafforzamento della governance, uso efficiente delle risorse sanitarie, aumento del bilancio pubblico totale nel settore sanitario	Traguardo	Meccanismo di coordinamento approvato per la valutazione, lo sviluppo e l'attuazione di nuovi modelli di servizi sanitari
151	4.3.1.1.i. Sostegno alla valutazione e al miglioramento della qualità e dell'accessibilità dell'assistenza sanitaria secondaria non ospedaliera	Traguardo	Adozione di una metodologia per lo studio sulla qualità e la disponibilità dell'assistenza sanitaria secondaria non ospedaliera
154	5.1.r. Governance del sistema di innovazione e motivazione degli investimenti privati nella ricerca & sviluppo	Traguardo	Sviluppo di una strategia nazionale a lungo termine per ciascuna zona RIS3 e istituzione di un comitato direttivo strategico per ciascuna delle aree RIS3
159	5.2.1.r. Riforma dell'istruzione superiore, eccellenza scientifica e governance	Traguardo	Riforma della governance degli istituti di istruzione superiore

166	6.1.1.r. Rafforzare l'analisi e sviluppare la gestione dei dati nel settore dell'amministrazione fiscale e doganale	Traguardo	Adozione di un piano di lavoro per le autorità pubbliche volto a frenare l'economia sommersa 2021-2022
167	6.1.1.r. Rafforzare l'analisi e sviluppare la gestione dei dati nel settore dell'amministrazione fiscale e doganale	Traguardo	Entrata in funzione di un sistema di classificazione dei contribuenti, ottimizzazione dei controlli
170	6.1.1.r. Rafforzare l'analisi e sviluppare la gestione dei dati nel settore dell'amministrazione fiscale e doganale	Obiettivo	Attuazione del programma di ricerca nazionale "Ridurre l'economia sommersa per garantire lo sviluppo sostenibile del paese"
178	6.1.2.2.i. Rafforzamento delle capacità del laboratorio doganale	Traguardo	Spettrofotometro acquistato e installato da utilizzare nel laboratorio doganale
179	6.1.2.2.i. Rafforzamento delle capacità del laboratorio doganale	Traguardo	Spettrofotometro acquistato e installato da utilizzare nel punto di controllo doganale aeroportuale
181	6.1.2.4.i. Creazione di infrastrutture per l'esecuzione dei servizi di controllo a Kundziņsala	Traguardo	Progetto comune - contratto di costruzione firmato
184	6.1.2.4.i. Creazione di infrastrutture per l'esecuzione dei servizi di controllo a Kundziņsala	Traguardo	Appalto e conclusione di un contratto per la fornitura e l'installazione di attrezzature per il controllo del carico a raggi X
196	6.3.1.r. Modernizzazione della pubblica amministrazione	Traguardo	Piano approvato per la modernizzazione della pubblica amministrazione
198	6.3.1.r. Modernizzazione della pubblica amministrazione	Traguardo	Concetto di centro di servizi unico approvato come prerequisito per la prestazione di servizi centralizzati
206	6.3.1.4.i. Crescita delle organizzazioni non governative per rafforzare la rappresentanza della sicurezza sociale e monitorare gli interessi pubblici	Traguardo	Pubblicazione del quadro per il sostegno alle organizzazioni non governative nei seguenti settori:
208	6.4.1.r. Creazione di un registro degli appalti pubblici	Traguardo	Messa a disposizione di un registro dei contratti di appalto pubblico.

210	6.4.3.r. Elaborazione e attuazione di una strategia di professionalizzazione	Traguardo	Adozione di una strategia per la professionalizzazione dei committenti
211	6.4.3.r. Elaborazione e attuazione di una strategia di professionalizzazione	Traguardo	Modifiche degli atti giuridici, dei regolamenti e delle procedure interne pertinenti
		Importo della rata	503 000 000,00 EUR

1.3. Terza rata (sostegno non rimborsabile):

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Denominazione
1	1.1.1 rendere più ecologico il sistema di trasporto metropolitano di Riga	Traguardo	Approccio coordinato per la pianificazione, l'ordinazione e l'organizzazione del trasporto passeggeri nell'area metropolitana di Riga
19	1.2.1.5.i. Modernizzazione delle reti di trasmissione e distribuzione dell'energia elettrica	Obiettivo	Notifica degli appalti aggiudicati relativi a progetti approvati per un importo di 80 000 000 EUR.
29	2.1.1.1i. Modernizzazione dell'amministrazione e trasformazione digitale dei servizi, compreso il contesto imprenditoriale	Obiettivo	Sviluppo e armonizzazione delle attività di sviluppo di soluzioni TIC
32	2.1.2.1i. Piattaforme e sistemi di governance centralizzati	Obiettivo	Approvazione di piani coordinati per la creazione, la trasformazione o la diffusione di funzioni o servizi centralizzati
33	2.1.2.1i. Piattaforme e sistemi di governance centralizzati	Obiettivo	Adozione di descrizioni armonizzate delle attività di sviluppo di soluzioni TIC centralizzate
38	2.1.3 sviluppo dell'economia nazionale dei dati economici e dei servizi digitali	Traguardo	Quadro giuridico per il funzionamento della piattaforma nazionale per la circolazione dei dati

57	2.3.r. Sviluppo di un quadro di sostegno sostenibile e socialmente responsabile per l'apprendimento degli adulti	Traguardo	Adozione di criteri, modalità e misure di sostegno per incentivare e responsabilizzare le imprese (in particolare le PMI) nell'istruzione dei propri dipendenti
58	2.3.r. Sviluppo di un quadro di sostegno sostenibile e socialmente responsabile per l'apprendimento degli adulti	Traguardo	Sviluppare il concetto di fondi per le competenze
60	2.3.r. Sviluppo di un quadro di sostegno sostenibile e socialmente responsabile per l'apprendimento degli adulti	Traguardo	Sviluppo dell'approccio dei conti individuali per l'apprendimento (ICA)
74	2.3.2.2.i. Sviluppo delle competenze e delle capacità di trasformazione digitale delle amministrazioni statali e locali	Traguardo	Quadro delle competenze digitali sviluppato entro giugno 2023
79	2.3.2.3i. Colmare il divario digitale per gli alunni e gli istituti di istruzione socialmente vulnerabili	Obiettivo	Numero di unità di apparecchiature TIC per il gruppo destinatario (discenti)
84	3.1.1.r. Riforma amministrativa territoriale	Traguardo	Entrata in vigore di una nuova "legge comunale"
94	3.1.1.3.i. Investimenti in infrastrutture commerciali pubbliche per lo sviluppo di parchi e aree industriali nelle regioni	Traguardo	Aggiudicazione di appalti per lo sviluppo di parchi industriali nelle regioni
111	3.1.2 Accesso ai servizi sociali e per l'impiego a sostegno della riforma del reddito minimo	Traguardo	Entrata in vigore delle modifiche legislative volte a migliorare il sistema di sostegno al reddito minimo
116	3.1.2.1.i. Misure volte a promuovere l'accesso ai servizi pubblici e all'occupazione per le persone con disabilità	Traguardo	Conclusione di contratti di lavoro per adattare l'alloggio delle persone con disabilità
119	3.1.2.2.i. Sviluppo di uno strumento di previsione	Traguardo	Completamento delle specifiche tecniche per il sistema informativo dello strumento di previsione della sicurezza sociale
122	3.1.2.3.i. Resilienza e continuità del servizio di assistenza sociale a lungo termine	Obiettivo	Conclusione di accordi con le amministrazioni locali sull'attuazione dei progetti

124	3.1.2.4.i. Sviluppo sinergico dei servizi di riabilitazione sociale e occupazionale per promuovere la resilienza delle persone con disabilità funzionali	Traguardo	Descrizione del servizio di riabilitazione professionale adottato
127	3.1.2.5.i. Partecipazione al mercato del lavoro dei disoccupati, delle persone in cerca di lavoro e delle persone a rischio di disoccupazione	Traguardo	È stata creata un'offerta di riqualificazione e miglioramento del livello delle competenze, incentrata sulle competenze digitali, rivolta ai clienti (disoccupati, persone in cerca di lavoro, persone a rischio di disoccupazione) dell'Agenzia statale per l'occupazione per la ripresa dell'economia fonte di occupazione mediante l'attuazione di misure di politica attiva del mercato del lavoro.
128	3.1.2.5.i. Partecipazione al mercato del lavoro dei disoccupati, delle persone in cerca di lavoro e delle persone a rischio di disoccupazione	Traguardo	Sviluppo di strumenti digitali per la valutazione delle competenze
143	4.2.1.r. Messa a disposizione di risorse umane e miglioramento delle competenze	Traguardo	Strategia di sviluppo delle risorse umane
144	4.2.1.r. Messa a disposizione di risorse umane e miglioramento delle competenze	Traguardo	Adozione della mappatura delle risorse umane nell'assistenza sanitaria
147	4.2.1.1.i. Sostegno all'attuazione del sistema di sviluppo delle risorse umane.	Traguardo	Istituzione di un meccanismo di coordinamento per la formazione del personale sanitario
152	4.3.1.1.i. Sostegno alla valutazione e al miglioramento della qualità e dell'accessibilità dell'assistenza sanitaria secondaria non ospedaliera	Traguardo	Studio sulla qualità, l'accessibilità e la disponibilità dell'assistenza sanitaria secondaria non ospedaliera
155	5.1.1.1.i. Sviluppo e funzionamento continuo di un vero e proprio modello di governance del sistema di innovazione	Obiettivo	Mobilizzare le risorse umane necessarie

157	5.1.1.2.i. Strumento di sostegno allo sviluppo di poli di innovazione	Traguardo	Creazione di poli di innovazione
161	5.2.1.r. Riforma dell'istruzione superiore, eccellenza scientifica e governance	Obiettivo	Consolidamento degli istituti di istruzione superiore
169	6.1.1.r. Rafforzare l'analisi e sviluppare la gestione dei dati nel settore dell'amministrazione fiscale e doganale	Traguardo	Pubblicazione del manuale per la gestione del rischio di conformità
171	6.1.1.r. Rafforzare l'analisi e sviluppare la gestione dei dati nel settore dell'amministrazione fiscale e doganale	Traguardo	Attuazione dei risultati della ricerca
174	6.1.1.3i. Formazione del personale con piattaforma analitica e consulenza	Obiettivo	Formazione del personale per lavorare con la piattaforma analitica
176	6.1.2.1.i. Collegare le apparecchiature ferroviarie a raggi X a BAXE e utilizzare l'intelligenza artificiale per l'analisi delle immagini scannerizzate delle merci trasportate su rotaia	Traguardo	Scanner dei punti di controllo delle dogane ferroviarie collegati al sistema di scambio di immagini a raggi X BAXE
180	6.1.2.3.i. Miglioramento del controllo doganale degli invii postali ricevuti presso il punto di controllo doganale dell'aeroporto	Traguardo	Una linea per lo smistamento/l'analisi intelligente e automatica degli invii postali introdotta presso il punto di controllo doganale dell'aeroporto
182	6.1.2.4.i. Creazione di infrastrutture per l'esecuzione dei servizi di controllo a Kundziņsala	Traguardo	Permesso di costruire ricevuto
200	6.3.1.1.i. Amministrazione pubblica aperta, trasparente, equa e responsabile	Traguardo	Quadro delle competenze disponibile, compresi i programmi di formazione
202	6.3.1.2i. Professionalizzazione della pubblica amministrazione e sviluppo delle capacità e delle capacità amministrative	Traguardo	Quadro delle competenze disponibile, compresi i programmi di formazione
		Importo della rata	419 000 000,00 EUR

1.4. Quarta rata (sostegno non rimborsabile):

Numero	Misura correlata (riforma o	Traguardo/obiettivi	Denominazione
--------	-----------------------------	---------------------	---------------

sequenzia le	investimento)	vo	
8	1.2.1.1.i.I. Migliorare l'efficienza energetica degli edifici condominiali e la transizione verso tecnologie per le energie rinnovabili	Obiettivo	Progetti approvati per un importo pari ad almeno 40 097 400 EUR
12	1.2.1.2.i. Aumento dell'efficienza energetica nelle imprese, la cui attuazione è prevista a livello nazionale sotto forma di uno strumento finanziario combinato	Obiettivo	Progetti approvati per un importo pari ad almeno 72 351 600 EUR
14	1.2.1.3.i.I. Migliorare gli edifici e le infrastrutture comunali promuovendo la transizione verso le tecnologie delle energie rinnovabili e migliorando l'efficienza energetica	Obiettivo	Aggiudicazione di appalti per l'attuazione di progetti di miglioramento dell'efficienza energetica per edifici e infrastrutture delle amministrazioni locali per un importo minimo di 27 838 800 EUR
17	1.2.1.4.i.I. Migliorare l'efficienza energetica degli edifici del settore pubblico, compresi gli edifici storici	Obiettivo	Notifica dell'aggiudicazione dell'appalto per un importo pari ad almeno 16 769 200 EUR
21	1.2.1.5.i. Modernizzazione delle reti di trasmissione e distribuzione dell'energia elettrica	Traguardo	Entrata in vigore del quadro normativo per garantire la trasmissione dell'elettricità prodotta dalle FER alle reti (compreso l'uso delle foreste e di altri terreni pubblici per la produzione di energia eolica) e per promuovere lo sviluppo di infrastrutture per l'energia eolica.
25	1.3.1.2.i. Investimenti in infrastrutture per la riduzione del rischio di alluvioni	Traguardo	Contratti di costruzione aggiudicati per metà del numero totale di ristrutturazioni
35	2.1.2.2i. Cloud federale nazionale della Lettonia	Obiettivo	Numero di fornitori di servizi condivisi integrati nel cloud federato nazionale - soluzioni cloud
43	2.2.1.1i. Sostegno alla creazione di poli dell'innovazione digitale e di punti di contatto regionali	Obiettivo	Numero di imprese sostenute dal Centro europeo per l'innovazione digitale

45	2.2.1.2i. Sostegno alla digitalizzazione dei processi nelle attività commerciali	Obiettivo	Numero di imprese sostenute per digitalizzare i processi nell'attività commerciale e per le quali il risultato del test di maturità digitale è migliorato rispetto al precedente risultato, dopo il ricevimento della sovvenzione e la realizzazione del progetto
47	2.2.1.3i. Aiuti per l'introduzione di nuovi prodotti e servizi da parte delle imprese	Obiettivo	Numero di progetti sostenuti
50	2.2.1.4i. Strumenti finanziari per facilitare la trasformazione digitale degli operatori economici	Obiettivo	Numero di prestiti concessi
63	2.3.1.2.i. Sviluppo delle competenze digitali fondamentali delle imprese	Obiettivo	Numero di imprese cui è stata garantita l'acquisizione delle competenze digitali di base
66	2.3.1.4.i. Sviluppo dell'approccio ai conti individuali di apprendimento	Obiettivo	Sostegno agli adulti per l'acquisizione di competenze digitali attraverso risorse del conto di apprendimento individuale
71	2.3.2.1 competenze digitali per i cittadini, compresi i giovani	Obiettivo	Numero di cittadini con competenze avanzate di self-service digitali che hanno partecipato ad attività di innovazione tecnologica
75	2.3.2.2.i. Sviluppo delle competenze e delle capacità di trasformazione digitale delle amministrazioni statali e locali	Obiettivo	Dipendenti della pubblica amministrazione (amministrazioni statali e locali) con competenze digitali avanzate, compreso l'e-learning
86	3.1.1.1.i. Miglioramento della rete di strade regionali e locali	Obiettivo	Strade regionali e locali rinnovate e ricostruite per garantire l'accessibilità sicura dei centri amministrativi provinciali e dei relativi servizi e posti di lavoro e il pieno funzionamento dei nuovi comuni

90	3.1.1.2.i. Rafforzare la capacità dei comuni di migliorare l'efficienza e la qualità delle loro operazioni	Traguardo	Completamento della valutazione dei servizi pubblici degli enti locali, individuando le carenze e le misure per porvi rimedio
91	3.1.1.2.i. Rafforzare la capacità dei comuni di migliorare l'efficienza e la qualità delle loro operazioni	Obiettivo	Numero di dipendenti delle amministrazioni locali formati
101	3.1.1.4.i. Istituzione di un fondo di finanziamento per la costruzione di abitazioni a canone ridotto	Obiettivo	Numero di appartamenti nell'ambito dei progetti approvati
108	3.1.1.6.i. Acquisto di veicoli a emissioni zero per l'esecuzione di funzioni e servizi municipali	Obiettivo	Importo del finanziamento nell'ambito di contratti stipulati per l'acquisto di autobus elettrici per l'espletamento di funzioni municipali e di servizi pubblici
114	3.1.2.1.i. Misure volte a promuovere l'accesso ai servizi pubblici e all'occupazione per le persone con disabilità	Obiettivo	Completamento della costruzione per garantire l'accesso alle strutture pubbliche negli edifici statali e locali che forniscono
117	3.1.2.1.i. Misure volte a promuovere l'accesso ai servizi pubblici e all'occupazione per le persone con disabilità	Obiettivo	L'accessibilità dell'ambiente abitativo per le persone con disabilità è garantita
120	3.1.2.2.i. Sviluppo di uno strumento di previsione	Traguardo	Sviluppo di uno strumento di previsione
123	3.1.2.3.i. Resilienza e continuità del servizio di assistenza sociale a lungo termine	Obiettivo	Messa a disposizione di nuovi posti per servizi di assistenza a lungo termine in prossimità di strutture familiari per 852 anziani
125	3.1.2.4.i. Sviluppo sinergico dei servizi di riabilitazione sociale e occupazionale per promuovere la resilienza delle persone con disabilità funzionali	Traguardo	Adeguamento delle infrastrutture edilizie, compresa la promozione dell'accessibilità ambientale e dell'efficienza energetica, e miglioramento delle attrezzature tecniche e materiali

133	4.1.1.r. Sostenibilità e resilienza di un sistema sanitario globale, integrato e incentrato sulla persona	Traguardo	È stato determinato il riferimento genomico della popolazione lettone (partecipazione della Lettonia al progetto Genome for Europe - progetto GoLatvia)
139	4.1.1.2.i. Sostegno al rafforzamento delle infrastrutture sanitarie degli ospedali universitari e regionali	Obiettivo	Esecuzione del bilancio misurata in base agli appalti complessivi per progetti volti a migliorare le infrastrutture degli ospedali universitari e regionali, per un importo pari ad almeno 59 800 000 EUR del bilancio totale di 149 500 000 EUR
141	4.1.1.3.i. Sostegno al rafforzamento delle infrastrutture sanitarie dei prestatori di servizi ambulatoriali secondari	Obiettivo	Il conseguimento dell'esecuzione del bilancio misurato in base al completamento complessivo dei progetti volti a migliorare l'infrastruttura dei fornitori ambulatoriali secondari, pari ad almeno 4 250 000 EUR del bilancio totale di 8 500 000 EUR.
145	4.2.1.r. Messa a disposizione di risorse umane e miglioramento delle competenze	Traguardo	Attuazione di un nuovo modello di retribuzione per il personale sanitario
146	4.2.1.r. Messa a disposizione di risorse umane e miglioramento delle competenze	Traguardo	Adozione di un modello per la pianificazione del personale sanitario
153	4.3.1.1.i. Sostegno alla valutazione e al miglioramento della qualità e dell'accessibilità dell'assistenza sanitaria secondaria non ospedaliera	Traguardo	Integrazione dei risultati dello studio di qualità, disponibilità e accessibilità dell'assistenza ambulatoriale secondaria negli sviluppi della politica sanitaria
160	5.2.1.r. Riforma dell'istruzione superiore, eccellenza scientifica e governance	Traguardo	Riforma dell'istruzione superiore

168	6.1.1.r. Rafforzare l'analisi e sviluppare la gestione dei dati nel settore dell'amministrazione fiscale e doganale	Traguardo	Entrata in funzione di un paniere di servizi basati sui dati per ciascun gruppo di segmentazione dei contribuenti
172	6.1.1.1.i. Modernizzazione delle soluzioni analitiche esistenti	Traguardo	Messa in funzione di soluzioni analitiche aggiornate
173	6.1.1.2.i. Sviluppo di nuovi sistemi analitici	Traguardo	Entrata in funzione di nuovi sistemi analitici
177	6.1.2.1.i. Collegare le apparecchiature ferroviarie a raggi X a BAXE e utilizzare l'intelligenza artificiale per l'analisi delle immagini scannerizzate delle merci trasportate su rotaia	Traguardo	Introduzione della piattaforma per l'analisi delle immagini scannerizzate delle merci trasportate su rotaia
185	6.1.2.4.i. Creazione di infrastrutture per l'esecuzione dei servizi di controllo a Kundziņsala	Traguardo	Installazione di apparecchiature a raggi X per il controllo del carico
193	6.2.1.3.i. Istituzione di un centro unico di formazione per lo sviluppo delle qualifiche di giudici, personale giudiziario, pubblici ministeri, assistenti procuratori e investigatori specializzati (questioni interdisciplinari)	Obiettivo	Sviluppo di un nuovo programma di formazione
195	6.2.1.3.i. Istituzione di un centro unico di formazione per lo sviluppo delle qualifiche di giudici, personale giudiziario, pubblici ministeri, assistenti procuratori e investigatori specializzati (questioni interdisciplinari)	Traguardo	Istituzione di un centro di formazione
		Importo della rata	293 000 000,00 EUR

1.5. Quinta rata (sostegno non rimborsabile):

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Denominazione
2	1.1.1 rendere più ecologico il sistema di trasporto metropolitano di Riga	Traguardo	Riforma dei trasporti pubblici RMA

15	1.2.1.3.i.I. Migliorare gli edifici e le infrastrutture comunali promuovendo la transizione verso le tecnologie delle energie rinnovabili e migliorando l'efficienza energetica	Obiettivo	Riduzione del consumo di energia primaria negli edifici e nelle infrastrutture comunali
24	1.3.1.r. Adattamento del sistema di gestione delle catastrofi ai cambiamenti climatici, servizi di salvataggio e di reazione rapida	Obiettivo	Superficie totale degli incendi boschivi nel periodo di 5 anni (2020-2024)
53	2.2.1.5i. Promuovere la trasformazione digitale delle imprese del settore dei media	Obiettivo	Numero di piattaforme e soluzioni digitali create
56	2.3.r. Sviluppo di un quadro di sostegno sostenibile e socialmente responsabile per l'apprendimento degli adulti	Obiettivo	Percentuale di adulti (25-64) coinvolti nell'apprendimento degli adulti nelle ultime quattro settimane precedenti l'indagine (%)
82	2.4.1.1.i. Costruzione dell'infrastruttura passiva sul corridoio Via Baltica per copertura 5G	Obiettivo	Disponibilità di reti ottiche sul binario della Via Baltica
83	2.4.1.2i. Sviluppo dell'infrastruttura dell'"ultimo miglio" della rete a banda larga o ad altissima capacità	Obiettivo	Numero di famiglie, imprese, scuole, ospedali e altri edifici pubblici che hanno accesso a connessioni a banda larga a una rete ad altissima capacità
95	3.1.1.3.i. Investimenti in infrastrutture commerciali pubbliche per lo sviluppo di parchi e aree industriali nelle regioni	Obiettivo	Lettere di intenti/contratti conclusi
96	3.1.1.3.i. Investimenti in infrastrutture commerciali pubbliche per lo sviluppo di parchi e aree industriali nelle regioni	Obiettivo	Costruzione di parchi/territori industriali in cui si sviluppano infrastrutture pubbliche nelle regioni
109	3.1.1.6.i. Acquisto di veicoli a emissioni zero per l'esecuzione di funzioni e servizi municipali	Obiettivo	Numero di autobus scolastici elettrici acquistati
126	3.1.2.4.i. Sviluppo sinergico dei servizi di riabilitazione sociale e occupazionale per promuovere la resilienza delle persone con disabilità funzionali	Traguardo	È stata stabilita e approvata l'adozione di una nuova norma per i servizi di riabilitazione sociale e professionale per la promozione della resilienza delle persone con disabilità funzionali.

129	3.1.2.5.i. Partecipazione al mercato del lavoro dei disoccupati, delle persone in cerca di lavoro e delle persone a rischio di disoccupazione	Obiettivo	Disoccupati, persone in cerca di lavoro, persone a rischio di disoccupazione con migliori competenze
136	4.1.1.1.i. Sostegno alla ricerca in materia di sanità pubblica	Traguardo	Ricerca in materia di sanità pubblica per migliorare la pianificazione e l'attuazione delle politiche in materia di salute pubblica nel campo della resistenza antimicrobica, della vaccinazione e delle malattie infettive
187	6.2.1.1.i. Istituzione di un polo di innovazione antiriciclaggio per migliorare l'identificazione del riciclaggio di denaro	Traguardo	Una piattaforma informatica per lo scambio di conoscenze e documenti e per il coordinamento della cooperazione tra le parti interessate
188	6.2.1.2i. Accrescere la capacità di indagine sulla criminalità economica	Traguardo	Approvazione della relazione sullo stato di attuazione del piano d'azione
189	6.2.1.2i. Accrescere la capacità di indagine sulla criminalità economica	Obiettivo	Percentuale di procedimenti penali individuati per reati ambientali
190	6.2.1.2i. Accrescere la capacità di indagine sulla criminalità economica	Obiettivo	Numero di investigatori certificati in materia di criminalità economica nell'ambito del programma "Certified Anti Money Laundering Specialist (CAMS)"
191	6.2.1.2i. Accrescere la capacità di indagine sulla criminalità economica	Obiettivo	Attrezzature per i funzionari delle autorità di contrasto
192	6.2.1.3.i. Istituzione di un centro unico di formazione per lo sviluppo delle qualifiche di giudici, personale giudiziario, pubblici ministeri, assistenti procuratori e investigatori specializzati (questioni interdisciplinari)	Traguardo	Entrata in vigore della legge e di altri atti giuridici relativi al centro di formazione giudiziaria
197	6.3.1.r. Modernizzazione della pubblica amministrazione	Traguardo	Approvazione del riesame dei progressi compiuti nell'attuazione del piano per la modernizzazione della pubblica amministrazione

204	6.3.1.3.i. Sviluppo dell'ecosistema dell'innovazione della pubblica amministrazione	Traguardo	Entrata in vigore del quadro normativo in relazione all'ecosistema dell'innovazione
205	6.3.1.3.i. Sviluppo dell'ecosistema dell'innovazione della pubblica amministrazione	Traguardo	Garantire la sostenibilità finanziaria del laboratorio per l'innovazione
		Importo della rata	168 000 000,00 EUR

1.6. Sesta rata (sostegno non rimborsabile):

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Denominazione
3	1.1.1.1i. Trasporto ferroviario competitivo di passeggeri nell'ambito del sistema comune di trasporto pubblico della città di Riga	Obiettivo	Lunghezza delle linee ferroviarie elettriche create e delle linee ferroviarie esistenti adattate per il trasporto di passeggeri
4	1.1.1.1i. Trasporto ferroviario competitivo di passeggeri nell'ambito del sistema comune di trasporto pubblico della città di Riga	Obiettivo	Numero di treni elettrici urbani - suburbani circolanti (treni elettrici a batteria)
5	1.1.1.2i. Miglioramento del sistema di trasporto pubblico della città di Riga nel rispetto dell'ambiente	Obiettivo	Numero di unità di trasporto elettriche operanti dalla città di Riga (autobus elettrici, tram)

6	1.1.1.3.i. Infrastruttura completa di equitazione ciclabile	Obiettivo	Lunghezza delle infrastrutture ciclabili di nuova costruzione o ristrutturate nella città di Riga e Pieriga (parte dell'area metropolitana di Riga)
9	1.2.1.1.i.I. Migliorare l'efficienza energetica degli edifici condominiali e la transizione verso tecnologie per le energie rinnovabili	Obiettivo	Riduzione del consumo di energia primaria negli edifici condominiali con una maggiore efficienza energetica
11	1.2.1.2.i. Aumento dell'efficienza energetica nelle imprese, la cui attuazione è prevista a livello nazionale sotto forma di uno strumento finanziario combinato	Obiettivo	Riduzione prevista delle emissioni di gas a effetto serra
18	1.2.1.4.i.I. Migliorare l'efficienza energetica degli edifici del settore pubblico, compresi gli edifici storici	Obiettivo	Riduzione del consumo di energia primaria negli edifici pubblici con una maggiore efficienza energetica
20	1.2.1.5.i. Modernizzazione delle reti di trasmissione e distribuzione dell'energia elettrica	Obiettivo	Punti di connessione per la ricarica dei veicoli elettrici e/o l'installazione di capacità di microgenerazione
23	1.3.1.1.i. Adattamento del sistema di gestione delle catastrofi ai cambiamenti climatici, servizi di	Obiettivo	Costruzione di quasi 0 centri di gestione del consumo energetico e di

	salvataggio e di reazione rapida		risposta alle emergenze
26	1.3.1.2.i. Investimenti in infrastrutture per la riduzione del rischio di alluvioni	Obiettivo	Zona protetta contro il rischio di inondazioni
30	2.1.1.1i. Modernizzazione dell'amministrazione e trasformazione digitale dei servizi, compreso il contesto imprenditoriale	Obiettivo	Fornitura di soluzioni TIC per la modernizzazione delle funzioni della pubblica amministrazione (compresi i sistemi)
34	2.1.2.1i. Piattaforme e sistemi di governance centralizzati	Obiettivo	Numero di piattaforme e sistemi TIC centralizzati istituiti e operativi
36	2.1.2.2i. Cloud federale nazionale della Lettonia	Obiettivo	Sistemi informativi della pubblica amministrazione modificati in architettura IS moderna e ospitati nel cloud nazionale federato
39	2.1.3.1i. Disponibilità, condivisione e analisi dei dati	Obiettivo	Settori per i quali sono disponibili serie di dati pertinenti sulla piattaforma nazionale di circolazione dei dati (aggregazioni di dati nell'ambiente)
44	2.2.1.1i. Sostegno alla creazione di poli dell'innovazione digitale e di punti di contatto regionali	Obiettivo	Numero di imprese sostenute dal polo europeo dell'innovazione digitale (EDIH)
46	2.2.1.2i. Sostegno alla digitalizzazione dei processi nelle attività commerciali	Obiettivo	Numero di imprese sostenute per digitalizzare processi nell'ambito di attività commerciali e per le quali il risultato della prova della maturità digitale è migliorato rispetto al precedente risultato, dopo il ricevimento della sovvenzione e la realizzazione del progetto
48	2.2.1.3i. Aiuti per l'introduzione di nuovi prodotti e servizi da parte delle imprese	Obiettivo	Numero di progetti sostenuti
49	2.2.1.3i. Aiuti per l'introduzione di nuovi prodotti e servizi da parte delle imprese	Obiettivo	Finanziamenti privati attratti
51	2.2.1.4i. Strumenti finanziari per facilitare la trasformazione digitale degli operatori economici	Obiettivo	Numero di prestiti concessi

52	2.2.1.4i. Strumenti finanziari per facilitare la trasformazione digitale degli operatori economici	Obiettivo	Finanziamenti privati attratti
54	2.2.1.5i. Promuovere la trasformazione digitale delle imprese del settore dei media	Obiettivo	Numero di progetti sostenuti
59	2.3.r. Sviluppo di un quadro di sostegno sostenibile e socialmente responsabile per l'apprendimento degli adulti	Obiettivo	Fondi pilota per le competenze
61	2.3.r. Sviluppo di un quadro di sostegno sostenibile e socialmente responsabile per l'apprendimento degli adulti	Obiettivo	Sperimentare l'approccio del conto di apprendimento individuale
62	2.3.1.1.i. Fornire competenze digitali di alto livello	Obiettivo	Numero di professionisti (imprese, università e settore pubblico) e di studenti con competenze digitali avanzate in tecnologie quantistiche, HPC e tecnologie linguistiche
64	2.3.1.2.i. Sviluppo delle competenze digitali fondamentali delle imprese	Obiettivo	Numero di imprese cui è stata garantita l'acquisizione delle competenze digitali di base (in linea con l'elenco di esclusione descritto nell'RRP ai fini della conformità con gli orientamenti tecnici DNSH (2021/C58/01)).
65	2.3.1.3.i. Sviluppo di un approccio di formazione autonomo per gli specialisti in TIC	Obiettivo	Numero di specialisti in TIC formati in un approccio educativo non formale
67	2.3.1.4.i. Sviluppo dell'approccio ai conti individuali di apprendimento	Obiettivo	Sostegno agli adulti per l'acquisizione di competenze digitali attraverso risorse del conto di apprendimento individuale
68	2.3.r. Competenze digitali per la trasformazione digitale della società e della pubblica amministrazione	Obiettivo	Miglioramento delle competenze digitali 16-74: cittadini in possesso almeno delle competenze digitali di base.
72	2.3.2.1 competenze digitali per gli abitanti, compresi i giovani	Obiettivo	Numero di abitanti con competenze avanzate di self-service digitali che hanno partecipato ad attività di innovazione tecnologica

73	2.3.2.1 competenze digitali per gli abitanti, compresi i giovani	Obiettivo	Numero di comuni con programmi di sviluppo delle competenze digitali per i giovani
76	2.3.2.2.i. Sviluppo delle competenze e delle capacità di trasformazione digitale delle amministrazioni statali e locali	Obiettivo	Dipendenti della pubblica amministrazione (amministrazioni statali e locali) che hanno sviluppato competenze in materia di trasformazione digitale, compreso l'e-learning;
87	3.1.1.1.i. Miglioramento della rete di strade regionali e locali	Obiettivo	Acquisto di treni elettrici urbani - suburbani (treni elettrici a batteria)
88	3.1.1.1.i. Miglioramento della rete di strade regionali e locali	Obiettivo	Aumento del numero di unità di trasporto elettriche nella città di Riga (autobus elettrici, tram)
92	3.1.1.2.i. Rafforzare la capacità dei comuni di migliorare l'efficienza e la qualità delle loro operazioni	Obiettivo	Numero di dipendenti delle amministrazioni locali formati
97	3.1.1.3.i. Investimenti in infrastrutture commerciali pubbliche per lo sviluppo di parchi e aree industriali nelle regioni	Obiettivo	Creazione di nuovi posti di lavoro nei parchi industriali con salari medi superiori al salario medio nel rispettivo settore economico
102	3.1.1.4.i. Istituzione di un fondo di finanziamento per la costruzione di abitazioni a canone ridotto	Obiettivo	Numero di appartamenti nell'ambito dei progetti approvati
103	3.1.1.4.i. Istituzione di un fondo di finanziamento per la costruzione di abitazioni a canone ridotto	Obiettivo	Numero di appartamenti costruiti
106	3.1.1.5.i. Sviluppo e installazione delle infrastrutture degli istituti di istruzione	Obiettivo	Sviluppare e attrezzare le infrastrutture degli istituti di istruzione
130	3.1.2.5.i. Partecipazione al mercato del lavoro dei disoccupati, delle persone in cerca di lavoro e delle persone a rischio di disoccupazione	Obiettivo	Disoccupati, persone in cerca di lavoro, persone a rischio di disoccupazione con migliori competenze
134	4.1.1.r. Sostenibilità e resilienza di un sistema sanitario globale, integrato e incentrato sulla persona	Traguardo	Gestione metodologica nel settore dell'oncologia garantita
137	4.1.1.1.i. Sostegno alla ricerca in materia di sanità pubblica	Traguardo	Entrata in vigore delle modifiche agli atti giuridici volte a migliorare la pianificazione e l'attuazione delle politiche in materia di sanità pubblica nei settori

			della resistenza antimicrobica, della vaccinazione e delle malattie infettive
140	4.1.1.2.i. Sostegno al rafforzamento delle infrastrutture sanitarie degli ospedali universitari e regionali	Obiettivo	Numero di ospedali con infrastrutture migliorate
142	4.1.1.3.i. Sostegno al rafforzamento delle infrastrutture sanitarie dei prestatori di servizi ambulatoriali secondari	Obiettivo	Numero di prestatori ambulatoriali secondari con infrastrutture migliorate
148	4.2.1.1.i. Sostegno all'attuazione del sistema di sviluppo delle risorse umane	Traguardo	Approccio di simulazione introdotto nel processo di apprendimento in ambito sanitario
150	4.3.1.r. Sostenibilità dell'assistenza sanitaria, rafforzamento della governance, uso efficiente delle risorse sanitarie, aumento del bilancio pubblico totale nel settore sanitario	Obiettivo	Integrazione dei nuovi modelli di erogazione dei servizi sanitari nell'ambito dei servizi di assistenza sanitaria finanziati con fondi pubblici
156	5.1.1.1.i. Sviluppo e funzionamento continuo di un vero e proprio modello di governance del sistema di innovazione	Traguardo	Publicazione di una relazione di monitoraggio che fornisca informazioni su ogni area RIS3, sul funzionamento del modello di gestione dell'innovazione e sul finanziamento a lungo termine.
158	5.1.1.2.i. Strumento di sostegno allo sviluppo di poli di innovazione	Obiettivo	Progetti approvati che rappresentano almeno 98 milioni di EUR del finanziamento
162	5.2.1.r. Riforma dell'istruzione superiore, eccellenza scientifica e governance	Obiettivo	Percentuale di istituti di istruzione superiore istituiti dallo Stato interessati da cambiamenti di governance
163	5.2.1.1.i. Sovvenzioni per la ricerca, lo sviluppo e il consolidamento	Obiettivo	Sovvenzioni per il consolidamento
164	5.2.1.1.i. Sovvenzioni per la ricerca, lo sviluppo e il consolidamento	Obiettivo	Firma di convenzioni di sovvenzione per carriera accademica
165	5.2.1.1.i. Sovvenzioni per la ricerca, lo sviluppo e il consolidamento	Obiettivo	Convenzioni di sovvenzione interne di R&S firmate
175	6.1.2 R - Analisi remota e centralizzata delle immagini scannerizzate presso i punti di	Obiettivo	Percentuale di immagini di merci scannerizzate dai punti di controllo

	controllo doganale		doganali lettoni a distanza e a livello centrale
183	6.1.2.4.i. Creazione di infrastrutture per l'esecuzione dei servizi di controllo a Kundziņsala	Traguardo	Completamento del 100 % dei lavori di costruzione previsti, messa in funzione e accettazione delle infrastrutture per le funzioni dei servizi di controllo
194	6.2.1.3.i. Istituzione di un centro unico di formazione per lo sviluppo delle qualifiche di giudici, personale giudiziario, pubblici ministeri, assistenti procuratori e investigatori specializzati (questioni interdisciplinari)	Obiettivo	Attuazione e adozione di programmi di formazione
199	6.3.1.r. Modernizzazione della pubblica amministrazione	Obiettivo	Quota di risorse umane dirette della pubblica amministrazione che ricevono servizi di contabilità e gestione delle risorse umane a livello centrale.
201	6.3.1.1.i. Amministrazione pubblica aperta, trasparente, equa e responsabile	Obiettivo	Numero di dipendenti della pubblica amministrazione formati ad almeno uno dei programmi
203	6.3.1.2.i. Professionalizzazione della pubblica amministrazione e sviluppo delle capacità e delle capacità amministrative	Obiettivo	Numero di dipendenti della pubblica amministrazione formati ad almeno uno dei programmi
207	6.3.1.4.i. Crescita delle organizzazioni non governative per rafforzare la rappresentanza della sicurezza sociale e monitorare gli interessi pubblici	Obiettivo	Beneficiari del programma di sostegno
212	6.4.3.r. Elaborazione e attuazione di una strategia di professionalizzazione	Traguardo	Entrata in vigore degli atti giuridici che attuano la centralizzazione degli appalti
		Importo della rata	212 000 000,00 EUR

SEZIONE 3: MODALITÀ AGGIUNTIVE

1. Modalità per il monitoraggio e l'attuazione del piano per la ripresa e la resilienza

L'attuazione del piano è coordinata dal ministero delle Finanze.

Il ministero delle Finanze esercita le funzioni di autorità di gestione; queste ultime sono separate dalle altre funzioni, comprese quelle dell'autorità di audit.

Il ministero delle Finanze, in quanto autorità di gestione, è responsabile dello sviluppo del sistema di gestione e controllo del piano, coordinando il processo di rendicontazione durante l'attuazione del piano (una relazione semestrale sulla compilazione e sullo stato di avanzamento del piano) e altre funzioni. L'Agenzia centrale per il finanziamento e il contratto (CFCA) è stata designata come organismo intermedio con responsabilità per l'attuazione, il controllo e il monitoraggio del piano.

L'autorità di audit, che è indipendente dagli altri servizi del ministero delle Finanze per quanto riguarda la pianificazione, l'audit, la rendicontazione e il parere, elabora un piano strategico di audit e prepara una sintesi degli audit effettuati a corredo della domanda di pagamento. I ministeri settoriali e la Cancelleria di Stato svolgono le responsabilità connesse all'attuazione del piano.

Le risorse amministrative necessarie per le funzioni di gestione e monitoraggio del piano sono fornite nell'ambito delle risorse esistenti delle istituzioni responsabili, utilizzando le risorse umane supplementari necessarie. Il coinvolgimento delle autorità nell'attuazione del piano avviene nel quadro definito delle loro attività e funzioni principali. Il finanziamento dei ministeri settoriali per l'attuazione del piano è assegnato conformemente alle pertinenti procedure nazionali per il finanziamento a carico del bilancio statale.

Nel bilancio dello Stato è previsto un programma di bilancio separato per i flussi finanziari connessi alla ripresa e alla resilienza, che garantisce la tracciabilità e la separabilità dei flussi finanziari.

2. Modalità per fornire alla Commissione il pieno accesso ai dati sottostanti

Il ministero delle Finanze, in quanto organismo centrale di coordinamento per il piano di ripresa e resilienza della Lettonia e la sua attuazione, è responsabile del coordinamento generale e del monitoraggio del piano. I dati relativi all'attuazione e al monitoraggio del piano sono conservati nell'attuale sistema di gestione e controllo dei fondi dell'UE KPVIS. Il KPVIS è adattato ai requisiti di cui al regolamento (UE) 2021/241 per la raccolta dei dati, le relazioni sullo stato di avanzamento e le richieste di pagamento, compresa la raccolta di indicatori e altre informazioni necessarie per dimostrare e riferire il conseguimento dei target intermedi e finali. Il KPVIS è utilizzato da tutti i soggetti coinvolti nell'attuazione del piano, compresi i beneficiari e le autorità di controllo, tra l'ACCP, i ministeri competenti, l'autorità di audit e altri soggetti. I ministeri settoriali gestiscono e aggiornano costantemente le informazioni contenute nel KPVIS sullo stato di avanzamento e sui risultati del piano, sulle verifiche effettuate, sui controlli, comprese le carenze riscontrate e su tutte le azioni correttive intraprese.

A norma dell'articolo 24, paragrafo 2, del regolamento (UE) 2021/241, una volta completati i pertinenti target intermedi e finali concordati di cui alla sezione 2.1 del presente allegato, la Lettonia presenta alla Commissione una richiesta debitamente motivata di pagamento del contributo finanziario. La Lettonia provvede affinché, su richiesta, la Commissione abbia pieno accesso ai dati pertinenti sottostanti a sostegno della debita giustificazione della richiesta di pagamento, sia per la valutazione della domanda di pagamento a norma dell'articolo 24, paragrafo 3, del regolamento (UE) 2021/241, sia a fini di audit e controllo.